



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 14 ottobre 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 30

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 53
- Ammortamenti » 54
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 58
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 60
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 60

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 61
- Bandi di gara » 63

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 121
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 121

Indice degli annunci commerciali Pag. 122

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAMANTA - S.p.a.

Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato Natura Territorio Ambiente

Sede legale in Capodichino, Napoli
 presso il Centro Addestramento Renato Bonifacio
 Via Comunale Tavernola s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro Imprese di Napoli al n. 5291/89
 Codice fiscale n. 05931950637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 12, in Roma, viale M. Illo Pilsudski n. 92, presso Alenia, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma 1, n. 2 e 3.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: gen.le Gennaro Adamo.

S-21860 (A pagamento).

BORSACONSULT - S.p.a.

Sede in Napoli, via dei Mille, 16
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. al n. 426120
 Iscritta al registro delle Imprese di Napoli al n. 4314/87

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 12, presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 ottobre 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 6.300.000.000 a L. 7.500.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Fortunato

S-21884 (A pagamento).

SEDES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7

Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 220562 reg. soc.

Codice fiscale n. 00337790083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il 31 ottobre 1996 ad ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 12 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 ottobre 1996

Per delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Isacco

S-21885 (A pagamento).

CREDIT E.D.S. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7

Capitale sociale L. 300.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 234656 reg. soc.

Codice fiscale n. 07483020157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il 31 ottobre 1996 ad ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 12 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 ottobre 1996

Per delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Isacco

S-21886 (A pagamento).

ADIT - S.p.a.

Sede sociale in S. Giuliano Milanese, via Segrino n. 8

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 222311 reg. soc.

Codice fiscale n. 00525140109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Isacco in Milano, via dell'Annunziata n. 21, il 31 ottobre 1996 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 19 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 ottobre 1996

Per delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Isacco

S-21887 (A pagamento).

CALCIO COMO - S.p.a.

Sede legale Como, via Sinigaglia, 2

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

C.F. 80013660131 - P.I. 00751050139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede legale in Como, via Sinigaglia, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:
Proposte modifiche art. 15 e art. 22 Statuto Sociale.

Parte ordinaria:
Delibere di cui all'art. 2364 commi 1 e 2 Codice Civile;
Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 7 novembre 1996 allo stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositati i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Como, 5 ottobre 1996

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Mario Beretta

S-21888 (A pagamento).

TERAMO CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Teramo, via Delfico n. 16
 Capitale sociale L. 380.000.000
 Registro società Tribunale di Teramo n. 1349

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Teramo, via Delfico n. 16, in prima convocazione il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 18 in seconda convocazione il giorno 3 novembre 1996 alle ore 15.

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Approvazione bilancio esercizio 1995-1996;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giovanni Cerulli Irelli.

S-21889 (A pagamento).

NUOVA PLOSE - S.p.a.

Sede in S. Andrea/ Bressanone prov. di Bolzano
 Capitale sociale L. 4.320.000.000
 Codice fiscale 00125950212

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bolzano ai nn. 1810/2066

Il consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea generale ordinaria dei soci per il 31 ottobre 1996 ad ore 22 presso l'albergo Casserhof a S. Andrea/Bressanone in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1996 ad ore 18 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
2. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Presentazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dimissionario;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'adunanza gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 dello statuto sociale.

S. Andrea, 1° ottobre 1996

Il presidente: dott. Giovanni Marzola

S-21890 (A pagamento).

TECHNOVA - S.p.a.

Sede sociale in Palazzolo S/O (BS), via IV Novembre n. 35
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 7371
 Codice fiscale 00296190176

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Palazzolo S/O, via IV Novembre n. 35, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Palazzolo S/O, 3 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio: Giusi Giuseppe.

S-21891 (A pagamento).

SEBIFIN - S.p.a.

Sede sociale in Lumezzane S.S., via Guglielmo Marconi n. 28
 Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 22037
 Codice fiscale 01667210171

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Lumezzane (BS), via Guglielmo Marconi n. 28, per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 13.30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1996 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Frascio Bianca.

S-21892 (A pagamento).

FINAN SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Trieste n. 36
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 16733
 Codice fiscale 01157510171

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Brescia, via Cacciarnali n. 52, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di legge e di statuto.

Brescia, 1° ottobre 1996

L'amministratore unico: Bontempi Alessandro.

S-21893 (A pagamento).

FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.

Sede in San Vigilio di Marebbe
Capitale sociale L. 2.675.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1678/1911
Codice fiscale 00166790212

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16 ed in assemblea ordinaria per lo stesso giorno alle ore 16,30 presso l'Hotel «Les Alpes» a San Vigilio di Marebbe, Valiardi n. 201, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 con gli stessi orari e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dello statuto sociale agli articoli 1, 2, 3, 5 e 10.

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è necessario depositare le azioni ai sensi di legge.

San Vigilio, 30 settembre 1996

Il presidente: Kastlunger Josef Erich.

S-21894 (A pagamento).

INVEFI - INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Settembrini, 7
Capitale sociale di L. 15.400.000.000 versato per L. 7.420.000.000
Iscritta al registro delle Imprese di Como al n. 218695
Codice fiscale e Partita IVA 06740890154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Invefi - Investimenti Finanziari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Angelo Casò in Milano via Bigli n. 21 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite o nomina liquidatore;
- Varie ed eventuali.

Roma, 8 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Gandolfi

S-21897 (A pagamento).

IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via del Fosso di Santa Maura s.n.c.
Capitale sociale L. 4.379.426.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 600/69
C.C.I.A.A. di Roma n. 318931
Codice fiscale 00447490582
Partita I.V.A. 00896071008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Fosso di Santa Maura s.n.c. per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione della cessione del punto vendita di Catania;
2. Conferimento dei relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Chase Manhattan Bank, via Catena n. 4, Milano o presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 1996 nello stesso luogo, alle ore 10.

Roma, 8 ottobre 1996

Il liquidatore: Roberto Piccinini.

S.21899 (A pagamento).

**CREDIT LYONNAIS INTERNATIONAL
ASSET MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.**

in sigla CLIAM ITALIA - S.p.a.
Sede di Bergamo, via S. Francesco d'Assisi, 4
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Bergamo r.s. 47626
C.C.I.A.A. n. 278113
Codice fiscale 10404380155
Partita I.V.A. 02300200165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a., Largo di Porta Nuova 2 - Bergamo, per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 5 novembre 1996, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Variazione regolamenti fondi Cliam Azioni Italiane, Cliam Obbligazioni Estere, Cliam Liquidità, Cliam Obbligazioni Italiane e Cliam Sirio;
2. Regolamento fondi Cliam Sestante, Cliam Pegaso e Cliam Orione;
3. Incarico, a Società di Revisione per gli istituendi fondi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Bergamasco S.p.a. nei termini di legge.

Bergamo, 8 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Brambilla

S-21902 (A pagamento).

SMIG - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Lungotevere Flaminio n. 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Roma al n. 775/84
 Codice fiscale 00081750598

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Gaeta, via Calegna 25/b per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione il 30 novembre 1996 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Gaeta, 8 ottobre 1996

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Santino Letizia

S-21904 (A pagamento).

RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12
 Capitale sociale L. 46.900.000.000
 Registro delle Imprese di Roma n. 4290/85
 Codice fiscale 06890410589
 Partita I.V.A. 01639821006

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 9,30 in Roma, via Clauzetto n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 5 novembre 1996 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: prof. GianLuigi Tosato.

S-21907 (A pagamento).

S.I.S.E. - S.p.a.

Società Iniziative Sviluppo Economico per azioni
(in liquidazione)

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 31
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1379/55
 Partita IVA n. 03587021001 - Tel. 5924596

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 31 per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibera ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il liquidatore: rag. Giuseppe Morelli.

S-21914 (A pagamento).

S.A.IN. Società Appalti Internazionali - S.p.a.

Roma, via Brunico, 6
 Codice fiscale 00404350589
 Partita IVA 04237951001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10,30, in Roma, via Brunico n. 6, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 5 novembre 1996, in seconda convocazione, alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale, presentazione del Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale di Roma.

Roma, 8 ottobre 1996.

S.A.IN. - S.p.a.

L'amministratore unico: Del Din Carlo Adolfo

S-21915 (A pagamento).

VOLLEY TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben, 1/B
 Capitale Sociale L. 6.141.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 31249
 Codice fiscale - Partita IVA n. 02009090263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, strada di Nascimben 1/b, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione del compenso.

Treviso, 2 ottobre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Buzzavo.

S-21923 (A pagamento).

PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso Strada di Nascimben, 1/B
 Capitale Sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 32277
 Codice fiscale - Partita IVA n. 00635540263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso Strada di Nascimben 1/B, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 19,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione del compenso.

Treviso, 2 ottobre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Buzzavo.

S-21924 (A pagamento).

RACHELLE LABORATORIES ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 22

Capitale Sociale L. 295.266.720 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al nn. 101649-2728-8

Partita IVA n. 00697200152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10, in Milano, via Vittor Pisani n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996, stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art 2364, numero 1), del Codice civile;
2. Bilancio finale di liquidazione;
3. Piano di riparto del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso il Credito Italiano, di Milano, o presso le casse sociali.

p. Il liquidatore

Un sindaco effettivo: rag. Tobia Angeloni

S-21925 (A pagamento).

IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.

Sede in Valtorta (BG), località Ceresola

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 38186, Vol. 37235

E' convocata per le ore 11 del giorno 30 ottobre 1996 presso i locali della Società ai Piani di Bobbio - Barzio (LC), ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora del giorno 9 novembre 1996, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incombenti di cui all'art. 2364 Codice civile con approvazione bilancio 30 giugno 1996.

Valtorta, 1° ottobre 1996.

Il presidente: arch. Emilio Mariani.

S-21926 (A pagamento).

POMPEA CALZE - S.p.a.

Sede legale: Asola (MN), via N. Sauro n. 2/4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Mantova

Numero in corso di attribuzione

Codice fiscale 04659140489

Partita IVA 01789800206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Brescia, via Cefalonja 70, per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovi Consiglieri di amministrazione previa determinazione del loro numero;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e nomina di un vice presidente;
3. Attribuzione compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Asola, 4 ottobre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Mastracchio

S-21927 (A pagamento).

GSI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Natale Battaglia n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 133665

Codice fiscale n. 00892370156

R.E.A. n. 748232

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena 12/7, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: José Parra

S-21928 (A pagamento).

QUATTROESSE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese, 99

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 64539

Partita I.V.A. n. 0449370489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in sede straordinaria per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 16 in Firenze, via Pratese 162, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione al 31 agosto 1996 e della relazione dell'amministratore unico, deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile, azzeramento del capitale a copertura perdite e successiva ricostruzione ed aumento dello stesso fino ad un importo massimo di L. 10.000.000.000, previa copertura delle perdite residue.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Quattrosse S.p.a.

Il legale rappresentante: avv. Natale Graziani

S-21930 (A pagamento).

IRIDIUM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina, 965

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08899330156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Stet S.p.a., in Roma, corso d'Italia n. 41, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1996-1998.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 8 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Michele Giannotta

S-21931 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA TRIESTINA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Milano n. 4/1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trieste n. 7931

C.C.I.A.A. n. 86747

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00581930328

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Trieste, via Milano n. 4/1 per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 novembre 1996 in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti sono pure convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. prof. Giulio Flora, in Trieste, via Genova n. 14 per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 novembre 1996 in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche dell'art. 2 dello statuto;
3. Scioglimento e messa in liquidazione;
4. Nomina del liquidatore.

Trieste, 4 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Paolo Mahoric.

S-21956 (A pagamento).

GENOA 1893 - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Roma 7/3

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro Tribunale n. 26493/43455/349

Codice fiscale n. 80033270101

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per giovedì 31 ottobre 1996, alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale di via Roma 7/3 e per il giovedì 7 novembre 1996, alle ore 18, in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Al fine dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 4 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Spinelli

S-21957 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.

Odolo (BS), via Garibaldi n. 5
 Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 5973

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria, per il giorno 6 novembre 1996, alle ore 15, in prima convocazione, in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 23 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Odolo (BS), via Garibaldi n. 5, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Brescia, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-21962 (A pagamento).

S.I.A.T.A. - S.p.a.

Società Italiana Apparecchiature
 Trattamento Acqua - Società per azioni
 Sede in Montespertoli (FI), via Virgilio 370/372
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze registro società n. 30468
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03054750488

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1996 alla stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

L'amministratore delegato: Luigi Ferrali.

S-21963 (A pagamento).

CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Regione Siciliana, 401
 Capitale sociale L. 2.622.000.000 versato per intero

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Conte Tasca D'Almerita - S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali aziendali in contrada Regaleali del comune di Scalfani Bagni, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario di L. 2.300.000.000;
2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 novembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Palermo, 2 ottobre 1996

Il consulente delegato: Francesca Paola Cammarata.

S-21964 (A pagamento).

FILMAR - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via De Gasperi n. 83
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 22831

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Castelli Calepio (BG), via Curotti n. 3/A alle ore 15 del giorno 31 ottobre 1996, prima convocazione, e per il giorno 1° novembre 1996, stesso luogo alle ore 15 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000 e delibere conseguenti;
2. Approvazione bilancio al 31 ottobre 1996;
3. Emissione prestito obbligazionario ordinario di L. 1.000.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marzoli Luigi

S-21965 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - S.p.a.

Ravenna, via Arnaldo Guerrini n. 5
 Capitale sociale L. 37.625.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 2836
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083350397

I signori azionisti della Calcestruzzi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Ravenna, presso la sede della società, per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 1996, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (denominazione sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società, oppure presso le sottoelencate casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Banca Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Un procuratore: Giampaolo Amaducci.

S-21966 (A pagamento).

**INTERNAZIONALE MARMÌ
E MACCHINE CARRARA - S.p.a.**

Sede in Carrara, viale Galilei 133 Marina

Capitale sociale L. 12.449.606.040

Iscritta al n. 2831 del registro delle imprese di Massa Carrara

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Galilei 133 Marina di Carrara, per il 30 ottobre 1996 alle ore 17,30, in prima convocazione e occorrendo per il 31 ottobre 1996, nello stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione indirizzi programmatici esercizio 1997;
3. Nomina componenti il Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 4 ottobre 1996

Internazionale Marmì e Macchine Carrara S.p.a.

Il presidente: Mario Ricci

S-21967 (A pagamento).

TEMPO LIBERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati 16/18

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 348213

Codice fiscale n. 09022060157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Tempo Libero S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Turati 16/18, alle ore 10 di giovedì 31 ottobre 1996 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, martedì 12 novembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Sella, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Gemina Europe Bank, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Milano, 7 ottobre 1996

Il presidente: dott. Massimo Pavan.

S-21974 (A pagamento).

CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitichiano, 151

Capitale sociale L. 7.900.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 7849

Codice fiscale 02244240046

Partita IVA 04623381003

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indicata, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 ore 12, negli uffici di Roma ed occorrendo in seconda per il giorno 8 novembre 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 statuto sociale;
2. Modifica art. 4 statuto sociale;
3. Acquisizione ramo d'azienda da Segesta S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto, abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Roma, 8 ottobre 1996

L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Urciuoli.

S-21975 (A pagamento).

S.A.R. Autolinee Riviera - S.p.a.

Cusano sul Neva, via B. Benessee, 12

Tribunale di Savona 5306/6685

Codice fiscale 00228290094

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede di Cusano sul Neva (SV), via Benessee 12, per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 17 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 11 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano Investimenti 1996, esame ed approvazione;
2. Nomina di una commissione mista (azionisti e componenti il Consiglio di amministrazione) per la verifica di alcuni istituti statutari su indicazione assembleare;
3. Relazione del Presidente sull'andamento economico finanziario della società;
4. Varie ed eventuali.

Cusano sul Neva, 2 ottobre 1996

S.A.R. Autolinee Riviera - S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Robutti

G-823 (A pagamento).

ANTEA - S.p.a.

Capitale sociale L. 388.522.000 interamente versato

Sede legale in Genova, via Peschiera, 8

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Assarotti 17/1, in unica convocazione per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio dei sindaci;
3. Proposta di cessione della ISMAR S.r.l. con esclusione delle proprietà immobiliari;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Podestà

G-826 (A pagamento).

SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.

Sede La Spezia, v.le Italia 13
Capitale sociale L. 734.325.000
Tribunale La Spezia reg. soc. n. 13681
Codice fiscale e Partita IVA 00997520119
C.C.I.A.A. La Spezia n. 90763

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti dello Spezia Calcio 1906 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, via Cesare 15/3 il giorno 30 ottobre 1996 ore 15 con il seguente

Ordine del giorno

Esame del bilancio al 30 giugno 1996; delibere conseguenti;
Esame delle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale.

Genova, 4 ottobre 1996

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-827 (A pagamento).

IMPERIA PETROLI - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via Pro.Per Dolcedo
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Imperia al n. 3294
Codice fiscale 00673660080

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 10 in Alassio, via Mazzini 79, presso lo Studio Gerni - in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 6 Novembre 1996 - stesso luogo ed ora - in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mario Aperi.

G-828 (A pagamento).

ALITUR INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cusani n. 5
Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 315857
R.E.A. di Milano 1365443

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cusani n. 5, per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c. nn. 2 e 3.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 30 settembre 1996

L'amministratore unico: Maria Teresa Bossi.

M-8346 (A pagamento).

SOLUZIONI E PRODOTTI PER LA FINANZA - S.p.a.

in breve S.P.F. - S.p.a.
Milano, via Londonio n. 2
Capitale sociale L. 3.781.467.000
sottoscritto L. 3.540.360.100 versato
Tribunale di Milano n. 237360/6349/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996, in Milano, via Londonio n. 2 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 1996 nella stessa sede e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Carlo Costa.

M-8374 (A pagamento).

S.I.I. - Società di intermediazione mobiliare - S.p.a.

in breve S.I.I. SIM - S.p.a.
Milano, via Londonio n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000
deliberato, sottoscritto e versato L. 2.200.000.000
Tribunale di Milano n. 346271/8502/21

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 novembre 1996, in Milano, via P. Mascagni, 30 presso lo studio notarile Gallavresi e Zara alle ore 9 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina dell'organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi;

Nomina del collegio sindacale previa determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale;

Proposta di aumento del capitale sociale;

Trasferimento della sede sociale;

Adeguamento dell'oggetto sociale al D.L. 415/1996;

Modifica degli art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 dello statuto sociale ed introduzione nello stesso degli articoli inerenti la figura del direttore generale con definizione del ruolo e dei relativi poteri; conseguente armonizzazione, rinumerazione del testo statutario ed approvazione del nuovo testo integrale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale ovvero presso la sede di Bergamo del Credito Bergamasco.

Il presidente: dott. Carlo Costa.

M-8375 (A pagamento).

B.L. CENTER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carlo Farini n. 32

Capitale sociale L. 4.500.000.000 (interamente versato)

Registro imprese Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 novembre 1996, in via Emanuele Filiberto 2 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

Diritti di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 2 ottobre 1996

L'amministratore unico: dott. Enrico Brichetti.

M-8383 (A pagamento).

SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI

S.I.P.A. - S.p.a.

Milano, via Feltrina n. 27

Capitale sociale L. 400.000.000

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il 13 novembre 1996 ore 23 e, in seconda convocazione, per il 14 novembre 1996, ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale e prospettive future;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di statuto presso sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Roberto Schiantarelli.

M-8385 (A pagamento).

EDITRICE IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo n. 52

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla sez. ord. R.I. n. 127979 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve disponibili.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzi

M-8388 (A pagamento).

LA PREVIDENTE VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Copernico n. 38

Capitale sociale sottoscritto L. 97.083.550.000 int. ver.

Iscritta al n. 194222 registro delle imprese di Milano

Codice fiscale 00393100581

Partita Iva 00393100581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Copernico n. 38, per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori previa determinazione del loro numero.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge. I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede in Milano, via Copernico n. 38.

Milano, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: A. Luigi Molinari

M-8391 (A pagamento).

TORCITURA FIBRE SINTETICHE - S.p.a.

Sede Garabio di Maccagno (VA), via Bosio, 21

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 14,45 presso lo studio Severini, corso in Milano, piazza S. Babila, 1 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale e conseguenti modifiche allo statuto vigente;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Garabio di Maccagno, 4 ottobre 1996

L'amministratore unico: Carla Musazzi.

M-8393 (A pagamento).

SIDIS - Società Immobiliare di sviluppo - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 294779

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 novembre 1996, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Carducci n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 1° ottobre 1996

Sidis Società Immobiliare di Sviluppo S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Ernesto Fugazza

M-8394 (A pagamento).

MAA ASSICURAZIONI AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Senigallia 18/a

Tribunale di Milano n. 81655-2328-6214

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio Verna a Milano, corso Italia, 16 alle ore 12 del giorno 31 ottobre 1996 in prima convocazione e nello stesso luogo e ora il 5 novembre 1996 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;

e nello stesso luogo alle ore 12,30 dello stesso giorno per discutere

In sede ordinaria:

2. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
3. Compenso del collegio dei liquidatori.

Milano, 3 ottobre 1996

Il presidente del Collegio liquidatori:
dott. Giuseppe Verna

M-8408 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a.

o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a.

già CHEMFIN - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI)

via Martiri di Cefalonia, 67

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, n. 255747

Codice fiscale n. 07572250152

Partita IVA n. 08270590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia, 67 in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale della Sofid S.p.a. a beneficio dell'Enifin S.p.a. e deliberazioni relative;
2. Modifiche dell'art. 2 e 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mangiagalli Marco

M-8409 (A pagamento).

GIUDICI & CASALI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Bezzuca n. 1/3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 29222

Iscritta alla Camera di commercio di Firenze al n. 161045

Codice fiscale e partita IVA 00442050480

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16,30 e in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Firenze, via Bezzuca n. 1/3.

Firenze, 4 ottobre 1996

Giudice & Casali S.p.a.
Il presidente: Paolo Tronci

M-8410 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Bezzuca n. 1/3
 Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 38225
 Iscritta alla Camera di commercio di Firenze al n. 364893
 Codice fiscale e partita IVA 02011670482

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16 e in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Firenze, via Bezzuca n. 1/3.

Firenze, 4 ottobre 1996

Finpro S.p.a.
 Il presidente: Paolo Tronci

M-8412 (A pagamento).

RISPARMIO VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino (10126), via Alassio n. 15
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1788/1990 Registro Imprese di Torino
 Partita IVA 05930150015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 11,45, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 12 novembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Revoca delibera assemblea straordinaria del 4 giugno 1996 di aumento del capitale sociale ex art. 2443 Codice civile;
 Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito; modifiche statutarie conseguenziali;
 Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da 18 a 28 miliardi ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile e modifiche statutarie conseguenziali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: prof. Lionello Jona Celesia.

T-2169 (A pagamento).

FEDERAL MOGUL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00476190012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. con sede in Torino, Corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 13 novembre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Proposta di riduzione e reintegrazione del capitale sociale; provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 Codice civile;
 Deliberazioni ai sensi L. 413/91 Riserve di rivalutazione.

Parte ordinaria:
 Provvedimenti relativi alle riserve.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso The Citybank di Milano o Detroit Trust and Bank Co. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio:
 dott. Giovanni Coletti Moglia

T-2170 (A pagamento).

VENTANA TURISMO - S.p.a.

Sede in Torino, via Bruno Buozzi n. 10
 Capitale sociale versato L. 1.000.000.000
 Iscrizione registro imprese di Torino n. 7259/1985
 Codice fiscale n. 04958120018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 11,30, presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Franco Spalla

T-2182 (A pagamento).

GIUSTINA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia 79
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. imprese, Torino n. 3649/83 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02911520019

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede della Techint, corso Venezia n. 48 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 medesima ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione sulla gestione e relazione del Codice sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica e suo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la Cassa sociale.

Un amministratore: Giacomo Gugiuzza.

T-2185 (A pagamento).

FINOCCHIARO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sisina, 14
Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 9485/88
C.C.I.A.A. di Roma n. 666558
Codice fiscale n. 024737750871
Partita I.V.A. n. 02163281005

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci in Aciastello (Catania), alla via Antonello da Messina n. 1, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione bilancio esercizio 1995 ed atti conseguenti;
2. Esame situazione economica patrimoniale aggiornata;
3. Proposta di fusione per incorporazione della Società «Azienda Agricola Torregrossa»;
4. Finanziamento soci in conto aumento capitale.

Parte straordinaria:

Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. e conseguenti modifiche dell'atto costitutivo.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti norme di legge.

L'amministratore unico: ing. Antonio Finocchiaro.

C-27271 (A pagamento).

CIA - S.p.a.

Coriano (RN), via Raibano n. 32
Capitale Sociale L. 74.600.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro Società Tribunale di Rimini n. 16784
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 26176
Partita I.V.A. Cod. fiscale n. 00728020405

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I Sigg.ri azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 17 del giorno di mercoledì 30 ottobre 1996 presso la sede amministrativa della società sita in Rimini, via Consolare San Marino n. 80 e, nel caso in cui si rendesse necessaria, in seconda convocazione, per le ore 17 del giorno di giovedì 31 ottobre 1996, sempre presso la stessa sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accordo di consulenza per il progetto finanziario relativo alla installazione di un impianto di termoutilizzazione dei rifiuti;
2. Approvazione budget 1997 e programma pluriennale della società;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 25 ottobre 1996 abbiano depositato i certificati azionari presso la suddetta sede amministrativa in Rimini, ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia - Rimini; Banca Popolare Valconca - Rimini; Rolo Banca 1473 - Rimini; Carim S.p.a. Rimini.

Rimini, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfonso Vasini

C-27285 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Rimini, via Consolare San Marino, 80
Capitale Sociale L. 20.306.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro Società Tribunale di Rimini n. 15995
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 259281
Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 02349340402

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I Sigg.ri azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 16 del giorno di mercoledì 30 ottobre 1996 presso la sede sociale di Rimini, via Consolare San Marino n. 80 e, nel caso in cui si rendesse necessaria, in seconda convocazione, per le ore 16 del giorno di giovedì 31 ottobre 1996, sempre presso la sede sociale di Rimini per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accordo di consulenza per il progetto finanziario relativo alla installazione di un impianto di termoutilizzazione dei rifiuti;
2. Approvazione budget 1997 e programma pluriennale della società;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 25 ottobre 1996 abbiano depositato i certificati azionari presso la suddetta sede sociale in Rimini, ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia - Rimini; Banca Popolare Valconca - Rimini; Rolo Banca 1473 - Rimini; Carim S.p.a. Rimini.

Rimini, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfonso Vasini

C-27286 (A pagamento).

BELLELI MONTAGGI - S.p.a.

Sede di Taranto

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 11317

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto alla via Ariosto n. 7 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere e conseguente cessazione dell'intero Consiglio di amministrazione a norma di statuto;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente e dell'amministratore delegato.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Taranto, 2 ottobre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marangella Salvatore

C-27288 (A pagamento).

BELLELI ELETTRICO STRUMENTALE - S.p.a.

Sede di Taranto

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 11711

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Gianfranco Troise Mangoni in Taranto al corso Umberto n. 3 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 8 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasformazione della struttura giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale per adeguarlo a quanto disposto dalle norme del Codice civile.

B) Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del termine.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Taranto, 4 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Biacchi

C-27289 (A pagamento).

S.E.S.A. - S.p.a.**Società Estense Servizi Ambientali**

Sede legale in Este (PD), piazza Maggiore n. 6 (vicolo Mezzaluna)

Convocazione di assemblea

Si invitano le SS.LL. a partecipare all'assemblea degli azionisti il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 18, presso l'ufficio di via Principe Amedeo n. 43/A - Este (PD) in prima convocazione e, occorrendo il giorno 4 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. Nomina e/o rinnovo delle cariche sociali in scadenza il 30 settembre 1996;
2. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della società da piazza Maggiore n. 6 (vicolo Mezzaluna) - Este (PD) a via Principe Amedeo n. 43/A - Este (PD);
2. Modifica e/o integrazione dell'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale.

Este, 30 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Breda Mario

C-27292 (A pagamento).

WALON - S.p.a.

Sede in Pontecagnano (SA), via C. Colombo

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Tribunale di Salerno n. 4577/5688

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Pontecagnano, alla via Colombo, in prima convocazione, il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazioni statutarie.

Intervento dei soci come per legge.

L'amministratore delegato: dott. Ermanno Fanti.

C-27302 (A pagamento).

SIMI SISTEMI - S.p.a.

Sede in Taranto

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 6125

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto alla via Ariosto n. 21 il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un Consigliere e conseguente cessazione dell'intero Consiglio di amministrazione a norma di statuto;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e nomina del Presidente e dell'amministratore delegato.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Taranto, 2 ottobre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Caponi Alviero

C-27322 (A pagamento).

TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Chiavari (GE), corso Valparaiso n. 2

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150

Codice fiscale n. 00788820108

Partita IVA n. IT00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno 16 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno di sabato 23 novembre 1996 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova formulazione statuto sociale tra cui variazione sede sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Tigullio Pubblici Trasporti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Mastretta

C-27342 (A pagamento).

SETTAURENSE - S.p.a.

Sede sociale: Storo (TN), via Garibaldi n. 119

Capitale sociale: L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento, Registro delle Imprese n. 18796

Codice fiscale 86007910226

Partita IVA 01202850226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Storo (TN), via Garibaldi n. 119 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996, alle ore 14,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Storo, 30 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angelo Ferretti

C-27347 (A pagamento).

SALOMON BROTHERS

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Matteo Bandello, 5

Capitale Sociale 26.800.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 319734

Codice fiscale e partita IVA 10464230159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Matteo Bandello 5 per il 30 ottobre 1996 ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il 4 novembre 1996 ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A. In sede ordinaria:**

1. Distribuzione delle riserve disponibili;
2. Varie ed eventuali.

B. In sede straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile, per cessione dell'intero ramo d'azienda relativo all'attività di negoziazione per conto proprio svolta prevalentemente in qualità di «Operatore Principale» sul mercato telematico dei Titoli di Stato e garantiti dallo Stato (MTS);
2. Modifica dell'oggetto sociale della Società;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Leonardo Pagni.

C-27387 (A pagamento).

LA CONSORZIALE

Società Italiana di Riassicurazione - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli 10

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro Società n. 12681 Tribunale di Milano

Codice fiscale 01582030159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° novembre 1996 alla stessa ora, in seconda convocazione, nella sede della Società in Milano, via Fatebenefratelli 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la Sede sociale.

Il presidente: Mario Luzzatto.

S-22101 (A pagamento).

MONDIMPRESA

**Agenzia per la Mondializzazione dell'Impresa
Società consortile per azioni**

Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato
Sede legale: Roma, piazza Sallustio, 21
Tribunale di Roma n. 4774/94
Camera di Commercio I.A.A. di Roma n. 796034
Partita IVA e codice fiscale 04701811004

Gli azionisti di Mondimpresa - Agenzia per la Mondializzazione dell'Impresa - S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa ed operativa della Società, viale Pasteur n. 10, 00144, Roma, per il giorno 5 novembre 1996 ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di un consigliere;
3. Esame delle linee direttrici del programma di attività 1997.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Vico Valassi.

S-22109 (A pagamento).

BELLELI - S.p.a.

Sede in Mantova, via Taliercio n. 3
Capitale sociale L. 3.805.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Mantova n. 17333
Partita IVA 01700710203

Assemblea straordinaria del 26 settembre 1996 in corso di omologazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 12 presso la sede sociale in Mantova, via Taliercio n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli amministratori;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione - previa determinazione del numero degli amministratori - e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso ai sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Renato Cassaro.

S-22113 (A pagamento).

ITEL - Società per azioni

Oggetto sociale: Installazione Impianti Telefonici

Sede in San Gregorio di Catania, via Cerza n. 4
Capitale sociale L. 13.344.000.000 interamente versato
Iscrizione Registro delle Imprese di Catania n. 7387
Partita IVA e Codice fiscale 00250450871

Convocazione assemblea

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea in seduta ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 16 novembre 1996 alle ore 9 presso la sede in San Gregorio di Catania, via Cerza n. 4, ed in seconda convocazione il 18 novembre 1996, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica andamento gestionale aprile 1996-settembre 1996 ed eventuali deliberazioni in merito.
2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente amministratore delegato:

ing. Alfio Turrisi

S-22118 (A pagamento).

**S.C.A.I. SOCIETÀ CHIRURGIA
ADDOMINALE ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Panama n. 79
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1738/55 del registro delle imprese
del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 01362580589

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Panama n. 79, per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 14 novembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il Collegio sindacale:

Enrico Lupo - Giovanni Lupo - Bruno Carata

S-22121 (A pagamento).

COFINA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca, 7/9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 al n. 89961 reg. soc. Tribunale di Milano
 Iscritta al REA di Milano al n. 452267
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00853600153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, corso Italia n. 23, presso la Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale di piazza Velasca n. 7/9, Milano o presso la sede della Rasbank S.p.a., piazza Erculea, 15, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Marchiò

S-22122 (A pagamento).

IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Marradi, 1
 Capitale sociale L. 810.000.000
 Registro imprese di Milano n. 211160/5825/10
 Codice fiscale 00172930141
 Partita IVA 06366970157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma, via Eleonora Duse, 5/H, presso lo studio del notaio Mario Scattoni, per il giorno 4 novembre 1996, alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 5 novembre 1996 in seconda convocazione, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;
2. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione decaduto ai sensi terzo comma art. 21 statuto sociale;
2. Nomina Collegio sindacale causa dimissioni.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: ing. Alfredo Scagliotti.

S-22125 (A pagamento).

CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mediterraneo, 52
 Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 1016/59
 Codice fiscale 01870960588

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile Lipari Anna Maria sito in Roma, via Tullio Levi Civita, 29, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1996 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione stesso luogo ed ora, il giorno 19 novembre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite di bilancio, abbattimento e ricostituzione del capitale sociale.

Azioni da depositare a norma di legge.

L'amministratore unico: Michelangelo Cavalcanti di Verdicario.

S-22129 (A pagamento).

BFI IBEXSA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Massena n. 18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 al n. 132.510 R.E.A. di Milano n. 730.864
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 00839230158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 novembre 1996, alle ore 10, in seconda convocazione, a Milano, Foro Buonaparte, n. 20, presso lo studio legale De Berti & Jacchia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1996.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni, presso la sede sociale oppure presso il Banco Ambrosiano Veneto, via San Paolo, n. 1, Monza.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. ing. Carlo Ciborra

S-22130 (A pagamento).

GIAMPAOLI CONTRACTOR E PROJECT FINANCING**Società per azioni**

Sede in Roma, via della Valle dei Fontanili, 195
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 2706/77
 Codice fiscale 03099960589
 Partita IVA 01159161007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Nicotera, 29, scala 6, int. 1, per il giorno 4 novembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 novembre 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento capitale sociale;
2. Proroga durata società.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Francesco Giampaoli.

S-22133 (A pagamento).

C.M.M. - COMPAGNIA MULTIMEDIALE - S.p.a.

Roma, via Tomacelli, 146

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05000211002

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 12 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Mulieri in Roma, via di Monte Zebio, 40, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori e determinazione dei poteri;
3. Sede della liquidazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Mandarini

S-22137 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede in Bagni di Tivoli, via Marcantonio, 9

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma 1/29 - RS fasc. 4/29

Iscrizione Camera di Commercio di Roma n. 54500

Partita IVA n. 00891651002

Codice fiscale n. 00435290580

È stata indetta l'assemblea ordinaria dei soci presso i locali della società in via Tiburtina km. 22,70 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre stessa ora e luogo, se necessario in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relazione amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Situazione economico-finanziaria; provvedimenti;
4. Varie ed eventuali.

Bagni di Tivoli, 10 ottobre 1996

Acque Albule S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Marco Vincenzi

S-22146 (A pagamento).

A.S.S.A. - S.p.a.

Roma, via di Troncone n. 61

L'assemblea dei soci è convocata, in forma straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 9 novembre 1996, ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pietro Pulsoni

S-22147 (A pagamento).

S.I.I. - SOCIETÀ IMPRESE INDUSTRIALI - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede sociale in Milano, via G. Ciardi n. 5

Capitale sociale L. 3.431.690.700 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 322017

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1340076

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1996 alle ore 12, presso la sede sociale di Milano, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2446 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio d'Adamo

S-22154 (A pagamento).

NUOVA CAMPARI - S.p.a.

Sede in San Martino in Rio (RE)

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 12162

I signori azionisti della società Nuova Campari S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1996, alle ore 10, presso la sede sociale in San Martino in Rio, via San Pellegrino n. 5 in prima convocazione e, occorrendo, per il 14 novembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali ed attribuzione compensi relativi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

L'amministratore delegato: Romano Montelatici.

S-22155 (A pagamento).

FLEUR - S.p.a.

Sede Calderara di Reno

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 17751

Per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 15,30 presso lo studio notarile Stame Zerbini in Bologna, Galleria Cavour, 7, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Oliviero Beltrame.

S-22156 (A pagamento).

CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.

Sede: Marigliano (NA), via Ponte delle Tavole

Capitale sociale L. 2.376.000.000 interamente versato

Tribunale di Nola 3764/A - C.C.I.A.A. n. 405659

Codice fiscale 04879890632

Partita I.V.A. 01369541212

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Marigliano (NA), via Ponte delle Tavole per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione dell'operato dell'Amministratore unico in carica dal 5 marzo 1996;
2. Eventuali provvedimenti conseguenti quali revoca e nomina dei nuovi amministratori, anche a seguito di eventuali dimissioni dell'amministratore in carica;
3. Determinazioni in ordine alla situazione economica e finanziaria della società;
4. Relazioni dell'amministratore;
5. Sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale già deliberato.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Eduardo De Francesco.

S-22158 (A pagamento).

LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Cannole al Trivio n. 28

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli al n.433/57 reg. soc.

Codice fiscale 00289760639

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sede amministrativa in San Marco Evangelista (CE) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto dividendo esercizio 1995.

La seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Moschini

S-22160 (A pagamento).

CANALE OTTO - S.p.a.

Napoli, via Galileo Ferraris n. 39

Tribunale di Napoli n. 1568/87 reg. soc.

Codice fiscale 05184750635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Francesco Dente in Napoli alla via S. Giacomo n. 24, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, alle ore 15 in prima convocazione il giorno 30 ottobre 1996 ed occorrendo il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e dei sindaci di Canale Otto S.p.a.;
2. Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione;
3. Comunicazioni del presidente.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enzo Fornasari

S-22162 (A pagamento).

PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.

Sede in Villalagarina, via Pesenti n. 4

Capitale sociale L. 4.980.000.000

Tribunale di Rovereto n. 1744

Partita I.V.A. 00453120222

I signori azionisti della società Petrolvilla & Bortolotti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Trento, via Brennero n. 169, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1996 e relazioni accompagnatorie;
2. Proposta aumento di capitale sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trento, 7 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armani comm. Dino

S-22166 (A pagamento).

SASSUOLO GAS - Società per azioni

Sede in Modena
Capitale sociale L. 4.650.000.000
Registro imprese di Modena n. 14487
Codice fiscale 01283890364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Sassuolo, presso la sede amministrativa, via Adda n. 53, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale; Bilancio chiuso al 30 giugno 1996; loro approvazione e deliberare conseguenti;
Cessione azioni.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: ing. Angelo Carani.

S-22167 (A pagamento).

ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Modena
Capitale sociale L. 250.000.000
Registro imprese di Modena n. 13533
Codice fiscale 00173200361

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Sassuolo, presso la sede amministrativa, via Adda n. 51, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 17, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale; Bilancio chiuso al 30 giugno 1996; loro approvazione e deliberare conseguenti;
Cessione azioni.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: dott. Erio Rotelega.

S-22168 (A pagamento).

HELLAS VERONA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Verona, piazzale Olimpia, Cancelli E
Capitale sociale L. 668.625.850 interamente versato
(su deliberato L. 2.005.877.550 assemblea straordinaria
28 novembre 1995)

Iscritta al registro delle imprese di Verona
al n. 32269 società

R.E.A. n. 229120

Codice fiscale e partita I.V.A. 02284490238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 16,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 1996;
2. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso degli amministratori;
3. Destinazione della riserva costituita dal «Fondo copertura perdita al 30 settembre 1995»;
4. Varie ed eventuali, inerenti e conseguenti ai precedenti punti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti registrati sul libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato entro il predetto termine i propri certificati azionari presso la sede della società.

Verona, 3 ottobre 1996

p. Hellas Verona Football Club S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Mazzi

S-22169 (A pagamento).

FLIND. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio, 16
Capitale sociale L. 10.914.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 352305
Numero registro ditte 1397100
Codice fiscale 05965220014
Partita I.V.A. 11362420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17 del giorno 30 ottobre 1996, presso la sede sociale in Milano, piazza S. Ambrogio, 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, relativamente all'esercizio chiuso al 30 giugno 1996;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti nell'osservanza dell'art. 2370 del Codice civile, indicandosi la cassa competente in quella della sede legale.

Milano, 3 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ambrogio Caccia Dominioni

S-22170 (A pagamento).

ORI MARTIN**ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Gesù n. 19
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 238298/6367/48
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07617260158

È convocata presso lo studio del notaio Eligio Conti, in Brescia, contrada S. Croce n. 16, per il giorno 30 ottobre 1996, ad ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 20.000.000.000 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 20.000.000.000 al tasso del 10,50% annuo della durata di anni sette;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Roberto De Miranda.

S-22171 (A pagamento).

GHISALBERTI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Buttarò n. 6
Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui L. 4.900.000.000 versato
Tribunale di Bergamo R.E.A. n. 20486
C.C.I.A.A. di Bergamo n. 200663
Codice fiscale e partita I.V.A. 00989730163

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Ghisalberti Veicoli Industriali S.p.a., in via Buttarò n. 16 - Bergamo, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Ghisalberti Veicoli Industriali S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Cesare Ghisalberti

S-22172 (A pagamento).

LATEMAR 2200 - S.p.a.

Predazzo (TN), via Garibaldi, 26/5
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Trento n. 6525
Iscrizione C.C.I.A.A. di Trento n. 101540

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996, alle ore 20, presso la sala riunioni dell'hotel Ancora, via IX Novembre n. 1, in 38037 Predazzo (Trento), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 ed inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996/97, 1997/98, 1998/99 e determinazione emolumenti relativi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o la Cassa Rurale di Predazzo e Ziano di Fiemme, succursale di Predazzo.

Predazzo, 30 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Nicolò Tonini

S-22173 (A pagamento).

SOCIETÀ HOTEL CRISTINA - S.p.a.

Sede Limone S/G, via Tamas n. 20
Capitale sociale L. 1.010.000.000
Numero registro società 19117

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno giovedì 31 ottobre, alle ore 9,30 presso lo studio notaio Giovanni Antonio Bonardi in Salò, via Garibaldi n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione martedì 20 novembre 1996, stessa ora e luogo l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.010.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.010.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Limone, 30 settembre 1996

L'amministratore unico: Malm Gundel Helena.

S-22175 (A pagamento).

SOCIETÀ GARDASOL COMPANY - S.p.a.

Sede: Limone sul Garda, via Tamas n. 20
Capitale sociale L. 980.000.000
Numero registro società 8990

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno giovedì 31 ottobre alle ore 9 presso lo studio notaio Giovanni Antonio Bonardi in Salò, via Garibaldi n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione martedì 20 novembre 1996 stessa ora e luogo l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 980.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario di L. 980.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Limone, 30 settembre 1996

L'amministratore unico: Malm Gundel Helena.

S-22176 (A pagamento).

SOCIETÀ ALBERGHI DEL GARDA - S.p.a.

Sede Limone sul Garda, via Tamas n. 20

Capitale sociale L. 1.150.000.000

Numero registro società 19233

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno giovedì 31 ottobre alle ore 10 presso lo studio notaio Giovanni Antonio Bonardi in Salò, via Garibaldi n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione martedì 20 novembre 1996 stessa ora e luogo l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.150.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.150.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Limone, 30 settembre 1996

L'amministratore unico: Malm Gundel Helena.

S-22177 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Con sede in Jesi

Capitale sociale L. 4.380.000.000

Iscritta al n. 12773 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale 00917470429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «B.B.S. S.p.a.» in Castelfidardo (Ancona), via Jesina n. 56, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1995;
3. Nomina di due amministratori;
4. Nomina del sindaco effettivo e del sindaco supplente;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 30 settembre 1996

Il presidente: ing. Gennaro Pieralisi.

S-22178 (A pagamento).

FRAPI - S.p.a.

Con sede in Fabriano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6760 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00357800424

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società «Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.a.» in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1995;
5. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
6. Determinazione dei relativi compensi;
7. Determinazione compenso all'amministratore unico;
8. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 27 settembre 1996

L'amministratore unico: ing. Gennaro Pieralisi.

S-22179 (A pagamento).

A.S. MESSINA CALCIO - S.r.l.

Sede in Messina, piazza Cairoli n. 45

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01821660832

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Messina, nei locali della sede sociale, per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Rinnovo cariche sociali;
 2. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 e relative determinazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Trasferimento locali sede sociale.

Messina, 3 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonino Trimarchi

S-22180 (A pagamento).

ACQUA MINERALE DI CALIZZANO - S.p.a.

Sede in Calizzano, via Madonna delle Grazie
 Capitale sociale L. 1.188.000.000, versato L. 594.000.000
 Tribunale di Savona n. 3393/4420
 Partita IVA 00112190095

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 14,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione ad acquistare azioni proprie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Un amministratore delegato: Franca Ghigliazza.

S-22181 (A pagamento).

FINZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.

Sede in Ancona
 Capitale sociale L. 16.910.000.000
 Iscritta al n. 7064 reg. soc. Tribunale di Ancona
 Codice fiscale 00323550426

Convocazione di assemblea generale ordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ancona, via Marini n. 14 per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Compensi ad amministratori per incarichi speciali: (art. 29 s.s.) Commissione programma.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali o banche socie.

Ancona, 2 luglio 1996

Finziaria Regionale Marche S.p.a.
 Il presidente: dott. Domenico Giraldo

S-22182 (A pagamento).

S.A.P. AGROS

Società Agricola Produttori Agrumari Rosarnesi - S.p.a.
(Società in liquidazione)

Sede in Rosarno (RC), località Carao
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Palmi al n. 744 reg. soc.
 Codice fiscale 00624830808

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Rosarno (RC), località Carao, per il giorno 30 novembre 1996 alle ore 11 e, occorrendo, per il giorno 7 dicembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale liquidazione/comunicazione avvenuta transazione Finam/presentazione istanza di fallimento.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

S.A.P. Agros S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: avv. Annunziato Santoro

S-22183 (A pagamento).

SFIRS - S.p.a.

Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna

Sede in Cagliari, via S. Margherita n. 4
 Capitale sociale L. 207.964.480.000
 C.C.I.A.A. di Cagliari, reg. Imprese n.4075
 Codice fiscale n. 00206010928
 Registro U.I.C. n. 861 ex art. 106 D.Lgs. n. 385/93

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cagliari, via Santa Margherita n. 4, per le ore 11 del giorno 31 ottobre 1996 e per il giorno 8 novembre 1996, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996 ed inerenti relazioni;
2. Emolumenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banca di Sassari, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena.

Cagliari, 1° ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Benedetto Barranu

S-22187 (A pagamento).

GILFIN - S.p.a.

Sede in Jesi
 Capitale sociale L. 5.520.000.000
 Iscritta al n. 14167 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale 00973080427

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1995;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 30 settembre 1996

S-22188 (A pagamento).

M.T.S. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.p.a.

Sede in Sironè LC via Provinciale 26/28

Capitale sociale L. 1.525.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00229290135

Partita IVA 00229290135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Sant'Ambrogio, 16 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 16 ed occorrendo per il giorno 8 novembre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2, 3, 4.

Partecipazione all'assemblea a termini di legge e di statuto.

Sironè, 4 ottobre 1996

Il consigliere delegato: Caccia Dominioni dott. Ambrogio.

S-22191 (A pagamento).

FIME LEASING - S.p.a.

Capitale sociale L. 34.119.404.000 interamente versato

Iscr. n. 2054/81 reg. soc. Tribunale di Napoli

Codice fiscale 02808490581

Partita IVA n. 03458620634

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 270, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1996 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1996. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile: ripianamento perdite e ricostituzione del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. ing. Alessandro Petriccione

S-22197 (A pagamento).

PILA - S.p.a.

Sede: Gressan - frazione Pila

Capitale sociale L. 9.850.000.000

Tribunale di Aosta n. 341

Codice fiscale 00035130079

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici amministrativi della società siti in Regione Borgnalle n. 10, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 n. 1 e n. 2 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Banca di credito Cooperativo di Gressan.

Il presidente del consiglio di amministrazione:

Sergio Vitali

S-22204 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.

Sede in Valbondione (BG)

Capitale sociale L. 2.000.000.000

sottoscritto e versato L. 1.110.000.000

Iscritta al registro delle Imprese di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. 00391350162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Aspesi Arsuffi & Associati in Bergamo, via Don Carlo Botta n. 13, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996 stesso luogo ma alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Valbondione, 3 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giambattista Donadoni

S-22205 (A pagamento).

PALLACANESTRO TRAPANI - S.p.a.

Sede in Trapani, c.d.a. Ospitaletto Milo

Capitale sociale L. 817.000.000

Iscritta al Trib. di Trapani n. 6310

Codice fiscale e partita I.V.A. 01720610813

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che è fissata per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 19, presso i locali siti in Trapani, nella via Virgilio, q.re Portici n. 32, ed occorrendo per il giorno successivo, alla stessa ora, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 1996 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: C. Maccotta.

S-22206 (A pagamento).

TRAPANI CALCIO - S.p.a.

Sede in Trapani, via Marino Torre, pal. Adragna
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta al Trib. di Trapani n. 5307
 Codice fiscale 01547930816

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che è fissata per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 16, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 1996 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: geom. A. Bulgarella.

S-22207 (A pagamento).

CREVACOL - S.p.a.

Sede: Saint Rhémy-en-Bosses, C/o Municipio, fraz. St. Léonard n. 10
 Capitale sociale L. 1.151.500.000 elevato a L. 2.303.000.000
 in corso di sottoscrizione
 Tribunale di Aosta n. 3347, vol. 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 18, in Saint Rhémy-en-Bosses, presso la Casa Comunale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1996 e relazione del Collegio sindacale; proposta utilizzo del fondo contributi a parziale copertura perdita d'esercizio; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la Cassa Sociale o i seguenti Istituti di Credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato: Enzo Maroz.

S-22208 (A pagamento).

S.I.R.T. - Società Impianti Risalita Torgnon - S.p.a.

Sede: Torgnon

Capitale sociale L. 1.290.000.000 elevato a L. 1.505.000.000
 in corso di sottoscrizione
 Tribunale di Aosta n. 1068

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 15.30 presso la sede della società in Torgnon, capoluogo, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996; relazione del Collegio sindacale; proposta parziale copertura perdita di esercizio con utilizzo del «Fondo contributi»; deliberazioni relative;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la Cassa Sociale o la Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Vesan

S-22209 (A pagamento).

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a.

Sede: Courmayeur, strada regionale 47

Capitale sociale: L. 5.000.000.000

Tribunale di Aosta n. 1700

Codice fiscale 00130930076

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Covaltour S.p.a. in Aosta, regione Borgnalle 10, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Vitali

S-22210 (A pagamento).

COMPAGNIE VALDOTAINE DU TOURISME COVALTOUR - S.p.a.

Sede Aosta, regione Borgnalle 10

Capitale Sociale L. 15.210.320.000

Tribunale di Aosta n. 976

Codice fiscale 00040720070

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Aosta, regione Borgnalle 10, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Vitali

S-22211 (A pagamento).

CALCIO PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio, 43

Capitale sociale L. 3.036.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 6136 reg. soc. e n. 10619 vol. doc.

C.C.I.A.A. di Padova n. 102825

Codice fiscale 00681290284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15.30 in prima convocazione in Padova, via Sorio 43, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il 19 novembre 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e relazioni accompagnatorie. Deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

- Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesarino Viganò

S-22212 (A pagamento).

AC PRO-SESTO - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, via XX Settembre 162

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4774/94

Reg. soc. n. 36923 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 19 in prima convocazione presso la sede sociale della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ed adempimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Sesto San Giovanni, 3 ottobre 1996

Il presidente: Peduzzi Giuseppe.

S-22213 (A pagamento).

HOME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio n. 43/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 13850

Codice fiscale 01285920219

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 11, in seconda convocazione, in Bolzano presso lo studio del rag. Giovanni Baccichetto in via A. Daz n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 con nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore al momento della seduta.

- Il Consiglio di amministrazione:
ing. Domenico Ardolino

S-22214 (A pagamento).

FIN.VEC - S.p.a.

Sede in Pisa, Lungarno Gambacorti 55

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Pisa al n. 12785

Codice fiscale 01074390509

Convocazione assemblea

L'assemblea della società è convocata presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1996 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 ottobre 1996 in seconda convocazione stesso luogo e ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

- Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Vecoli

S-22215 (A pagamento).

RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI - S.p.a.

Sede di Messina, via S. Raineri, 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Messina al n. 623

Codice fiscale 00082410838

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della Rodriguez Cantieri Navali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Messina, via S. Raineri, 22 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Situazione patrimoniale aggiornata;
2. Eventuali provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 Codice civile

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 Codice civile.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque, giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano o Banca Nazionale dell'Agricoltura.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Barbasco Gattuso

S-22219 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale in Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340
Capitale sociale L. 9.129.987.500 interamente versato
Iscritta al n. 2802 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16, in Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 novembre 1996 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
4. Cariche sociali ed attribuzione compenso agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zannoni geom. Oscar

S-22220 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA GESTIONE FINANZIAMENTI
COGEFIN - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, corso Italia n. 29
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 58726
CCIAA di Firenze n. 0436727
Partita IVA 04290690488
Codice fiscale 00476000450

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11,30 presso la sala convegni Acoser sita in Bologna, viale Berti Pichat, 2/4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 novembre 1996, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
Rinnovo delle cariche sociali;
Comunicazioni del presidente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato a norma di legge le loro azioni entro il termine predetto presso la sede sociale.

Per la partecipazione all'assemblea sarà richiesta l'esibizione di un valido documento di identità.

Il presidente: dott. Paolo Asso.

S-22221 (A pagamento).

PROMOFINAN FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto, 80
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13.393 reg. soc. del Tribunale di Prato
Codice fiscale 02100160486
Partita IVA 00282780972

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Promofinan Fiduciaria S.p.a., sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 7 novembre 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Prato, viale Vittorio Veneto, 80, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Tani

S-22226 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese di Milano al n. reg. soc. 200539
Codice fiscale 01255720169
Partita IVA n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1, alle ore 12,30 del giorno 30 ottobre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della A.C.T. Attività Commerciale Italiana S.r.l. nella Esselunga S.p.a.

Il presidente: prof. Riccardo Argenziano.

S-22229 (A pagamento).

TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede legale Narni (Terni)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Terni n. 28/1964
Codice fiscale n. 00050600550

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza della Repubblica, 16, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento nella controllata Nuova Terni Industrie Chimiche S.r.l. di ramo d'azienda della TIC e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'ufficio titoli della Società di Milano, via Medici del Vascello, 40/C.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Raffaelli Piero

S-22230 (A pagamento).

RHODE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a.

Sede in via Tiburtina 1182 - Roma
Capitale Sociale L. 900.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed i sindaci della Rhode & Schwarz Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Società in Roma, via Tiburtina 1182, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 n.1 e 2 del Codice civile;
Delibere in merito alle cariche sociali;
Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Rhode & Schwarz Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: Maurizio Leon

S-22231 (A pagamento).

REGENT MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù 10
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 274066
R.E.A. di Milano n. 1256145
Codice fiscale n. 08890200150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 4,45, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mr. Masao Fujimaki

S-22232 (A pagamento).

UNIFARM - S.p.a.

Ravina
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento - Registro società n. 2914

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Unifarm S.p.a., con sede in Ravina di Trento sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Ravina-Trento, via Provina 3, il giorno 29 ottobre 1996, ad ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 2.200.000.000 a L. 2.400.000.000 con sovrapprezzo di L. 8.500 da effettuarsi a mezzo conferimento di azioni Finafarm S.p.A. e con limitazione del diritto di opzione ai sensi art. 2441 IV comma. La eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta in data 30 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, con lo stesso ordine del giorno.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la Sede Sociale, oppure presso la Banca Calderari S.p.a. in Trento, via Oss Mazzurana.

Ravina, 27 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Vinante

A-1095 (A pagamento).

DISTRIBUTION SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 111160
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844940155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 30 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione, e in data 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di amministratori;
2. Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: dott. proc. Emanuela Bertolli
A-1098 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 71

Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versati 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2124/84 del registro delle società

Integrazione ordine del giorno di ass. ordinaria

L'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria già convocata per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1996 in seconda convocazione, alle ore 15 presso la sede sociale - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 232 del giorno 3 ottobre 1996 - è integrato con i seguenti punti:

4. Nomina Consiglieri;
5. Conferimento di incarico a società di revisione.

Roma, 10 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Bruno Feliziani

S-22123 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SICILIA - Società per azioni***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede di Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 619.792.000.000

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»

iscritto all'Albo al 1° luglio 1992

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 13299 del Tribunale di Palermo

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° aprile 1997 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA S.p.a.

4,35% lordo	serie 1995-2005	codice 54423
	1995-2005 IV	codice 55671
3,80% lordo	serie 1996-2003 II	codice 57251

CREDITO FONDIARIO

4,85% lordo	serie 1987-1997 III	codice 16806
4,40% lordo	serie 1988-1998 II	codice 17683
	1989-1999	codice 18422
	1989-1999 II	codice 19456
	1990-2000	codice 25431

OPERE PUBBLICHE

4,45% lordo	serie 1991-2000	codice 28267
	1995-2001	codice 46021

Palermo, 3 ottobre 1996

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Amministrazione centrale: Ragagni - Ferrantelli

S-21958 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure Società per azioni - iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: codice 2002.4, sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dall'orso n. 6 e Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2, capitale sociale lire 70 miliardi; interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16, del Tribunale di Chiavari, codice fiscale n. 00240080101, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» comunica che, dal 7 ottobre 1996, a tutti i tassi passivi a vista verrà apportata una riduzione generalizzata dello 0,25% con livellamento di tutti i tassi superiori al 6,50% al 6,50% stesso.

Invariato il tasso minimo di istituto allo 0,50%.

Genova, 2 ottobre 1996

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione generale: Giancarlo Menini - Luciano Benvenuto

G-822 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni*Gruppo Banca Commerciale Italiana**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'Albo delle Banche**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato, riserva L. 434.432.188.080

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita IVA n. 00770920155

Variazioni Tassi Passivi.

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che:

con decorrenza 4 ottobre 1996, i tassi creditorii dei conti correnti e libretti a risparmio a vista verranno ridotti in via generalizzata dello 0,50%. Invariato il tasso minimo d'istituto allo 0,50%.

p. Banca di Legnano S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Gino Luciani

M-8356 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona, 25

Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173

Codice fiscale n. 0079960158

Partita IVA n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che ha provveduto ad effettuare — con decorrenza 2 ottobre 1996 — una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti i c/c e depositi a risparmio nella seguente misura:

per i tassi a partire dal 3,50%: —0,50%.

Riduzione in misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 6% tutte le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Milano, 3 ottobre 1996

p. Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Tommaso Cartone

M-8371 (A pagamento).

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»
Iscritta nell'Albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia, 56
Capitale L. 68.466.615.000 - Riserve L. 409.732.956.374
Iscritta al n. 113587 - Registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 1992-2002 T.V. con warrant City Garments Group S.p.a. 2ª emissione di L. 10.000.000.000 - Codice UTC 044828 (in essere per L. 4.000.000.000 dopo il rimborso anticipato parziale al 30 settembre 1996). Rimborso anticipato delle obbligazioni ancora in circolazione al 30 novembre 1996 (art. 7 del regolamento).

Si informano i signori obbligazionisti che in applicazione del disposto dell'art. 7 del regolamento del prestito, in data 30 novembre 1996 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni ancora in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 4.000.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 9 e seguenti.

Pertanto, per n. 2.000 certificati obbligazionari da nominali L. 2.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 2.000.000;

rateo interessi netti ced. 9 L. 68.084 (L. 77.811 al lordo degli oneri fiscali);

per un totale complessivo netto di L. 2.068.084.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia, 56, Milano.

Milano, 4 ottobre 1996

Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma:
A. Delfino - F. Sperati

M-8387 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
Gruppo Credito Italiano Albo dei Gruppi Creditizi n. 2008.1
Sede in Campobasso, via Pietrantonio n. 19
Capitale sociale al 31 dicembre 1995: L. 23.263.368.000
riserve L. 89.246.856.567

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332
Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 7 ottobre 1996, procederà ad una riduzione generalizzata del 0,50% dei tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi regolati ad un tasso superiore al 2%.

I rapporti di conto corrente e depositi a risparmio liberi inseriti in convenzioni non subiranno variazioni se il tasso applicato è pari o inferiore al 4%; se superiore la variazione avverrà come sopra indicato con minimo al 4%.

Con pari decorrenza (7 ottobre 1996) verrà attuato un aumento dei tassi attivi dello 0,25% su tutti i rapporti di conto corrente con tassi in essere pari o superiori al 12,50%.

Campobasso, 3 ottobre 1996

Banca Popolare del Molise S.p.a.
Il direttore generale: Antonello Gabba

C-27277 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA

Soc. Coop. a r.l.
Sede in Impruneta, via Cavalleggeri 16/18
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 2168
Codice fiscale n. 0051740489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 30 settembre 1996 i tassi di interesse passivi applicati su depositi a risparmio e conti correnti avranno la seguente struttura:

giacenza da 0 a 50 milioni invariato 3,00%;
giacenza da 50 a 100 milioni dal 5,00% al 4,50%;
giacenza oltre 100 milioni dal 6,00% al 5,50%;
convenzione pensionanti dal 7,00% al 6,50%;
convenzione a credito stipendi dal 7,00% al 6,00%.

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

C-27290 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA

S.c. per azioni a r.l.
Teramo

Emissione prestito obbligazionario 1996/1999 cod. tit. 092090

Si rende noto che con valuta 15 ottobre 1996 la BCC ha provveduto ad emettere L. 5.000.000.000 di obbligazioni triennali. Il prestito è costituito da un massimo di n. 250 obbligazioni al portatore del valore nominale di L. 20.000.000 ciascuna e di taglio non frazionabile. Così come previste dal Regolamento del prestito le cedole con scadenza trimestrale e calcolate sulla base dell'anno commerciale avranno i seguenti rendimenti:

la prima cedola con scadenza al 15 gennaio 1997 ha rendimento pari al 7,40 lordo;

le successive a tasso variabile saranno indicizzate al rendimento semplice netto dei BOT trimestrali dell'asta immediatamente precedente la data di inizio del godimento aumentato di uno spread pari allo 0,20%.

La chiusura della sottoscrizione, senza preavviso verrà effettuato, alla totale sottoscrizione del prestito obbligazionario.

Castiglione M.R., 1° ottobre 1996

Il presidente: Antonio Romano.

C-27306 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti, 6
Capitale sociale L. 60.000.000.000

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge 154/92, comunica che, con decorrenza 1° settembre 1996, verranno apportate le seguenti variazioni di tassi e condizioni:

diminuzione generalizzata dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio, fino ad un massimo dello 0,50%;

diminuzione del tasso minimo d'Istituto applicato ai depositi a risparmio dall'1,50% all'1%;

aumento della commissione di massimo scoperto fino ad un massimo dello 0,750%;

aumento generalizzato delle spese applicate ai conti correnti: fino ad un massimo di L. 10.000 sulle spese di tenuta conto; fino ad un massimo di L. 200 sulle spese per operazioni; gli interessi di mora sulle rate dei prestiti personali saranno calcolati al tasso base maggiorato di 4 punti;

applicazione di una commissione di recupero spese su gestioni patrimoniali nella misura di L. 50.000 annue; aumento da L. 6.000 a L. 9.000 del recupero di spese per operazioni di compravendita titoli; spese su conti correnti intestati a non residenti; L. 30.000 a semestre di tenuta conto e L. 5.000 per spese ogni versamento.

Il direttore generale: Alberto Bizzari.

C-27312 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Riserve lire 147.315.230.590
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno
Registro delle Imprese al n. 8090
Codice fiscale e partita IVA 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 7 ottobre 1996, procederà alla seguente manovra:

riduzione generalizzata di 0,50% dei tassi passivi su depositi e c/c di clientela ordinaria, Gruppi Aziendali, Cofidi ed Associazioni Imprenditoriali, solo su posizioni superiori al 4% con un minimo del 4% dopo riduzione, escluso Conto Argento (riduzione 0,25%);

riduzione massima di 1 punto sui certificati di deposito a tasso fisso durate da 3 a 18 mesi.

Ascoli Piceno, 4 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Irido Cacciamani.

C-27317 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Soc. coop. p.a. a resp. lim.
Sede legale Aldeno, via Roma n. 1
Iscr. al n. 2320 vol. XVI del reg. soc. Trib. Trento
Codice fiscale e partita IVA 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1996, procederà alle seguenti variazioni:

riduzione da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50% sui Certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 27 settembre 1996

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
Il direttore: Franceschini Silvio

C-27346 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI PALIANO**

Soc. coop. resp.
Sede sociale in Paliano, viale Umberto I, 53
Partita IVA 00134660604

Il Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela, di aver variato, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 24 settembre 1996, con decorrenza 1° ottobre 1996, i sottoelencati tassi:

tassi attivi: riduzione di 0,25 punti ad eccezione dei c/c ipotecari e mutui ipotecari diminuiti di 0,50 punti;

tassi passivi: c/c e depositi a risparmio: riduzione di 0,50 punti ad eccezione dei depositi a risparmio vincolati a 3 mesi restati invariati;

certificati di deposito serie ordinaria:

3 e 6 mesi: riduzione di 0,75 punti;
12 mesi: riduzione di 0,25 punti;
18 mesi: riduzione di 0,50 punti;

certificati di deposito serie «Aureus»: riduzione di 0,39 punti;

certificati di deposito serie «sprint»: riduzione di 0,51 punti;

certificati di deposito serie «Leader II»: riduzione di 0,43 punti;

certificati di deposito serie «Gold»: riduzione di 0,59 punti.

Paliano, 1° ottobre 1996

p. Credito Cooperativo
Cassa rurale ed Artigiana di Paliano
Il direttore - dott. proc. Mignone Maurizio

S-22105 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Credito Bergamasco
Iscritto all'albo al n. 3336.5
Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova, 2
Registro imprese n. 15 Tribunale di Bergamo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 8 ottobre 1996, una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

a) conti correnti liberi:
riduzione dello 0,25% oltre il 4% e sino al 5% compreso;
riduzione dello 0,50% oltre il 5% con un massimo del 6,5%;

b) conti correnti convenzionati e conti correnti pensionati: riduzione dello 0,25% oltre il 5% con un massimo del 5,75%;

c) depositi a risparmio: riduzione dello 0,25% oltre lo 0,5% e sino al 4% compreso; riduzione dello 0,50% oltre il 4%, con un massimo del 6,5%.

Bergamo, 7 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-22116 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5

Iscritta al n. 6521 registro società Tribunale di Catania

Al n. 94922 della C.C.I.A.A. di Catania

Partita I.V.A. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati sulle operazioni di credito alla clientela diminuiranno, con decorrenza immediata, nella misura dello 0,50% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 4 ottobre 1996

Il vice direttore generale: dott. Antonino Marano.

S-22216 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna, 8, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 3 ottobre 1996, i propri tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti dello 0,50 punti percentuali, con un minimo garantito dello 0,50%.

Lì, 4 ottobre 1996

p. Deutsche Bank S.p.a.

Direzione generale

A. Del Vicario - B. Faccini

S-22217 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Condizioni applicate alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 legge 17 dicembre 1992, n. 154 («norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue: libretti di deposito a risparmio e rapporti di conto corrente con decorrenza 1° ottobre 1996 i tassi avere vengono ridotti di uno 0,50 di punto percentuale.

Mirandola, 1° ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.

Il presidente: Alberto Mantovani

S-22218 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.

Crema, via XX Settembre, 18

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Con decorrenza 10 ottobre 1996: i tassi creditori applicati ai depositi, sia in conto corrente che a risparmio, vengono ridotti di 0,50 punti percentuali.

Crema, 7 ottobre 1996

p. Banca Popolare di Crema

Il presidente: Cesare Pasquali

A-1096 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario 1985-2000 indicizzato seconda emissione di nominali L. 1.000 miliardi (TESLA) - Codice 13870.

Dal 16 novembre 1996 è in pagamento la cedola n. 23, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 maggio-15 novembre 1996 nella misura di L. 41.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 207.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 24, scadente il 16 maggio 1997, sono fissati nella misura del 3,60%;

per il ventiquattresimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,360% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 12,460%.

Prestito obbligazionario 1990-1998 indicizzato seconda emissione di nominali L. 800 miliardi (ZEEMAN) - Codice 25466

Dal 25 novembre 1996 è in pagamento la cedola n. 13, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 25 maggio-24 novembre 1996 nella misura di L. 210.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 14, scadente il 25 maggio 1997, sono fissati nella misura del 4,20%;

per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,420% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 7,975%.

Prestito obbligazionario 1991-2003 indicizzato seconda emissione di nominali L. 1.000 miliardi (PAPIN) - Codice 28614

Dal 12 novembre 1996 è in pagamento la cedola n. 10, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 maggio-11 novembre 1996, nella misura di L. 210.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 11, scadente il 12 maggio 1997, sono fissati nella misura del 4,20%;

per l'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,420% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 6,010%.

Prestito obbligazionario 1992-2000 indicizzato prima emissione di nominali L. 1.000 miliardi (VON GUERICKE) - Codice 45698

Dal 12 novembre 1996 è in pagamento la cedola n. 8, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 maggio-11 novembre 1996, nella misura di L. 210.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 9, scadente il 12 maggio 1997, sono fissati nella misura del 4,20%;

per il nono semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,420% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 4,820%.

Il direttore centrale della direzione finanziaria:
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:
Antonio Viviani

S-22135 (A pagamento).

POLETTI & C. - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pordenone n. 2073 reg. soc.
Codice fiscale n. 00072640931

Estrazione di obbligazioni - Prestito obbligazionario 1983/1998, tasso 16%, nominali L. 500.000.000 (rep. notaio Giuseppe Salice n. 212659) rimborsato il 50% con delibera del 31 dicembre 1986 (rep. notaio Lidia Buonincontri n. 20988).

Si rende noto ai signori obbligazionisti che, secondo quanto stabilito dalle condizioni di emissione del prestito obbligazionario, a partire dal 31 dicembre 1996 saranno messi in pagamento i titoli della serie «F» estratta alla presenza del rappresentante comune degli obbligazionisti in data 27 settembre 1996 Cassa incaricata al pagamento è la Banca Commerciale Italiana di Pordenone.

L'amministratore unico: Ros Dino Giorgio.

S-22157 (A pagamento).

R.A.M. - S.p.a.

Delibera assembleare di scissione

Il 16 settembre 1996 l'assemblea R.A.M. - S.p.a. (sede Roma, via Cosimo de' Giorgi, 8, capitale L. 201.000.000, reg. impr. n. 349/70, C.F. 02038600587) ha approvato il progetto di scissione parziale in favore della nuova beneficiaria Rouge Et Noir S.p.a., sede Roma, via Cosimo de' Giorgi, 8, capitale L. 201.000.000 distribuito tra i soci in proporzione alla loro partecipazione alla scissa in ragione di una azione da 1.000.000 della beneficiaria per una azione da 1.000.000 della scissa,

senza conguagli (verbale notaio Nicola Atlante di Roma rep. 4980). Con l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma dell'atto: la scissa modificherà l'oggetto, trasferirà la sede, modificherà l'indicazione circa la composizione del bilancio e introdurrà la facoltà di raccogliere il risparmio tra i soci; decorreranno gli effetti, con imputazione al bilancio della beneficiaria delle operazioni della scissa relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati e con partecipazione agli utili della beneficiaria per le azioni che ne rappresentano il capitale. Non esistono categorie di soci né titoli diversi dalle azioni essendo stata anticipata l'estinzione di prestito obbligazionario in essere; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori, sia della scissa che della beneficiaria. Il verbale è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il 3 ottobre 1996.

Il notaio rogante: Nicola Atlante.

S-21882 (A pagamento).

F.LLI FRACCHIOLLA & C. - S.n.c. Adelfia (BA), s.p. per Valenzano km. 1,200

Estratto della delibera di scissione totale ed eterogenea della F.Lli Fracchiolla & C. S.n.c.

L'assemblea straordinaria dei soci della F.Lli Fracchiolla & C. S.n.c. il 28 giugno 1996, innanzi al notaio Speranza di Altamura, ha deliberato la scissione totale eterogenea della F.Lli Fracchiolla & C. S.n.c., con sede in Adelfia, via per Valenzano km. 1,200, Capitale sociale interamente versato L. 741.000.000 e patrimonio netto L. 1.243.254.612, iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 12052, codice fiscale n. 02469500728, avente ad oggetto l'attività di produzione e commercializzazione di serbatoi inox ed impiantistica nel settore idrotermico, società trasferente nella Fracchiolla Impianti S.r.l. con sede in via Valenzano km. 1,200, Adelfia (BA), capitale sociale L. 173.700.000 e patrimonio netto L. 173.703.267, beneficiaria; e nella Fracchiolla Serbatoi S.r.l. con sede in via Valenzano km. 1,200 Adelfia (BA), capitale sociale L. 568.120.000 e patrimonio netto L. 1.109.551.345, beneficiaria.

La scissione non prevede alcuna operazione scambio e le quote delle società beneficiarie verranno assegnate mantenendo invariata la partecipazione di ciascun socio al patrimonio sociale delle neo costituite. Il capitale di entrambe le società sarà diviso in quote di L. 1.000 ciascuna, quote che verranno assegnate in parti uguali ai soci della F.Lli Fracchiolla & C. S.n.c.

I soci parteciperanno agli utili delle suddette società a partire dalla data di efficacia di scissione. L'imputazione contabile delle operazioni alle società beneficiarie avverrà dopo l'ultima iscrizione all'atto di scissione nel registro delle imprese. Non esistono trattamenti particolari o vantaggi particolari da attribuire ai soci delle società beneficiarie. La suddetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Bari in data 16 settembre 1996. L'iscrizione è avvenuta il 4 ottobre 1996.

p. F.Lli Fracchiolla S.n.c.

Un amministratore: Francesco Fracchiolla

S-21898 (A pagamento).

PAN EDIT SUD - S.p.a.

Sede Ariccia, via Traspontina, 24

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese n. 10797 - REA di Roma 750135

Codice fiscale n. 01247160664

Partita IVA n. 04256871007

Estratto di delibera di scissione

Con mio atto 20 giugno 1996 rep. 91559 registrato ad Albano Laziale il 9 luglio 1996 n. 919 omologato dal Tribunale di Velletri in data 17 settembre 1996, depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma il 25 settembre 1996, l'assemblea straordinaria ha approvato il seguente progetto.

Scopo della scissione della «Pan Edit Sud S.r.l.» nascita di tre nuove società: «CRI di Pierino Nicolai S.a.s.» con sede in Ariccia, via Cancelliera, 16/B; «Erre di Riccardo Marinelli S.a.s.» - «Elle di Laura Marinelli S.a.s.» entrambe con sede in Ariccia via Cancelliera, 16/A.

Il capitale sociale delle tre nuove società sarà pari al patrimonio netto contabile ad esse attribuito dalla scindenda società alla data in cui avrà effetto la scissione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa si considereranno dal punto di vista contabile attribuite alle società di nuova nascita sarà quello dell'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro Imprese di Roma.

Genzano di Roma, 7 ottobre 1996

Paolo Palmieri, notaio.

S-21900 (A pagamento).

A.W. DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 16

Capitale sociale interamente versato L. 10.020.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 354338

SOTTRICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 16

Capitale sociale interamente versato L. 15.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese di Milano n. 356899

DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi, 7

Capitale sociale interamente versato L. 17.258.222.000

Registro delle imprese di Bologna al n. 37267

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione delle società
Dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a. e Sottrici Distribuzione S.p.a. nella
società A.W. Distribuzione S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2502-bis
Codice civile.*

Le assemblee dei soci delle società suddette tenutesi in data 30 luglio 1996, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a. e Sottrici Distribuzione S.p.a. nella società A.W. Distribuzione S.r.l., da attuarsi secondo le seguenti modalità:

poiché la incorporante A.W. Distribuzione S.r.l. detiene il 100% del capitale della incorporanda Sottrici Distribuzione S.p.a., la quale a sua volta detiene il 97,4% della incorporanda Dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a. la fusione avverrà come segue:

mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda Sottrici Distribuzione S.p.a. interamente possedute e delle azioni della società incorporanda Dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a. parzialmente possedute dall'incorporante;

per l'incorporazione nella società incorporante A.W. Distribuzione S.r.l. della società incorporanda Dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a. sarà necessario procedere al scambio delle partecipazioni possedute dai soci di minoranza della stessa.

Per procedere al suddetto scambio la incorporante A.W. Distribuzione S.r.l., la quale per effetto dell'operazione di fusione assumerà la forma giuridica di S.p.a. e la denominazione di Stiassi S.p.a., ha deliberato un aumento di capitale di L. 278.888.000, e quindi da L. 10.020.000.000 a L. 10.298.888.000, pari a n. 278.888 azioni da nominali L. 1.000, che verranno assegnate ai soci possessori di n. 446.222 azioni della incorporanda Dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a.

Il rapporto di cambio è stabilito come segue:

n. 5 azioni di Stiassi S.p.a., da nominali L. 1.000 ciascuna, ogni n. 8 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna di Dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a.;

ai soci della incorporanda Dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a. verrà altresì attribuito un conguaglio in denaro di complessive L. 750;

le azioni saranno assegnate dopo che la fusione avrà avuto effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., e parteciperanno agli utili con decorrenza dal 1° gennaio 1996;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° maggio 1996;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state:

depositate in data 30 settembre 1996 ed iscritte in data 1° ottobre 1996 nel registro delle imprese di Milano per A.W. Distribuzione S.r.l. e Sottrici Distribuzione S.p.a.;

depositata in data 25 settembre 1996 ed iscritta in data 1° ottobre 1996 nel registro delle imprese di Bologna per Dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a.

p. A.W. Distribuzione - S.r.l.
Un amministratore: Massimo Ferri

p. Sottrici Distribuzione - S.p.a.
Un amministratore: Massimo Ferri

p. dott. Rodolfo Stiassi & C. - S.p.a.
Un amministratore: Massimo Ferri

S-21929 (A pagamento).

TECHAGRI M. - S.r.l.

Sede: Castelplanio (AN), via degli Artigiani n. 20

Registro delle imprese di Ancona n. 23253

TECHAGRI - S.r.l.

Sede: Teramo, corso San Giorgio n. 21

Registro delle imprese di Teramo n. 8247

*Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 19
luglio 1996, di cui agli atti del notaio Marcello Pane di Jesi, numeri
44649 e 44650 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-
bis del Codice civile.*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Techagri M. S.r.l. con sede in Castelplanio, via degli Artigiani n. 20, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 23253, codice fiscale 01282310448;

società incorporanda: Techagri S.r.l. unipersonale con sede in Teramo, Corso San Giorgio n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 8247, codice fiscale n. 0071960674.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società Techagri M. S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Ancona il 6 settembre 1996 mentre quella della società Techagri S.r.l. unipersonale è stata iscritta nel registro delle imprese di Teramo il 1° ottobre 1996.

Jesi, 2 ottobre 1996

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-21944 (A pagamento).

FIA - S.r.l.

Pont-Saint-Martin (Aosta), via Cascine

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Aosta al n. 7310

Codice fiscale 05159300010

ROBOTRONIC - S.r.l.

Pont-Saint-Martin (Aosta), via E. Chanoux n. 186

Capitale sociale L. 60.000.000

Tribunale di Aosta al n. 2920/4254, vol. 20, REA al n. 43305

Codice fiscale 00190130070

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Robotronic S.r.l. nella Fia S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fia S.r.l. con sede in Pont-Saint-Martin (Aosta), via Cascine, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Aosta al n. 7310 del registro società, titolare di codice fiscale 05159300010;

incorporanda: Robotronic S.r.l. con sede in Pont-Saint-Martin (Aosta), via E. Chanoux n. 186, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta presso il Tribunale di Aosta al n. 2920/4254 vol. 20, REA al n. 43305, titolare di codice fiscale 00190130070.

2. La fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intera partecipazione, costituente il capitale sociale della incorporanda Robotronic S.r.l., perché interamente posseduto dalla incorporante Fia S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda Robotronic S.r.l. saranno imputabili al bilancio dell'incorporante Fia S.r.l. anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 1997.

4. La società Fia S.r.l. subenterà in tutti i rapporti attivi e passivi della società Robotronic S.r.l. alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui si è verificata l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto per entrambe le società nel registro società del Tribunale di Aosta in data 27 settembre 1996.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pont-Saint-Martin, 30 settembre 1996

Il presidente della Fia - S.r.l.:

Locatelli Giovanni Giacomo

S-21945 (A pagamento).

ONORANZE FUNEGBRI TOSCANI - S.r.l.

OFT - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Montecatini (Firenze), via F. Marini n. 30

Capitale sociale L. 29.312.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pistoia n. 13528

Codice fiscale 01336580483

Partita IVA 01144180476

SOCIETÀ IMPRESE FUNEGBRI EMPOLESI - S.r.l.

SIFE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Empoli (Firenze), via Cavour n. 58/60

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 15666

Codice fiscale e partita IVA 00881670483

Estratto delibere di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

Assemblee straordinarie dei soci del 28 agosto 1996 a rogito notaio Steidl di Firenze (Firenze) delle società partecipanti alla fusione:

incorporante O.F.T. S.r.l. data di omologa Tribunale di Pistoia 18 settembre 1996, depositata al Registro delle imprese di Firenze il 4 ottobre 1996, prot. 9600009125;

incorporanda SIFE S.r.l. data di omologa Tribunale di Firenze 18 settembre 1996, depositata al registro delle imprese di Firenze il 27 settembre 1996, prot. 9600033280.

2. Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante O.F.T. S.r.l.

3. - 4. - 5. Omissis, trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

6. Data di decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal primo gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

p. O.F.T. S.r.l.

Il presidente: A.V. Crespi

p. SIFE S.r.l.

Il presidente: U. Orsini

S-21946 (A pagamento).

PANORAMA - S.p.a.

Sede in Marghera Venezia, via S. Orsato n. 9

Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 28159

SILOS CENTRI COMMERCIALI - S.p.a.

Sede in Venezia, S. Polo 1199

Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 19311

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione in Panorama S.p.a. della Silos Centri Commerciali S.p.a. approvato dal Consiglio di amministrazione delle due società in data 23 settembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

Panorama S.p.a. (società incorporante). Sede in Marghera Venezia, via S. Orsato n. 9, capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 28159, codice fiscale 00979830288, partita I.V.A. 02159750278, costituita con atto in data 15 dicembre 1988, rogito notaio dott. Alberto Tessitore di Mira (Venezia), repertorio n. 41216 racc. n. 22333;

Silos Centri Commerciali S.p.a. (società incorporata). Sede in Venezia, S. Polo 1199, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 19311, codice fiscale e partita I.V.A. 01644370270.

2. Modifiche dello statuto della società incorporante: Non sono previste modifiche al testo vigente dello statuto della società incorporante che non siano quelle dell'art. n. 5, relativo al capitale sociale, che verrà aumentato da lire 19.800.000.000 a lire 31.350.000.000.

3. Rapporto di cambio delle azioni: n. 55 azioni ordinarie Panorama, di nuova emissione, di nominali lire 1.000 ciascuna, per ogni n. 1 azione ordinaria Silos, di nominali lire 10.000 ciascuna, annullata per effetto dell'incorporazione della società. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: Le azioni della società incorporante di nuova emissione verranno attribuite ai soci della società incorporanda. L'organo amministrativo fisserà le modalità pratiche di emissione dei nuovi certificati.

5. Modalità ed effetti della fusione: La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 maggio 1996.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

6. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante e data di partecipazione agli utili delle nuove azioni emesse: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto e perciò dal 1° gennaio 1997; ai fini dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/1986, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi. Le azioni di nuova emissione della società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato come pure non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Benefici a favore degli amministratori: Nessun beneficio o vantaggi particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione: L'iscrizione al registro delle imprese del progetto di fusione è avvenuta per Panorama in data 25 settembre 1996 al n. 9600019182 e per Silos in data 25 settembre 1996 al n. 9600019183.

Venezia, 3 ottobre 1996

p. Panorama - S.p.a.
Il presidente: Giovanni Paolo Giol

Silos C.C. - S.p.a.
Il presidente: Corrado Bertin

S-21948 (A pagamento).

MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.

Sede legale Rovereto (Trento), via del Garda n. 6
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 755
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento n. 69840
Codice fiscale e partita IVA 00125560227

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 4 settembre 1996, repertorio n. 118527, raccolta n. 10518 a rogito dott. Guido Falqui-Massida notaio in Arco (Trento), l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Marangoni Gomma S.r.l. sede legale in Rovereto (Trento) via del Garda n. 6, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Marangoni Gomma S.r.l. interamente posseduta dalla Marangoni Pneumatici S.p.a., da parte della Marangoni Pneumatici S.p.a., con annullamento senza sostituzione di n. 1.449.154 quote, da nominali L. 10.000 della incorporanda Marangoni Gomma S.r.l.

2. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione;

dalla stessa data decorreranno gli effetti di cui all'articolo 123, comma settimo, del D.P.R. n. 917 del 1986 e successive modifiche;

gli effetti di cui all'articolo 2504-bis, primo e secondo comma, decorreranno dalle ore zero-zero del primo gennaio 1997 inclusivo, ovvero dalla data di iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione se essa dovesse essere successiva al 31 dicembre 1996.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione di cui sopra, omologata in data 27 settembre 1996 decreto n. 2175, è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento (Tribunale di Rovereto) in data 3 ottobre 1996.

p. Marangoni Pneumatici S.p.a.
Il legale rappresentante: ing. Carlo Gervasoni

S-21949 (A pagamento).

MARANGONI GOMMA - S.r.l.

Sede legale Rovereto (Trento), via del Garda n. 6
Capitale sociale L. 14.491.540.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 1930
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento n. 99609
Codice fiscale e partita IVA 00827160227

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 4 settembre 1996, repertorio n. 118528, raccolta n. 10519 a rogito dott. Guido Falqui-Massida notaio in Arco (Trento), l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Marangoni Pneumatici S.p.a. sede legale in Rovereto (Trento) via del Garda n. 6, della società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Marangoni Gomma S.r.l. interamente posseduta dalla Marangoni Pneumatici S.p.a., da parte della Marangoni Pneumatici S.p.a., con annullamento senza sostituzione di n. 1.449.154 quote, da nominali L. 10.000 della incorporanda Marangoni Gomma S.r.l.

2. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione;

dalla stessa data decorreranno gli effetti di cui all'articolo 123, comma settimo, del D.P.R. n. 917 del 1986 e successive modifiche;

gli effetti di cui all'articolo 2504-bis, primo e secondo comma, decorreranno dalle ore zero-zero del primo gennaio 1997 inclusive, ovvero dalla data di iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione se essa dovesse essere successiva al 31 dicembre 1996.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione di cui sopra, omologata in data 27 settembre 1996 decreto n. 2176, è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento (Tribunale di Rovereto) in data 3 ottobre 1996.

p. Marangoni Gomma S.r.l.

Il legale rappresentante: Maurizio Dellantonio

S-21950 (A pagamento).

CERRETO - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società «Cerreto S.r.l.» tenutasi il 25 luglio 1996, ha deliberato la scissione di parte del proprio patrimonio, costituito dal complesso di attività e passività legate allo svolgimento dell'attività di commercio e confezionamento di prodotti alimentari mediante trasferimento delle stesse ad una società di nuova costituzione.

1. Società scissa è la «Cerreto S.r.l.», con sede a Gattatico (Reggio Emilia) in via Marconi n. 6, iscritta al n. 6972 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato, codice fiscale 00408130359.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle quote da essi possedute nella società scissa stessa.

3. Il criterio d'assegnazione delle quote della società beneficiaria è quello proporzionale e l'assegnazione avverrà, non appena avrà efficacia giuridica la scissione, mediante iscrizione nel libro soci.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro imprese.

5. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa dalla data di efficacia giuridica della scissione.

6. Non sono previste particolari categorie di soci, né di possessori di diritti diversi da quelli scaturiti dalle quote che costituiscono il capitale della società scissa e beneficiaria.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire in capo alla società beneficiaria sono stati analiticamente indicati nel progetto di scissione.

Si precisa che la delibera di scissione del 26 luglio 1997, atto a ministero notaio Aloisio, è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia il 10 settembre 1996 al n. 2546/96 ed iscritta presso il registro imprese il 25 settembre 1996.

Lì, 26 settembre 1996

p. Cerreto S.r.l.: (firma illeggibile).

S-21951 (A pagamento).

SYNERGEST

Società per azioni

Sede in Verona, via Emilei n. 24

Deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice Civile, si rende noto che in data 29 luglio 1996, come da verbale n. 83656 di repertorio del dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 20 settembre 1996, n. 3125/96 R.R., depositato nel Registro delle Imprese di Verona il 3 ottobre 1996, protocollo n. 31561, e iscritto il giorno 4 ottobre 1996, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la fusione in conformità al progetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 149 (Foglio delle inserzioni) del 27 giugno 1996, da cui risulta:

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Gestiveneto Società per azioni, con sede in Verona, via Garibaldi n. 1, società appartenente al gruppo bancario «Unicredit - Gruppo bancario del nord-est» iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia - n. di codice 20017; capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato; iscritta nel Registro delle Imprese di Verona al n. 26215 (già n. 26215 del Registro delle società del Tribunale di Verona); codice fiscale n. 02009630233;

b) società incorporanda: Synergest Società per azioni, con sede in Verona, via Emilei n. 24, società appartenente al gruppo bancario «Unicredit - Gruppo bancario del nord-est» iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia - n. di codice 20017; capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato; iscritta nel Registro delle Imprese di Verona al n. 33098 (già n. 33098 del Registro delle società del Tribunale di Verona); codice fiscale n. 02317230239.

Art. 2501-bis n. 3): Il rapporto di cambio è determinato come segue: n. 75,3375 azioni ordinarie di Gestiveneto Società per azioni per n. 1 azioni ordinarie di Synergest Società per azioni.

Art. 2501-bis n. 4): La Gestiveneto Società per azioni procederà, al momento della fusione: al cambio delle 30.000 azioni della Synergest Società per azioni nel rapporto di n. 75,3375 azioni della Società incorporante ogni n. 1 azioni della Synergest Società per azioni da annullare, mediante emissione di n. 2.260.125 azioni ordinarie di Gestiveneto Società per azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 2.260.125.000 (due miliardi duecentosessantamila centoventicinquemila).

Art. 2501-bis n. 5): Le azioni di Gestiveneto Società per azioni che saranno emesse in cambio delle azioni Synergest Società per azioni annullate avranno godimento 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis n. 6): Le operazioni effettuate da Synergest S.p.A. dal 1° gennaio 1996 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Gestiveneto Società per azioni a decorrere dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, e non esistono titoli diversi dalle azioni emessi da una o dall'altra società partecipante alla fusione.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 7 ottobre 1996

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-21952 (A pagamento).

GESTIVENETO**Società per azioni**

Sede in Verona, via Garibaldi n. 1

Deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice Civile, si rende noto che in data 29 luglio 1996, come da verbale n. 83657 di repertorio del dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 20 settembre 1996, n. 3126/96 R.R., depositato nel Registro delle Imprese di Verona il 3 ottobre 1996, protocollo n. 31556, e iscritto il giorno 4 ottobre 1996, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la fusione in conformità al progetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 149 (Foglio delle inserzioni) del 27 giugno 1996, da cui risulta:

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Gestiveneto Società per azioni, con sede in Verona, via Garibaldi n. 1, società appartenente al gruppo bancario «Unicredit - Gruppo bancario del nord-est» iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia - n. di codice 20017; capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato; iscritta nel Registro delle Imprese di Verona al n. 26215 (già n. 26215 del Registro delle società del Tribunale di Verona); codice fiscale n. 02009630233;

b) società incorporanda: Synergist Società per azioni, con sede in Verona, via Emilei n. 24, società appartenente al gruppo bancario «Unicredit - Gruppo bancario del nord-est» iscritto nell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia - n. di codice 20017; capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato; iscritta nel Registro delle Imprese di Verona al n. 33098 (già n. 33098 del Registro delle società del Tribunale di Verona); codice fiscale n. 02317330239.

Art. 2501-bis n. 3): Il rapporto di cambio è determinato come segue: n. 75,3375 azioni ordinarie di Gestiveneto Società per azioni per n. 1 azioni ordinarie di Synergist Società per azioni.

Art. 2501-bis n. 4): La Gestiveneto Società per azioni procederà, al momento della fusione: al cambio delle 30.000 azioni della Synergist Società per azioni nel rapporto di n. 75,3375 azioni della Società incorporante ogni n. 1 azioni della Synergist Società per azioni da annullare, mediante emissione di n. 2.260.125 azioni ordinarie di Gestiveneto Società per azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per l'importo di L. 2.260.125.000 (duemiladuecentosessantamilionilcentoventicinquemila).

Art. 2501-bis n. 5): Le azioni di Gestiveneto Società per azioni che saranno emesse in cambio delle azioni Synergist Società per azioni annullate avranno godimento 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis n. 6): Le operazioni effettuate da Synergist S.p.A. dal 1° gennaio 1996 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Gestiveneto Società per azioni a decorrere dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, e non esistono titoli diversi dalle azioni emessi da una o dall'altra società partecipante alla fusione.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 7 ottobre 1996

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-21953 (A pagamento).

C.B.S. FORNITURE INDUSTRIALI - S.r.l.**C.B.S. ITALIA - S.n.c.**

di Davide, Claudio e Giuliana Sormani

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della C.B.S. Italia S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani nella C.B.S. Forniture Industriali S.r.l.

Le assemblee straordinarie delle sottoindicate società, tenute in data 19 luglio 1996 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società C.B.S. Italia S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani nella società C.B.S. Forniture Industriali S.r.l.

Società incorporante: C.B.S. Forniture Industriali S.r.l. con sede in Cornaredo (MI), via Ghisolfi n. 82, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del Registro Imprese di Milano al n. 359140, Tribunale di Milano, codice fiscale 11665480155.

Società incorporanda: C.B.S. Italia S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani con sede in Cornaredo (MI), via Luciano Manara n. 4, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 300816, Tribunale di Milano, codice fiscale 09942680159.

Non si farà luogo al scambio delle quote di partecipazione nella società incorporanda con le quote di partecipazione nell'incorporante, essendo il capitale sociale di entrambe le società posseduto dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

Le quote societarie parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della C.B.S. Italia S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani e della C.B.S. Forniture Industriali S.r.l. sono state depositate presso il registro imprese di Milano in data 30 settembre 1996.

p. C.B.S. Italia S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani
Socio amministratore: Sormani Claudio

p. C.B.S. Forniture Industriali S.r.l.

Presidente consiglio di amministrazione: Sormani Davide

M-8354 (A pagamento).

**MCDONALD'S FRANCHISING
AND OPERATIONS COMPANY**

Sede legale 1013 Centre Road, Wilmington
Delaware - Stati Uniti d'America

McD 2 - S.r.l.

Sede Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A
Iscritta la Registro delle Imprese di Milano al n. 18392/1996

Estratto delle delibere di fusione

Le società McDonald's Franchising and Operations Company e McD2 - S.r.l. hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: McDonald's Franchising and Operations Company con sede legale in 1013 Centre Road, Wilmington, Delaware - Stati Uniti d'America e sede secondaria in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 287619 - Tribunale di Milano;

società incorporanda: McD 2 - S.r.l. con sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A, capitale sociale L. 70.000.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 18392/1996, società con unico socio.

2. Poiché la società incorporante McDonald's Franchising and Operations Company possiede l'intero capitale della società incorporanda McD 2 - S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'8 febbraio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società McDonald's Franchising and Operations Company è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1996 al n. 187572 di Protocollo e la delibera di fusione della società McD 2 - S.r.l. a mio rogito in data 3 settembre 1996 n. 9478/1787 di rep. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1996 al n. 190574 di protocollo.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezz.

M-8377 (A pagamento).

SYLVIE ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3
Capitale sociale di L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 307576
Codice fiscale 09891930159

Estratto atto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Sylvie Italy S.p.a. con sede in Milano, via Fezzan;

società beneficiaria: Sylvie Service S.r.l. con sede in Gallarate, via Cavour n. 15, capitale sociale L. 20.000.000.

1. Con atto a rogito notaio Aldo Graffeo di Gallarate del 31 luglio 1996 repertorio n. 65742/12495, registrato a Gallarate il 5 agosto 1996 al n. 3320 serie I, è stata attuata la scissione della società Sylvie Italy S.p.a. mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, denominata «Sylvie Service S.r.l.», con sede in Gallarate, via Cavour n. 15, alla quale è stata conferita parte delle attività e passività della società scissa, con conseguente riduzione del capitale della stessa; in attuazione del progetto di scissione, debitamente depositato, iscritto e pubblicato, ai sensi di legge, e del successivo verbale di assemblea straordinaria del 16 febbraio 1996, rep. n. 64133/11856, a rogito stesso notaio, debitamente omologato e pubblicato ai sensi di legge:

1) rapporto di cambio: ciascun socio partecipa al capitale della società beneficiaria in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione nella società trasferente;

2) modalità di assegnazione delle quote: le assegnazioni delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverranno non appena avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile mediante conforme iscrizione nel libro soci della beneficiaria medesima;

3) decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

4) effetti della scissione: la società beneficiaria imputerà al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza propria a decorrere dalla data di effetto della scissione;

5) trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

6) vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 1° ottobre 1996 al prot. n. 960191714 (per la società scissa Sylvie Italy S.p.a.) e presso il Registro delle Imprese di Varese in data 3 ottobre 1996, prot. n. 9600022190 (per la società beneficiaria Sylvie Service S.r.l.).

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-8381 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE RAMONDA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Mode Center S.r.l. nella società Centro Commerciale Ramonda S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Centro Commerciale Ramonda S.r.l. sede sociale in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Trieste 45, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Vicenza, al n. 18572 soc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza 185172, codice fiscale n. 01797320247, partita IVA n. 01797320247;

società incorporanda: Mode Center S.r.l. sede sociale in Montecavallo Quattro Castella (RE), via Togliatti 26/B, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia, al n. 6921 soc. iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 129400, codice fiscale n. 00371770355, partita IVA n. 00371770355.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società Centro Commerciale Ramonda S.r.l. della società Mode Center S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante e, quindi, senza alcun concambio.

3. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° febbraio 1996 anche agli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: poiché entrambe le società partecipanti alla fusione sono società a responsabilità limitata non sussistono, evidentemente, particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si dà atto che la deliberazione di fusione del Centro Commerciale Ramonda S.r.l. con rogito a ministero del notaio Patrizia Codecasa n. 6940/19887 di repertorio registrato all'Ufficio del registro atti pubblici di Lodi il 12 aprile 1996 al n. 1913 è stata iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 2 agosto 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Ramonda

M-8399 (A pagamento).

MODE CENTER - S.r.l.

Esatto della delibera di fusione per incorporazione della società Mode Center S.r.l. nella società Centro Commerciale Ramonda S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Centro Commerciale Ramonda S.r.l. sede sociale in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Trieste 45, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Vicenza, al n. 18572 soc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza 185172, codice fiscale n. 01797320247, partita IVA n. 01797320247;

società incorporanda: Mode Center S.r.l. sede sociale in Montecavallo Quattro Castella (RE), via Togliatti 26/B, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia, al n. 6921 soc. iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 129400, codice fiscale n. 00371770355, partita IVA n. 00371770355.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società Centro Commerciale Ramonda S.r.l. della società Mode Center S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante e, quindi, senza alcun concaambio.

3. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° febbraio 1996 anche agli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: poiché entrambe le società partecipanti alla fusione sono società a responsabilità limitata non sussistono, evidentemente, particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si dà atto che la deliberazione di fusione della Mode Center S.r.l. con rogito a ministero del notaio Patrizia Codecas n. 6941/1988 di repertorio registrato all'Ufficio del registro atti pubblici di Lodi il 12 aprile 1996 al n. 19143 è stata iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 25 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Ganassin

M-8400 (A pagamento).

SAFFA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Milano, via dei Bossi 4

Capitale sociale L. 180.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 275697 Tribunale di Milano

Codice fiscale 08993000150

Esatto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 luglio 1996 (di cui a verbale n. 53250/6882 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato - di approvare la fusione delle società Saffa Immobiliare S.p.a., con sede in Milano e C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero - Società per azioni, con sede in Genova, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, quale iscritto nel Registro delle Imprese e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, il quale prevede la incorporazione della seconda nella prima, con riferimento ai rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1995, senza necessità di concaambio e

con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante Saffa Immobiliare S.p.a. nonché la imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata, anche a fini fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

In sede di atto di fusione l'efficacia della stessa potrà essere stabilita anche in data successiva a quella dell'ultima iscrizione nel Registro delle Imprese.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 4 settembre 1996 con decreto n. 11122 ed iscritta al Registro delle Imprese al n. 275697 - Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501 sexies cod. civ. in data 16 settembre 1996

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8401 (A pagamento).

MARM VERONA - S.r.l.

Sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), via Campagnon frazione Domegliara

Capitale sociale di L. 70.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 4975

MARM VERONA - S.p.a.

Sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), via Campagnon frazione Domegliara

Capitale sociale di L. 930.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 14316

Esatto delibera di fusione
(art. 2502-bis)

La società Marmi Verona S.r.l. e la società Marmi Verona S.p.a. con assemblee straordinarie in data 7 agosto 1996 nn. 47829 e 47830 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Marmi Verona S.p.a. nella società Marmi Verona S.r.l. alle seguenti condizioni:

1) la fusione non comporterà alcun aumento di capitale essendo l'intero capitale della Marmi Verona S.p.a. posseduto dalla Marmi Verona S.r.l.;

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate all'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società;

5) le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro imprese di Verona in data 26 settembre 1996.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

C-27339 (A pagamento).

METALFER - S.p.a.**TUBIFICIO LOMBARDO FERROTUBI - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

La società Metalfer S.p.a. con sede in Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3, capitale L. 1.890.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 38490, codice fiscale 02992470175, partita IVA 00715780987 e la società Tubificio Lombardo Ferrotubi S.r.l. con sede in Cremona (CR), zona Porto Canale, capitale L. 21.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 6261/85, codice fiscale 00833980196 chiedono la pubblicazione per estratto delle delibere adottate da ciascuna di esse per la fusione tra le medesime incorporazione della Tubificio Lombardo Ferrotubi S.r.l. nella Metalfer S.p.a., delle quali indicano le seguenti notizie:

- 1) le partecipanti alla fusione sono le due società prescritte;
- 2) trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta (art. 2504-*quinq*ues del codice civile) lo statuto della società Metalfer S.p.a. non subirà alcuna variazione anche con riferimento all'entità del capitale sociale della stessa; non sussiste alcun rapporto di scambio e conguaglio in denaro; non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante; non sussiste alcuna data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante ai soci dell'incorporata;
- 3) gli effetti contabili e fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione;
- 4) non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato;
- 5) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- 6) le delibere delle società si sono tenute in data 5 agosto 1996, come da verbali:
 - n. 52744/13626 di repertorio Palombo dott. Simonetta, per quanto riguarda la società Metalfer S.p.a.;
 - n. 52475/13627 di repertorio Palombo dott. Simonetta, per quanto riguarda la società Tubificio Lombardo Ferrotubi S.r.l., regolarmente depositate presso i rispettivi registri delle imprese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
delle due società:
Ferrari Arnaldo

C-27340 (A pagamento).

YU YI IMPORT EXPORT TRANSIT - S.r.l.

Sede in Roma, via Casilina n. 701
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 2575/76
R.E.A. 407520
Codice fiscale 02387450584
Partita IVA 01052211008

Delibera di scissione

Il sottoscritto dott. Paolo Farinaro, notaio in Roma con studio alla via G.B. Morgagni n. 35, rendo noto che con atto a suo rogio in data 29 luglio 1996, rep. 106167, n. 15332, in corso di registrazione, la società "Yu Yi Import Export Transit S.r.l. in oggetto, ha deliberato la scissione parziale e proporzionale in due società di nuova costituzione da denominarsi:

Yantai S.r.l. che avrà sede in Roma via Casilina n. 701/A e un capitale sociale di L. 190.000.000 (centonovantamiliardi), una riserva legale di L. 38.000.000 (trentottomilioni) ed una riserva straordinaria di L. 333.378.420 (trecentotrentatremilioni trecentosettantottomilaquattrocentoventi);

Yining S.r.l. che avrà sede in Roma, via Casilina n. 701/A e un capitale sociale di L. 190.000.000 (centonovantamiliardi), una riserva legale di L. 38.000.000 (trentottomilioni) ed una riserva straordinaria di L. 746.120.345 (settecentoquarantaseimilioni centotrentatremilaquattrocentoventi) alle seguenti condizioni:

- 1) i soci delle costituenti società beneficiarie saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno al capitale delle beneficiarie nelle medesime proporzioni di partecipazione della società scissa, non prevedendosi conguaglio in denaro;
- 2) gli stessi parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione così come da tale data si verificheranno gli effetti ai fini contabili e fiscali;
- 3) non esistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato né esistono particolari vantaggi per gli amministratori della società scissa né per quelli delle società beneficiarie;
- 4) alla società beneficiaria Yantai S.r.l. sarà trasferita l'attività commerciale di vendita al dettaglio esercitata nel negozio di Roma, piazza di Spagna n. 35;
- 5) alla società Yining S.r.l. sarà trasferita l'attività commerciale di vendita al dettaglio esercitata nei negozi di Roma, piazza di Sant'Anastasia n. 7, largo Gambassi nn. 7, 8 e 9, via Emanuele Filiberto n. 180 A/B/C;
- 6) il capitale sociale e le riserve delle società beneficiarie deriveranno dal trasferimento alle stesse dell'intera riserva straordinaria della società scissa, pari a L. 980.587.645 (novecentotrentatremilioni cinquecento ottantasettemila seicentoquarantacinque) nonché dalla riduzione dell'utile di esercizio sempre della società scissa (trasferito a riserva straordinaria) da L. 838.961.294 (ottocentotrentatremilioni novecentosessantatremila duecentonovantatquattro) a L. 284.050.174 (duecentotrentatremilioni cinquantamila centosettantaquattro) e pertanto i patrimoni netti delle due beneficiarie saranno corrispondenti alla riduzione del patrimonio netto della società scissa.

La predetta delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma in data 2 ottobre 1996 al n. 5109/1976 Tribunale di Roma.

Roma, 10 ottobre 1996

Il sottoscritto: dott. Paolo Farinaro.

S-22102 (A pagamento).

MAZZI - Impresa Generale Costruzioni - S.p.a.

Sede sociale Verona, corso Cavour, 14
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 31199

MAZZI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale Verona, corso Cavour, 14
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 4354

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle società Mazzi Immobiliare S.p.a. nella società Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.

Le assemblee straordinarie delle società Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a. e Mazzi Immobiliare S.p.a. del 28 agosto 1996, a rogito del notaio Zeno Cicogna in Verona con repertorio rispettivamente numeri 289668 e 289667, omologate dal Tribunale di Verona con decreti in data 20 settembre 1996 rispettivamente numeri 3184/1996 e 3183/1996, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

- a) società incorporante: Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.; con sede in Verona, corso Cavour, 14, capitale sociale sottoscritto e versato L. 40.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 31199, codice fiscale n. 01170470684, partita I.V.A. n. 02249610235;

b) società incorporanda: Mazzi Immobiliare S.p.a., con sede in Verona, corso Cavour, 14, Capitale sociale sottoscritto e versato L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 4354, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00211400239.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda vengono omesse le indicazioni previste ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile; la fusione darà luogo unicamente all'annullamento delle n. 30.000.000 (trenta milioni) azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna che costituiscono l'intero capitale sociale della società Mazzi Immobiliare S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la fusione.

In assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari ed in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione per incorporazione non prevede trattamenti differenziati da riservarsi ai soci.

L'operazione di fusione per incorporazione non prevede trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a. e Mazzi Immobiliare S.p.a. sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona il 27 settembre 1996 a seguito di deposito avvenuto il 26 settembre 1996 protocollo numeri 9600030486 e 9600030485.

Verona, 3 ottobre 1996

p. Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Paolo Mazzi

p. Mazzi Immobiliare S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Stefano Mazzi

S-22103 (A pagamento).

GALDOCA - S.r.l.

CADOR - S.r.l.

Tutte con sede in Roma, via Lusitania n. 13

Delibera di fusione

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2501-bis del Codice civile delle delibere di fusione per incorporazione della società «Galdoca S.r.l.» nella società «Cador S.r.l.».

La fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, in quanto i soci delle due società sono gli stessi e nelle stesse quote.

La fusione avrà effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Edmondo Maria Capececiolato.

S-22104 (A pagamento).

EUROMOBILIA CENTRO EUROPEO DEL MOBILE Società per azioni

Sede legale Pomezia, s.s. Pontina km 28.200
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma
al n. 2527/1966 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00441940582

1. Con atto del 30 luglio 1996 repertorio n. 17667 a rogito del notaio Alfonsina Capalbo di Roma, registrato a Roma - Atti pubblici, il 2 agosto 1996, e depositato, per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Roma in data 24 settembre 1996, la società Euromobilia Centro Europeo del Mobile S.p.a., con sede in Pomezia, ha deliberato la fusione con la società Euromobilia Immobiliare Due Società a responsabilità limitata con sede in Latina, corso della Repubblica n. 155, iscritta presso il registro delle imprese di Latina al n. 21152 Tribunale di Latina, mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. Nessun rapporto di cambio, nessuna modalità di assegnazione delle azioni e nessun aumento di capitale della incorporante, in quanto quest'ultima possiede tutto il capitale sociale della incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, anche ai fini tributari ex art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

4. Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Nessuna modifica è apportata allo statuto della società incorporante.

Pomezia, 9 ottobre 1996

Il consigliere delegato: Gabriella Casini.

S-22124 (A pagamento).

CAP GEMINI HOLDING - S.p.a.

CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

CAP GEMINI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cap Gemini Italia S.p.a. e della Cap Gemini S.p.a. nella Cap Gemini Holding S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Cap Gemini Holding S.p.a., con sede in Roma, via dei Berio n. 91, iscritta al Tribunale di Roma n. 2641/95, partita I.V.A. 04877961005;

incorporate:

Cap Gemini Italia S.p.a., con sede in Milano, via C. Lombroso n. 54, iscritta al Tribunale di Milano n. 332280;

Cap Gemini S.p.a., con sede in Roma, via dei Berio n. 91, iscritta al Tribunale di Roma n. 2812/81.

2. Data di effetto della fusione: la fusione, per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis numero 6 del Codice civile, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché alla data attuale il capitale della Cap Gemini Italia S.p.a. e della Cap Gemini S.p.a. è interamente posseduto dalla Cap Gemini Holding S.p.a., vengono omesse ai sensi dell'art. 2504-*quintus* del Codice civile, le indicazioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

I progetti di fusione sono stati iscritti presso l'ufficio registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 1996, al n. 9600190712/CM11229 per la Cap Gemini Italia S.p.a. e presso l'ufficio registro delle imprese di Roma in data 9 ottobre 1996 al n. 9600130539/CRM0784 per la Cap Gemini S.p.a. ed al n. 96001350544/CRM0784 per la Cap Gemini Holding S.p.a.

Roma, 9 ottobre 1996

p. Cap Gemini Holding S.p.a.
dott. Giulio Cesare Chiari

p. Cap Gemini Italia S.p.a.
ing. Francesco Nicotra

p. Cap Gemini S.p.a.
dott. Giulio Cesare Chiari

S-22145 (A pagamento).

PLUS ITALIA - S.r.l.

Sede sociale Prato, via Barsanti, 24
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Prato registro delle imprese n. 18548
C.C.I.A.A. di Prato n. 442743
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01614370979

ADRIATICA DISCOUNT - S.r.l.

Sede sociale Gubbio (PG), zona industriale, frazione Padule
Capitale sociale L. 268.000.000 interamente versato
Perugia registro delle imprese n. 26514
C.C.I.A.A. di Perugia n. 176113
Codice fiscale n. 01354400440
Partita I.V.A. n. 02070690546

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis e 2504-*quintus* del Codice civile)

Società incorporante: Plus Italia S.r.l.

Società incorporata: Adriatica Discount S.r.l.

La fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Registro imprese di Prato in data 30 settembre 1996 per Plus Italia S.r.l.

Registro imprese Perugia in data 2 ottobre 1996 per Adriatica Discount S.r.l.

p. Plus Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Grassi

p. Adriatica Discount S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Mariotti

S-22148 (A pagamento).

ERIAC - S.r.l.

CE.I.PI.

Centro Italiano Promozioni Immobiliari - S.r.l.
(con socio unico)

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società:

1) «Ce.I.Pi. - Centro Italiano Promozioni Immobiliari S.r.l.» con socio unico, con sede in Milano, via Altamura n. 6, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano ai numeri 219331/5988/31;

2) «Eriac S.r.l.», con sede in Milano, via Altamura n. 6, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano ai numeri 312754/7837/4,

hanno progettato di fondersi mediante incorporazione della «Ce.I.Pi. - Centro Italiano Promozioni Immobiliari S.r.l.» con socio unico nella «Eriac S.r.l.», senza concambio in quanto la società incorporante possiede tutto il capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 1 del 31 luglio 1996.

Non si verificheranno le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano in data 8 ottobre 1996 per la società incorporanda e in data 8 ottobre 1996 per la società incorporante.

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

S-22149 (A pagamento).

IMPRENDITORIA ALBERGHIERA - S.p.a.**COSTRUZIONI MODERNE PRIMA - S.r.l.****CAMPING RIVA DI SALVE - S.r.l.****O.E.B. - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Nicola Francesco Lupo Dubini, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere di fusione a suo rogito del giorno 9 settembre 1996 le società:

«Imprenditoria Alberghiera S.p.a.» con atto n.ri 1066/128 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 30 settembre 1996 con decreto n. 12782;

«Costruzioni Moderne Prima S.r.l.» con atto n.ri 1061/125 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 28 settembre 1996 con decreto n. 12784;

«Camping Riva di Salve S.r.l.» con atto n.ri 1062/126 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 30 settembre 1996 con decreto n. 12783;

«O.E.B. S.r.l.» con atto n.ri 1065/127 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 30 settembre 1996 con decreto n. 12785, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione delle «Costruzioni Moderne Prima S.r.l.», «Camping Riva di Salve S.r.l.» e «O.E.B. S.r.l.» nella «Imprenditoria Alberghiera S.p.a.».

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma, precisa:

1. Società incorporante: «Imprenditoria Alberghiera S.p.a.» sede in Milano, corso Europa n. 9, capitale di L. 5.000.000.000 versato;

2. Società incorporande:

a) «Costruzioni Moderne Prima S.r.l.» sede in Milano, via De Cristoforis n. 12, capitale di L. 600.000.000 versato;

b) «Camping Riva di Salve S.r.l.» sede in Milano, viale Monte Grappa n. 14, capitale di L. 20.000.000 versato;

c) «O.E.B. S.r.l.» sede in Milano, viale Monte Grappa n. 14 capitale di L. 36.000.000 versato.

La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante essendo il capitale di tutte le società incorporande posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state depositate al R.I. di Milano in data 4 ottobre 1996 al numero 193918 di prot. per la incorporante «Imprenditoria Alberghiera S.p.a.», al numero 193883 di prot. per la «Costruzioni Moderne Prima S.r.l.», al numero 193862 di prot. per la «Camping Riva di Salve S.r.l.» e al numero 193874 di prot. per la «O.E.B. S.r.l.», ed iscritte in data 7 ottobre 1996 per tutte le società.

Nicola Francesco Lupo Dubini, notaio.

S-22150 (A pagamento).

ITALARREDO - S.r.l.*Estratto della delibera di scissione*

1. Le società interessate sono: Italarredo S.r.l., con sede in Este, via Santo Stefano, 10, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, registro imprese Padova al n. 12893, codice fiscale 00847040284 - Scindenda, che assumerà la denominazione «Italarredo Commerciale S.r.l.», Italarredo S.r.l., con sede in Este, via Santo Stefano, 10, capitale sociale L. 198.000.000, beneficiaria.

2. Con delibera del 26 luglio 1996 Italarredo S.r.l. ha approvato il progetto di scissione della società che prevede il trasferimento di parte del patrimonio della Scindenda, e più precisamente del complesso aziendale relativo alla produzione di mobili, alla beneficiaria di nuova costituzione.

3. L'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale. Pertanto, la quota posseduta da ciascun socio nella Scindenda verrà ridotta di un importo pari al valore della quota della beneficiaria spettantegli. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote della beneficiaria assegnate ai soci parteciperanno agli utili della stessa data di efficacia della scissione.

5. La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto nel registro imprese di Padova. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori.

7. La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Padova l'8 ottobre 1996 n. 9600024153.

Il presidente: geom. Otello Mazzucco.

S-22153 (A pagamento).

S. RITA**Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata**

Sede sociale Napoli, via Canonico Stornaiuolo n. 3

Capitale sociale L. 90.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale Napoli n. 4075/85

Bollettino uff. società cooperative n. 11316

Registro ditte n. 392671 C.C.I.A.A. Napoli

Codice fiscale e partita IVA n. 04732030632

Estratto della delibera di fusione

Con delibera assembleare del 26 luglio 1996 omologata dal Tribunale di Napoli il 23 settembre 1996 con decreto n. 3905/96 è stata deliberata la fusione per incorporazione della S. Rita e della Società cooperativa di produzione e lavoro Edil Tecno a r.l. con sede in Giuliano in Campania (Napoli) alla via Colonne III traversa n. 15/B iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1360/82 reg. impr. ed al n. 9840 B.U.S.C., codice fiscale n. 03693410635, partita IVA n. 01302011216, nella Edil Aurora Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. con sede in Giuliano in Campania (Napoli) alla via Colonne III traversa n. 15, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4076/85 reg. impr. ed al n. 1317 B.U.S.C., codice fiscale n. 04732010634, partita IVA n. 01355701218.

La fusione sarà attuata sulla base dei rispettivi bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

Ai soci della S. Rita verranno attribuite, arrotondandole per eccesso, n. 2 quote della Edil Aurora di nominali L. 10.000 ogni n. 9 quote possedute.

Ai soci della Edil Tecno verranno attribuite, arrotondandole per difetto, n. 28 quote della Edil Aurora di nominali L. 10.000 ogni n. 13 quote possedute.

Nessun conguaglio in denaro verrà pattuito a carico o a favore delle società partecipanti alla fusione.

La Edil Aurora delibererà un aumento del capitale sociale di L. 300.000 mediante l'emissione di n. 30 nuove quote da nominali L. 10.000 ciascuna.

Le nuove quote della Edil Aurora verranno assegnate ai soci delle incorporande a partire dal giorno in cui avrà effetto la fusione e concorreranno alla ripartizione degli eventuali residui attivi del bilancio dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote e alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Napoli il 7 ottobre 1996 al n. R.E.A. 0392671 prot. n. 9600046597/CNA 0283 in uno con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Esposito Bruno

S-22163 (A pagamento).

EDIL AURORA

**Società cooperativa di produzione e lavoro
a responsabilità limitata**

Sede sociale Giugliano in Campania (Napoli)
via Colonne III Traversa, 15

Capitale sociale L. 100.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale Napoli n. 4076/85

Bollettino uff. società cooperative n. 11317

Registro ditte n. 392670 C.C.I.A.A. Napoli

Codice fiscale n. 04732010634

Partita IVA n. 01355701218

Estratto della delibera di fusione

Con delibera assembleare del 26 luglio 1996 omologata dal Tribunale di Napoli il 23 settembre 1996 con decreto n. 3903/96 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Società cooperativa di produzione e lavoro Edil Tecno a r.l. con sede in Giugliano in Campania (Napoli) alla via Colonne III Traversa n. 15/B, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1360/82 reg. impr. ed al n. 9840 B.U.S.C., codice fiscale n. 03693410635, partita IVA n. 01302011216 e S. Rita Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. con sede in Napoli alla via Canonico Stormaiuolo n. 3 iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4075/85 reg. impr. ed al n. 11316 B.U.S.C., codice fiscale e partita IVA n. 04732030632 nella cooperativa Edil Aurora.

La fusione sarà attuata sulla base dei rispettivi bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

Ai soci della Edil Tecno verranno attribuite, arrotondandole per difetto, n. 28 quote della Edil Aurora di nominali L. 10.000 ogni n. 13 quote possedute.

Ai soci della S. Rita verranno attribuite, arrotondandole per eccesso, n. 2 quote della Edil Aurora di nominali L. 10.000 ogni n. 9 quote possedute.

Nessun conguaglio in denaro verrà pattuito a carico o a favore delle società partecipanti alla fusione.

La Edil Aurora delibererà un aumento del capitale sociale di L. 300.000 mediante l'emissione di n. 30 nuove quote da nominali L. 10.000 ciascuna.

Le nuove quote della Edil Aurora verranno assegnate ai soci delle incorporande a partire dal giorno in cui avrà effetto la fusione e concorreranno alla ripartizione degli eventuali residui attivi del bilancio dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote e alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Napoli il 7 ottobre 1996 al n. R.E.A. 0392670 prot. n. 9600046600/CNA 0283 in uno con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iovine Carmine

S-22164 (A pagamento).

EDIL TECNO

**Società cooperativa di produzione e lavoro
a responsabilità limitata**

Sede sociale Giugliano in Campania (Napoli)
via Colonne III Traversa, 15/B

Capitale sociale L. 130.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale Napoli n. 1360/82

Bollettino uff. società cooperative n. 9840

Registro ditte n. 341061 C.C.I.A.A. Napoli

Codice fiscale n. 03693410635

Partita IVA n. 01302011216

Estratto della delibera di fusione

Con delibera assembleare del 26 luglio 1996 omologata dal Tribunale di Napoli il 23 settembre 1996 con decreto n. 3904/96 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Edil Tecno e della S. Rita Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. con sede in Napoli alla via Canonico Stormaiuolo n. 3, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4075/85 reg. impr. ed al n. 11316 B.U.S.C., codice fiscale e partita IVA n. 04732030632, nella Edil Aurora Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. con sede in Giugliano in Campania (Napoli) alla via Colonne III Traversa n. 15/B, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1360/82 reg. impr. ed al n. 9840 B.U.S.C., codice fiscale n. 04732010634, partita IVA n. 01355701218.

La fusione sarà attuata sulla base dei rispettivi bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

Ai soci della Edil Tecno verranno attribuite, arrotondandole per difetto, n. 28 quote della Edil Aurora di nominali L. 10.000 ogni n. 13 quote possedute.

Ai soci della S. Rita verranno attribuite, arrotondandole per eccesso, n. 2 quote della Edil Aurora di nominali L. 10.000 ogni n. 9 quote possedute.

Nessun conguaglio in denaro verrà pattuito a carico o a favore delle società partecipanti alla fusione.

La Edil Aurora delibererà un aumento del capitale sociale di L. 300.000 mediante l'emissione di n. 30 nuove quote da nominali L. 10.000 ciascuna.

Le nuove quote della Edil Aurora verranno assegnate ai soci delle incorporande a partire dal giorno in cui avrà effetto la fusione e concorreranno alla ripartizione degli eventuali residui attivi del bilancio dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote e alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Napoli il 7 ottobre 1996 al n. R.E.A. 0341061 prot. n. 9600046586/CNA 0283 in uno con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Feroni Michele

S-22165 (A pagamento).

SMALTICERAM - S.p.a.

Sede in Roteglia di Castellano (Reggio Emilia)
Via della Repubblica, 10/12
Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 18814
R.E.A. di Reggio Emilia n. 181018
Codice fiscale 01825810367
Partita IVA 01381170354

UNICER - S.p.a.

Unico socio
Sede in Roteglia di Castellano (Reggio Emilia)
Via della Repubblica, 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 15683
R.E.A. di Reggio Emilia n. 170323
Codice fiscale 01034630481
Partita IVA 01247580358

Delibera di fusione

In data 4 ottobre 1996 presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, sono state iscritte le delibere del 26 agosto 1996, omologate dal Tribunale di Reggio Emilia il 19 settembre 1996, con cui l'assemblea straordinaria di ciascuna società, in base al bilancio al 31 dicembre 1995, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Unicer S.p.a. - Unico socio» nella società «Smalticeram S.p.a.», approvando il progetto di fusione iscritto l'11 giugno 1996 presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia.

Le operazioni della incorporazione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Non sono stati indicati il rapporto di cambio delle azioni né le modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante, né la data da cui tali azioni partecipano agli utili, in quanto l'incorporante già detiene l'intero capitale dell'incorporata.

Reggio Emilia, 9 ottobre 1996

p. Smalticeram S.p.a.
Il presidente: Luigi Mario

p. Unicer S.p.a.
Il presidente: Pollini Giovanni

S-22174 (A pagamento).

CBI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Annunziata, 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000

CBI ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Annunziata, 25
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella CBI Italia S.p.a. della CBI Engineering S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2504 del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito all'atto di fusione.

1. Incorporante: Società per azioni CBI Italia S.p.a. con sede in Milano, via dell'Annunziata 25; incorporata: società per azioni CBI Engineering S.p.a. con sede in Milano, via dell'Annunziata 25, interamente posseduta dalla prima.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1996.

3. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti.

4. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione redatto per atto pubblico, not. dott. Alberto Guidi in data 25 settembre 1996, è stato depositato presso il reg. delle imprese di Milano in data 3 ottobre 1996: prot. n. 193398 - CBI Italia S.p.a. - Prot. n. 193396 - CBI Engineering S.p.a.

Milano, 9 ottobre 1996

p. CBI Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Corrado Mavri

S-22184 (A pagamento).

COFIGI - S.p.a.

Sede in Ancona, via Giannelli, 36

COMPAGNIA FINANZIARIA GIROMBELLI - S.p.a.

Sede in Ancona, via Giannelli, 36

DETROIT LEASING - S.p.a.

Sede in Ancona, via Giannelli, 36

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 6 settembre 1996, di cui agli atti del notaio dott. Sandro Scoccianti di Ancona nn. 240774, 240775 e 240776 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cofigi S.p.a., con sede in Ancona, via Giannelli n. 36, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, composto da n. 10.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000.000 cadauna, iscritta al n. 9932 registro delle imprese di Ancona e al n. 86682 R.E.A. di Ancona, Codice fiscale e partita IVA n. 00705560423;

società incorporanda: Compagnia Finanziaria Girombelli S.p.a., con sede in Ancona, via Giannelli n. 36, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, composto da n. 1.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 15223 registro delle imprese di Ancona e al n. 104366 R.E.A. di Ancona, Codice fiscale e partita IVA n. 01025280429.

società incorporanda: Detroit Leasing S.p.a., con sede in Ancona, via Giannelli n. 36, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, composto da n. 20.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna, iscritta al n. 15190 registro delle imprese di Ancona e al n. 104163 R.E.A. di Ancona, Codice fiscale e partita IVA n. 0102590428.

In conseguenza della fusione nessuna variazione è prevista nel Capitale sociale della incorporante in quanto la stessa detiene la totalità delle azioni costituenti il Capitale sociale delle società incorporande.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società Cofigi S.p.a. della società Compagnia Finanziaria Girombelli S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, mediante annullamento, senza sostituzione, delle n. 1.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna della incorporanda, e della società Detroit Leasing S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, mediante annullamento, senza sostituzione delle n. 20.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte dirette, con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dall'art. 2504 Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Ancona in data 25 settembre 1996, per l'incorporanda Cofigi S.p.a. al n. 9932, per l'incorporanda Compagnia Finanziaria Girombelli S.p.a. al n. 15223 e per l'incorporanda Detroit Leasing S.p.a. al n. 15190.

Lì, 3 ottobre 1996

p. Cofigi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Girombelli Andrea

p. Compagnia Finanziaria Girombelli S.p.a.
L'amministratore unico: Girombelli Andrea

p. Detroit Leasing S.p.a.
L'amministratore unico: Girombelli Andrea

S-22185 (A pagamento).

ALBISETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 42

*Estratto delibera di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-otties Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società Albiseti - S.p.a. con sede in Milano, via Manzoni 42, in data 16 luglio 1996 n. 37647 rep. rogito notaio Marcello Cellina di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 1996 al n. 9600193686 di protocollo, ha deliberato la scissione da attuarsi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella Società per azioni di nuova costituzione da denominarsi «Tre Bi - S.p.a.» con sede in Milano, via Manzoni 42, capitale L. 600.000.000.

Ai soci della «Albiseti - S.p.a.» verranno assegnate azioni del capitale sociale di L. 600.000.000 della «Tre Bi - S.p.a.» nelle stesse proporzioni della loro partecipazione nella società scissa.

L'assegnazione delle azioni, la data dalla quale azioni parteciperanno agli utili e l'effetto della scissione avrà decorrenza dal giorno di iscrizione della beneficiaria «Tre Bi - S.p.a.» presso il Registro delle Imprese di Milano.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

S-22190 (A pagamento).

JAEGGLI - S.p.a.

già GESMA GESTIONE SVILUPPO MEDIE AZIENDE
Società per azioni

JAEGGLI MECCANOTESILE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Guido Peregalli di Milano del 30 maggio 1996, rep. 7.233/1218, registrato a Milano il 18 giugno 1996 e quivi iscritto nel Registro imprese in data 1° luglio 1996, le seguenti società, aventi entrambe la sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16:

1. Jeggli S.p.a. già Gesma Gestione Sviluppo Medie Aziende S.p.a. - Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato. Registro imprese n. 214448, Tribunale di Milano;

2. Jaeggli Meccanotesile S.r.l. - Capitale L. 500.000.000 interamente versato. Registro imprese n. 342149 Tribunale di Milano, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

A seguito della fusione, la Società incorporante, ha assunto la denominazione sociale Jaeggli S.p.a. e mantenuto la sede secondaria di Grandate; la fusione non ha previsto aumento di capitale dell'incorporante e quindi neppure alcun scambio in quanto il capitale dell'incorporata era interamente posseduto dall'incorporante prima della fusione; l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio delle società incorporante sono state imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 al bilancio della società incorporante dall'1 gennaio 1996; non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

Non sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 5 ottobre 1996

p. Jaeggli S.p.a.: Pierpaolo Caccia Dominioni.

S-22192 (A pagamento).

NOVOLEGGIO - S.p.a.

NOVOXIL - S.p.a.

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Novoxil S.p.a. e Novoleggio S.p.a. tenutesi in data 18 settembre 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda.

1. Società partecipanti alla fusione:

Novoleggio S.p.a., con sede in Montefredane (AV) in via Nazionale - capitale sociale L. 8.270.000.000, iscritta al n. 2661 del registro imprese di Avellino - Codice fiscale 00523850642;

Novoxil S.p.a., con sede in Montefredane (AV) alla Zona Industriale ASI - capitale sociale L. 12.500.000.000 iscritta al n. 5261 del registro imprese di Avellino - Codice fiscale 01710910645;

2. Non ricorre la determinazione di nessun rapporto di scambio per effetto dell'applicazione della normativa di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile.

L'aumento di capitale sociale della società incorporante per L. 12.500.000.000 verrà assegnato ai soci della società incorporata nelle proporzioni già detenute tenendo presente l'identità dei soci delle due società e della loro partecipazione alle stesse. Le azioni della società incorporanda saranno annullate.

3. La partecipazione agli utili delle nuove azioni avverrà dalla data del 1° gennaio 1997.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

5. L'operazione di fusione non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci che non esistono.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

La delibera di fusione della Novoxil S.p.a., a rogito notaio Catena, del 18 settembre 1996 - rep. 84019, è stata omologata il 1° ottobre 1996 al n. 552/96 dal Tribunale di Avellino e depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Avellino e depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Avellino l'8 ottobre 1996 al n. 7.458.

La delibera di fusione della Novolegno S.p.a., a rogito notaio Catena, del 18 settembre 1996 - rep. 84018, è stata omologata il 1° ottobre 1996 al n. 553/96 dal Tribunale di Avellino e depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Avellino l'8 ottobre 1996 al n. 7.457.

Montefredane, 9 ottobre 1996

p. Novoxil S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Fantoni

p. Novolegno S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fantoni

S-22193 (A pagamento).

M 3 MODA - S.r.l.

Sede in Frosinone, via A. Moro n. 255
Iscritta al Tribunale di Frosinone, al n. 5471

Estratto (Adempimenti art. 2501-bis Codice civile) Progetto di fusione

La società M 3 Moda S.r.l. con sede in Frosinone, a mezzo del signor Mampieri Nello, in adempimento e per ogni conseguenza ed effetto dell'art. 2501-bis del Codice civile, pubblica l'estratto del progetto di fusione evidenziando quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

a) società Mampieri Nello S.r.l., incorporante, con sede in Frosinone, via A. Moro n. 255;

b) società M 3 Moda S.r.l., incorporata, con sede in Frosinone, via Aldo Moro n. 255.

2. Rapporto di cambio delle quote e del conguaglio in denaro: il rapporto di cambio è:

n. quote 58.000 - nuova Soc. Mampieri Nello S.r.l.;
n. quote 20.000 - società M 3 Moda S.r.l.;
conguaglio in denaro - nulla.

3. Modalità di assegnazione delle quote: n. 20.000 quote della società M 3 Moda S.r.l. incorporata, dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna, contro n. 58.000 quote della nuova società Mampieri Nello S.r.l., incorporante, dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

4. Decorrenza agli utili: la data dalla quale le quote partecipano agli utili è il 1° gennaio 1997.

5. Data di decorrenza dalla quale le operazioni alla fusione sono imputate al bilancio: la data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio è il 1° gennaio 1997.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mampieri Nello

S-22194 (A pagamento).

MAMPIERI NELLO - S.r.l.

Sede in Frosinone, via A. Moro n. 255
Iscritta al Tribunale di Frosinone, al n. 86778

Estratto (Adempimenti art. 2501-bis Codice civile) Progetto di fusione

La società Mampieri Nello S.r.l. con sede in Frosinone, a mezzo del signor Mampieri Nello, in adempimento e per ogni conseguenza ed effetto dell'art. 2501-bis del Codice civile, pubblica l'estratto del progetto di fusione evidenziando quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

a) nuova società Mampieri Nello S.r.l., incorporante, con sede in Frosinone, via A. Moro n. 255;

b) vecchia società Mampieri Nello S.r.l., incorporata, con sede in Frosinone, via Aldo Moro n. 255.

2. Rapporto di cambio delle quote e del conguaglio in denaro: il rapporto di cambio è:

n. quote 58.000 - nuova soc. Mampieri Nello S.r.l.;
n. quote 38.000 - vecchia soc. Mampieri Nello S.r.l.;
conguaglio in denaro - nulla.

3. Modalità di assegnazione delle quote: n. 38.000 quote della vecchia società Mampieri Nello S.r.l. incorporata, dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna, contro n. 58.000 quote della nuova società Mampieri Nello S.r.l., incorporante, dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

4. Decorrenza agli utili: la data dalla quale le quote partecipano agli utili è il 1° gennaio 1997.

5. Data di decorrenza dalla quale le operazioni alla fusione sono imputate al bilancio: la data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio è il 1° gennaio 1997.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mampieri Nello

S-22195 (A pagamento).

PARTICIPAZIONI GENERALI - S.r.l.

Rimini, via Serpieri n. 20

Reg. imp. Ufficio di Rimini n. 8.113

LE QUERCE - S.r.l.

(società con unico socio)

Rimini, viale Valturio n. 44

Reg. imp. Ufficio di Rimini n. 15.698

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(Art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Partecipazioni Generali S.r.l. con sede in Rimini, via Serpieri n. 20, incorporante;

Le Querce S.r.l. (società con unico socio) con sede in Rimini, viale Valturio n. 44, incorporanda.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, attualmente interamente possedute dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio.

Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro Imprese Ufficio di Rimini in data 4 ottobre 1996.

Lì, 4 ottobre 1996

p. Partecipazioni Generali S.r.l.: Valentini Luigi

p. Le Querce S.r.l. (società con unico socio):
rag. Loretta Matteoni

S-22196 (A pagamento).

SIMI'S - S.r.l.

Sede in Bolzano, via Mendona n. 80/F

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 12790

Codice fiscale 01229350218

TREGI - 3G - Soc. a r.l.

Sede in Bolzano, via Mendona n. 80/F

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 1780

Codice fiscale 00098920218

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(Ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Simi's S.r.l. con sede sociale in Bolzano, via Mendona n. 80/F, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 12790, codice fiscale 01229350218;

società incorporata: Tregi - 3G - Soc. a r.l. con sede sociale in Bolzano, via Mendona n. 80/F, capitale Sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 1780, codice fiscale 00098920218.

2. Rapporti di cambio: nessuno in quanto tutto il capitale della società incorporanda sarà posseduto dalla società incorporante alla data della delibera di fusione.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna, per i motivi di cui al precedente punto 2).

4. Data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili: nessuna per le ragioni già espresse al punto 2).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: ore 00.00 del giorno 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni precisate dall'art. 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote, azioni o di soci con trattamenti particolari.

7. Vantaggi particolari per gli Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le sedi sociali delle società partecipanti alla fusione e depositato presso il Registro delle Imprese delle C.C.I.A.A. di Bolzano in data 1° ottobre 1996, al prot. n. 9000 per l'incorporante e al n. 8999 per l'incorporanda e trascritto in data 3 ottobre 1996 presso detto Registro delle Imprese.

Amministratore unico della Simi's S.r.l.:
Gamba GiannaIl presidente del Consiglio di amministrazione della Tregi - 3G
Soc. a r.l.: Gamba Gianna

S-22198 (A pagamento).

GHIRARDI - S.p.a.

Medole (MN), Strada Annunciata numeri 42/44

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 13898

Codice fiscale 01542590201

*Estratto di deliberazione di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Deliberazione di fusione della società Ghirardi S.p.a. con sede in Medole (MN), Strada Annunciata numeri 42/44, capitale sociale L. 9.800.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 13.898, codice fiscale e partita I.V.A. 01542590201 (società incorporante che detiene il 100% delle quote della società incorporata) mediante incorporazione nella stessa della società Gesfil S.r.l. con sede in Medole (MN), via San Damaso n. 109, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 15.102, codice fiscale e partita I.V.A. 01597980208 (società incorporata) con verbale di assemblea straordinaria del notaio in Goito Dott. Fabrizio Rossi del 28 giugno 1996 n. 15.193 Rep.

Data di decorrenza di imputazione delle operazioni della società partecipante alla fusione al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1996.

Deliberazione depositata presso il Registro delle Imprese di Mantova in data 13 settembre 1996 al n. 10.887 di Prot. ed iscritta in data 23 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Ghirardi

S-22199 (A pagamento).

GESFIL - S.r.l.

Medole (MN), via San Damaso n. 10
Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 15102
Codice fiscale 01597980208

*Estratto di deliberazione di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Deliberazione di fusione della società Gesfil S.r.l. con sede in Medole (MN), via San Damaso n. 10, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 15102, codice fiscale e partita I.V.A. 01597980208 (società incorporata) mediante incorporazione della stessa nella società Ghirardi S.p.A. con sede in Medole (MN), Strada Annunziata numeri 42/44, capitale sociale L. 9.800.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 13.898, codice fiscale e partita I.V.A. 01542590201 (società incorporante che detiene il 100% delle quote dell'incorporata) con verbale di assemblea straordinaria del notaio in Goito Dott. Fabrizio Rossi del 28 giugno 1996 n. 15.192 Rep.

Data di decorrenza di imputazione delle operazioni della società partecipante alla fusione al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1996.

Deliberazione depositata presso il Registro delle Imprese di Mantova in data 13 settembre 1996 al n. 10.884 di Prot. ed iscritta in data 20 settembre 1996.

L'amministratore unico: Luigi Ghirardi.

S-22200 (A pagamento).

TV REGGIO 3 - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 11
Capitale sociale L. 396.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 16971
Codice fiscale n. 01301090351

RADIO ERRE - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 11
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7892
Codice fiscale n. 00489750356

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Radio Erre S.r.l. in TV Reggio 3 S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: TV Reggio 3 S.r.l.;

società incorporanda: Radio Erre S.r.l.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione di Radio Erre S.r.l. in TV Reggio 3 S.r.l. non comporta alcun rapporto di cambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in dipendenza del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procederà ad alcuna assegnazione di quote, ma in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le quote di Radio Erre S.r.l. detenute da TV Reggio 3 S.r.l. pari a complessive L. 50.000.000 nominali.

4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: non avvenendo alcuna nuova assegnazione di quote, non esiste nessuna partecipazione agli utili di nuove quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini economici che fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia l'8 ottobre 1996 al n. di prot. 18833 per la società TV Reggio 3 S.r.l. ed al n. di prot. 18831 per la società Radio Erre S.r.l. ed iscritto l'8 ottobre 1996.

Reggio Emilia, 9 ottobre 1996

p. TV Reggio 3 S.r.l.

L'amministratore unico: Poletti Giovanni

p. Radio Erre S.r.l.

L'amministratore unico: Poletti Giovanni

S-22201 (A pagamento).

SIRECO - S.r.l.**A.S.C.O. LIGURIA - S.r.l.***Fusione mediante incorporazione*

Si rende noto che la società Sireco S.r.l., con sede in Isola del Cantone (Genova), località Mereta iscritta nel registro imprese della Camera di commercio di Genova al n. 52944, codice fiscale n. 03132470109 e la A.S.C.O. Liguria S.r.l., con sede in Finale Ligure (Savona), via Fori di Legnano, 8, iscritta nel registro imprese della Camera di commercio di Savona al n. 14452, codice fiscale n. 00999950090, con atto a rogito del notaio Lorenzo Anselmi di Genova, rep. 9347/1252 depositato nel registro imprese della Camera di commercio di Genova in data 7 agosto 1996 prot. n. 20786 (ed iscritto in data 7 agosto 1996) per quanto riguarda la Sireco S.r.l. e alla Camera di commercio di Savona in data 7 agosto 1996 prot. n. 9055 (ed iscritto in data 8 agosto 1996) per quanto riguarda la A.S.C.O. Liguria S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995 il tutto con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 1996; pertanto la Sireco S.r.l. è subingredita in ogni diritto ed obbligo della società incorporata ed è stata immessa nel possesso di tutti i beni della società incorporata.

La società incorporata si è estinta a tutti gli effetti ed è decaduto pertanto dal suo incarico l'organo amministrativo.

Il capitale della società incorporante è rimasto invariato, essendo la società stessa titolare, quale unico socio, dell'intero capitale sociale della società incorporata.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni di fusione di cui ad atti a rogito del notaio Lorenzo Anselmi in data 21 dicembre 1995.

Genova, 8 ottobre 1996

Lorenzo Anselmi, notaio.

S-22202 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA GEA - S.r.l.**AGRICOLA FONDIARIA LIGURE TOSCANA
S.A.F.T. - S.p.a.***Fusione mediante incorporazione*

Si rende noto che la società Agricola Gea S.r.l. in liquidazione, con sede in Terricciola (Pisa), località Badia di Morrona, via di Badia, 8, iscritta nel registro imprese della Camera di commercio di Pisa al n. 10722, codice fiscale n. 0097346059 e la Agricola Fondiaria Ligure Toscana - S.A.F.T. S.p.a., con sede in Pisa, via Santa Maria, 113, iscritta nel registro imprese della Camera di commercio di Pisa al n. 17392, codice fiscale n. 00771870490, con atto a rogito del notaio Lorenzo Anselmi di Genova, rep. 6935/940, depositato nel registro imprese della Camera di commercio di Pisa in data 22 marzo 1996 prot. n. 8001/01 (ed iscritto in data 6 giugno 1996) per quanto riguarda la Società Agricola Gea S.r.l. e in data 22 marzo 1996 prot. n. 805/01 (ed iscritto in data 7 maggio 1996) per quanto riguarda la Agricola Fondiaria Ligure Toscana - S.A.F.T. S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1994 il tutto con effetti contabili e fiscali a partire dal 31 luglio 1996, pertanto la Società Agricola Gea S.r.l. è subingredita in ogni diritto ed obbligo della società incorporata ed è stata immessa nel possesso di tutti i beni della società incorporata.

La società incorporata si è estinta a tutti gli effetti ed è decaduto pertanto dal suo incarico l'organo amministrativo.

- Il capitale della società incorporante è rimasto invariato, essendo la società stessa titolare, quale unico socio, dell'intero capitale sociale della società incorporata.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni di fusione di cui ad atti a rogito del notaio Lorenzo Anselmi in data 5 settembre 1995.

Genova, 8 ottobre 1996

Lorenzo Anselmi, notaio.

S-22203 (A pagamento).

EURORO - S.p.a.**GALMA & CORDIF - S.r.l.***Fusione per incorporazione*

(pubblicazione ex art. 2504, comma 4 del Codice civile)

Galma & Cordif S.p.a. (già Euroro S.p.a.) con sede in Arezzo, via Newton n. 64, codice fiscale e partita IVA n. 01318700513, incorporante.

Galma e Cordif S.r.l., con sede in Arezzo, località San Zeno strada C n. 11/D, codice fiscale e partita IVA n. 01300620513, incorporata.

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Giovan Battista Ciriniani di Arezzo, in data 30 agosto 1996, repertorio n. 124.540/29266, registrato ad Arezzo il 19 settembre 1996 al n. 3133, vol. 32, Serie 1.

L'assemblea dei soci, (Omissis):

ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Galma & Cordif S.r.l. nella società Galma & Cordif S.p.a. (già Euroro S.p.a.), in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 20 giugno 1996, deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Arezzo in data 31 luglio 1996 e debitamente pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi di legge;

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996;

nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla incorporante, pertanto, a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del 20 giugno 1996.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo in data 27 settembre 1996.

L'amministratore unico: Bianco Salvatore.

S-22223 (A pagamento).

CALZIFICIO NO.RI. - S.r.l.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), piazza Ugo Dall'ò, 2
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 00531810208

GOLD LINE DI RIZZI VITTORIO & C. - S.n.c.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via dell'Industria, 24
Capitale sociale L. 50.000.000
Codice fiscale e partita IVA n. 01559520208

Progetto di fusione

1. La fusione di cui al presente progetto avverrà mediante costituzione di nuova società denominata: ragione sociale: Gold Line S.r.l., sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via dell'Industria, 24, capitale sociale L. 199.000.000.

2. Le quote della Gold Line S.r.l., verranno assegnate ai soci delle due società partecipanti alla fusione, in ragione dei valori delle partecipazioni nelle società stesse ed in proporzione ai valori alle stesse attribuiti in seguito alle valutazioni delle aziende.

3. Rapporto di cambio per Gold Line S.r.l.: capitale sociale L. 199.000.000, numero quote: 199.000, valore quota: 1.000;

199 quote della società Gold Line S.r.l. ogni 100 da annullare della società Gold Line S.n.c. di Rizzi Vittorio & C.;

199 quote della società Gold Line S.r.l. ogni 180 possedute della società Calzificio No.Ri. S.r.l.

4. Le operazioni contabili e fiscali delle società partecipanti alla fusione, saranno imputate nel bilancio della società risultante dalla fusione con effetto dal 1° agosto 1996.

5. Non sono previsti trattamenti differenziali per eventuali categorie di soci, né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Mantova il 2° maggio 1996.

p. Calzificio No.Ri. S.r.l.

L'amministratore unico: Vittorio Rizzi

p. Gold Line S.n.c. di Rizzi Vittorio & C.
Vittorio Rizzi

S-22224 (A pagamento).

TRAMETAL - S.r.l.**SITINDUSTRIES INTERNATIONAL - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Si comunica che con assemblee straordinarie in data 1° agosto 1996 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Trametal S.r.l. (n. iscr. reg. imprese di Novara: 15497, Tribunale di Novara) nella società Sitindustries International S.r.l. (n. iscr. reg. imprese di Novara: 11598, Tribunale di Novara) quale società incorporante.

Nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501 del Codice civile in quanto opera l'esenzione dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società da incorporare interamente posseduta dalla società incorporante.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Le predette delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Novara in data 22 agosto 1996 per la Sitindustries International S.r.l. ed in data 30 agosto 1996 per la Trametal S.r.l. ed iscritte nel registro imprese di Novara in data 20 settembre 1996 per entrambe le società.

p. Trametal S.r.l.

Il consigliere delegato: dott.ssa Grazia Antonella Boccione

p. Sitindustries International S.r.l.

Il consigliere delegato: Massimo Boccione

S-22222 (A pagamento).

SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Savona, 97

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287803

ALESIA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Cosenza, 51

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 5155

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella
Schlumberger Industries S.r.l. della Alesia S.p.a.*

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (Art. 2501-bis comma 1 punto 3): non viene effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e quindi di conguaglio.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante (Art. 2501-bis comma 1 punto 4): non è prevista alcuna emissione di nuove quote ma solamente l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili (Art. 2501-bis comma 1 punto 5): non sono emesse nuove quote.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (Art. 2501-bis comma 1 punto 6): gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile hanno decorrenza dalla data di efficacia giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis c.c. secondo comma.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (Art. 2501-bis comma 1 punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (Art. 2501-bis comma 1 punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata di cui al presente estratto ex art. 2502-bis di Codice civile sono state rispettivamente iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Milano e Frosinone:

Alesia S.p.a. in data 8 ottobre 1996.

p. Schlumberger Industries S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Giampiero Anfossi

p. Alesia S.p.a.

Un amministratore: dott. Carlo Barbero

S-22233 (A pagamento).

AERONAUTICA MACCHI - S.p.a.

Nell'avviso S-21146 Foglio delle Inserzioni n. 230 del 1° ottobre 1996, pagina 25, in luogo di «25 azioni» leggas: «250 azioni Aeronautica Macchi S.p.a.».

Notaio Giovanni Ripamonti.

S-22106 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI MESSINA**

Atto di citazione

L'Ente «Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini», ente ecclesiastico giuridicamente riconosciuto con decreto reale del 23 aprile 1931, iscritto al n. 37 del Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Messina, con sede legale in Messina, viale Regina Margherita n. 25, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Sac. Turrisi Giovanni, rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Barillà presso il cui studio in Messina, via La Farina n. 15, è elettivamente domiciliato, giusta procura a margine del presente atto, che l'Ente «Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini» ha posseduto e possiede pacificamente, ininterrottamente ed animo domini, da tempo immemorabile, comunque da ben oltre venti anni, vari beni immobili, costituiti da appezzamenti di terreno e fabbricati sui nei comuni di Taormina e Rometta, di seguito distinti, elencati ed individuati:

A) Comune di Taormina, località Villagonia:

a) Terreni in Catasto alla partita n. 5355, intestata alla ditta Provincia Preti Minori Cappuccini con sede in Messina, foglio 5:

1) particella n. 137 di are 5,80; 2) particella n. 233 di are 0,48; 3) particella n. 234 di are 10,20;

b) Fabbricati nel N.C.E.U. alla partita 1061, intestata alla ditta Reverendi Padri Cappuccini, foglio 5:

1) particella 135 sub 1, via Nazionale n. 210, piano terra, cat. A/4, r.c. 360.000; 2) particella 135 sub 2, via Nazionale n. 2212, piano terra, cat. A/4, r.c. 340.000; 3) particella 135 sub 3, via Nazionale n. 204, piano terra, cat. A/4, r.c. 450.000; 4) particella 135 sub 4, via Nazionale n. 206, piano terra, cat. A/4, r.c. 630.000; 5) particella 135 sub 5, via Nazionale n. 208, piano terra, cat. A/4, r.c. 630.000; 6) particella 135 sub 6, via Nazionale n. 210, piano terra, cat. A/4, r.c. 630.000; 7) particella 135 sub 7, via Nazionale n. 2122, piano terra, cat. A/4, r.c. 630.000; 8) particella 135 sub 8, via Nazionale n. 214, piano terra, cat. A/4, r.c. 630.000; 9) particella 135 sub 9, via Nazionale n. 26, piano terra, cat. A/4, r.c. 340.000; 10) particella 135 sub 10, via Nazionale n. 218, piano primo, cat. B/1, r.c. 667.400;

B) Comune di Rometta:

a), b) Fabbricati nel N.C.E.U. alla partita n. 230, intestata alla ditta Collegio Padri Redentoristi, foglio 16:

1) particella 50 e 54, Piazza Cappuccini, piano terra e piano primo, cat. B/1, r.c. 8.148.000. (omissis).

Premesso l'anzidetto (omissis), l'Ente «Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini» (omissis), Cita L'Amministrazione dello Stato Italiano - Ministero delle Finanze, in persona del Ministro delle Finanze pro-tempore, domiciliato per legge presso l'Ufficio dell'Avvocato dello Stato del Distretto di Messina, a comparire davanti al Tribunale di Messina, Sezione e G.I. designandi, all'udienza del 2 febbraio 1998 (due febbraio milionovecentosessantotto), ore e locali di rito, con l'invito a costituirsi nelle forme di legge e nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con l'espresso avvertimento che, in difetto, si procederà in sua dichiarata contumacia e che, il difetto di costituzione nei termini sopra indicati, implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire ammettere ed accogliere le seguenti conclusioni;

1) Riconoscere e dichiarare che l'attore, Ente «Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini», ha pacificamente, ininterrottamente ed animo domini posseduto da tempo immemorabile, comunque da oltre venti anni, gli immobili specificati in premessa alle lettere A), e B), dove sono espressamente elencati ed identificati.

2) In conseguenza, riconoscere e dichiarare che, per l'usucapione ultravventennale, l'Ente «Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini» è l'unico proprietario degli immobili in oggetto.

3) Ritenere e dichiarare che né lo Stato Italiano, né altri, può vantare diritti sugli immobili sopra specificati.

4) Ordinare al Conservatore dei R.R.II. la trascrizione in favore dell'Ente «Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini», con sede in Messina, viale Regina Margherita n. 25, della sentenza dichiarativa dell'acquisto della proprietà sugli immobili sopra descritti.

5) Ammettere, occorrendo, tutti i mezzi istruttori conducenti e pertinenti al fine dell'accoglimento delle superiori domande, ivi compresa prova per testi sulle seguenti circostanze:

a) vero o non che, da tempo immemorabile, e comunque da oltre venti anni, l'Ente «Provincia di Messina dei Frati Minori Cappuccini» possiede *uti domini*, ininterrottamente, pacificamente e pubblicamente gli immobili in oggetto, senza rendere conto ad alcuno del possesso medesimo;

b) vero o non che nessuno e, tantomeno, lo Stato Italiano, si è interessato con l'animo di proprietario degli immobili in questione, se non l'Ente attore;

c) vero o non che l'Ente istante ha mantenuto e migliorato gli immobili in oggetto e che, sui medesimi, ha operato tutti gli interventi, anche di adeguamento, indispensabili, dotandoli dei servizi necessari.

Con riserva di capitolare altre circostanze ed altri mezzi istruttori, si indicano come testimoni: (omissis).

6) Disporre i provvedimenti conformi a legge e giustizia.

7) Fare salvo ogni altro diritto, azione e ragione.

Messina, 16 novembre 1995

Dott. proc. Giuseppe Barrilà.

C-27276 (A pagamento).

CORTE DI ASSISE DI CATANZARO Sezione Prima

Il presidente, visto il decreto di differimento del processo n. 15/96 R.G. Assisi contro Cirillo Giuseppe + 180, imputati per il delitto di cui all'art. 416-bis c.p. ed altro;

Vista la avvenuta notificazione per pubblici proclami, mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 165 del 16 luglio 1996; dispone rettificarsi la avvenuta citazione delle persone offerte elencate nella detta inserzione nei seguenti termini:

Si citano le persone offese ivi elencate dinanzi alla Corte di Assise di Catanzaro, prima sezione, per l'udienza dibattimentale del 20 gennaio 1997 in Catanzaro, aula giudiziaria annessa alla Casa Circondariale di Sianov.

Gli atti notificati sono depositati in copia integrale presso la casa comunale di Catanzaro.

Catanzaro, 2 ottobre 1996

Il presidente: Antonio Baudi.

C-27283 (A pagamento).

PRETURA DI RIMINI

Con citazione per l'udienza del 17 gennaio 1997 avanti alla Pretura di Rimini, Buccelli Ida ha chiesto declaratoria di usucapione in suo favore dell'immobile e del terreno sottostante sito in Poggio Berni, via Amati n. 38, in catasto alla partita 18 foglio 3 part. 64 in danno di Benvenuti Eugenio, Benvenuti Luigi, Benvenuti Giuseppe, Benvenuti Venusta, Benvenuti Isidoro, Benvenuti Almerica, Benvenuti Giordana Bruna, Benvenuti Alvaro, Benvenuti Romeo, Benvenuti Renato, Benvenuti Alfredo, Benvenuti Filomena, Benvenuti Luigi, Pedrosi Teresa con invio a costituirsi nel termine di venti giorni prima della fissata udienza ex art. 166 c.p.c. con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che non comprendo si procederà in loro dichiarata contumacia.

Rimini, 1° ottobre 1996

Dott. proc. Barbara Tassinari.

C-27293 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto in data 13 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento bancario n. 1206423720 tratto sul c/c n. 4772 intestato a Anna Maria Orsati presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino agenzia di Lecco firmato da Anna Maria Orsati a favore di Alessandro Giangio Bax per un importo di L. 19.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Marina Cipolletti.

M-8379 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 21 giugno 1996 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco - Credito Cooperativo n. 3607470 di L. 10.319.721 emesso il 17 febbraio 1996 a Marcignago da Arredamenti Viola di Viola Tiziano all'ordine di Asstra Cucine con a tergo le seguenti grate: Asstra Cucine l'io Illeggibile - Friulcasa l'io Illeggibile - S.p.a. Giardina Officine Aeromeccaniche - un amministratore l'io Illeggibile autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

Cariplo

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Mainardi

M-8397 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Cirié, con decreto del 2 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 243770082 emesso in Torino il 18 giugno 1996 per L. 3.500.000 sul c/c n. 754380/11 della C.R.T. S.p.a., fil. di Torino n. 11, intestato a Porro Francesco, a favore di Carbone Rocco;

assegno bancario n. 392775851 emesso in Torino il 21 giugno 1996 per L. 4.000.000 sul c/c n. 6864/5698.36 della Banca di Roma, ag. di Cirié, intestato a Tacchini Giordano, a favore di Carbone Rocco;

assegno bancario n. 391632246 emesso in Torino il 14 giugno 1996 per L. 14.600.000 sul c/c n. 6864/5698.36 della Banca di Roma, ag. di Cirié, intestato a Tacchini Giordano, a favore di Carbone Rocco;

assegno circolare n. 3503120751 emesso il 14 giugno 1996 per L. 5.000.000 dalla Banca Commerciale Italiana, fil. di Torino - c.s.o. Orbassano 164, a favore di Carbone Rocco.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2172 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Donà di Piave con decreto in data 1° agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0260262062 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Jesolo Lido per la somma di L. 1.830.000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione.

San Donà di Piave, 5 agosto 1996

Il funzionario di cancelleria: dott. Maurizio Iacobo.

C-27324 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bassano del Grappa, con decreto del 27 settembre 1996, n. 835/1996 cron., ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) n. B-0290011732-10, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 20.000.000;

2) n. B-0290011733-11, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 20.000.000;

3) n. B-0290011290-10, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 20.000.000;

4) n. B-0290011289-10, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 20.000.000;

5) n. B-0290011288-08, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 20.000.000;

6) n. B-0290011287-07, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 20.000.000;

7) n. B-0290011286-06, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 20.000.000;

8) n. B-0290011735-00, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 14.900.000;

9) n. B-0290011734-12, emesso dal Credito Bergamasco, filiale di Volpago del Montello, in data 6 settembre 1996, per L. 20.000.000;

ne ha autorizzato il pagamento al ricorrere decorsi, senza opposizione, quindi giorni dalla data di pubblica del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. A. Maiolino.

C-27327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 14 agosto 1996 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0277296111 di L. 4.725.668 tratto sul conto corrente n. 13500 presso la Banca Popolare di Novara, agenzia 13 di Roma - trattenza: D.R.A.G. S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona

Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-27332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 27 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) a/b n. 51941411 di L. 10.000.000 emesso ad Orta Nova il 3 novembre 1995 da Di Fonso Francesco, tratto sul c/c n. 27/522 della filiale di Orta Nova del Banco di Napoli;

2) a/b n. 035938481 di L. 2.100.000 emesso ad Orta Nova il 3 novembre 1995 da Santamaria Francesco, tratto sul c/c n. 27001685 della filiale di Orta Nova del Banco di Napoli.

Avv. Maria Teresa Cavalli.

C-27333 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena con decreto del 9 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4100025178-11 emesso in Parma in data 1° luglio 1996 del Credito Agrario Bresciano S.p.a., filiale di Parma, dell'importo di L. 9.000.000 (novemilioni) all'ordine di Marchesi Ferdinando.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Parma, 1° ottobre 1996

Ferdinando Marchesi.

C-27336 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto in data 18 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 5005964467 di L. 5.000.000 emesso il 27 maggio 1996 alla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a., agenzia di San Martino Buon Albergo a favore di Pedrazzani Liberiana, ordinante Pedrazzani Luigi, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pedrazzani Luigi.

C-27338 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Assegno bancario n. 16822513 Banca Salento - agenzia Andria L. 1.500.000 emesso da D'Alessandro Natale a favore società Mannarini Cici S.a.s. - decreto 25 settembre 1996 pretore di Bari autorizzando il pagamento assegno alla scadenza dei quindici giorni pubblicazione decreto *Gazzetta Ufficiale*.

Costantino Domenico.

C-27348 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Putignano con decreto 5 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni degli assegni bancari n. 2126056 di L. 1.481.000 tratto presso la C.R.A. di Leverano a firma Durante Pietro e n. 98630205 tratto presso la C.R.A. di Santeramo a firma Di Fonzo Maria Maddalena.

Calicchio Francesca.

C-27349 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 2 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 057222591905 rilasciato da Mugnaini Gilberto sulla Banca Cariplo, agenzia 712 di Pomezia (Roma) di L. 23.074.512, all'ordine della Banca di Roma.

Mugnaini Gilberto.

S-22127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 27 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 572886181 di L. 4.400.000 emesso a Roma in data 23 marzo 1994 a valere sul c/c n. 13048.1 intestato Stabile Luigi presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde agenzia n. 2 piazza Ludovico Cerva n. 12 Roma.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Roma, 9 ottobre 1996

p. Ina Banca - Marino S.p.a.
Direzione Generale: (firma illeggibile)

S-22132 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 17 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 07/13222/06, di L. 1.100.000 emesso il giorno 1° agosto 1996 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., filiale di Concesio, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:

rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini.

S-22138 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 20 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9211292583 di L. 11.000.000 tratto all'ordine di Veriello Piero c/c n. 8169, intestato alla moglie del ricorrente Daldoss Ida, della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., filiale di Castenedolo, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:

rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini.

S-22139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 2 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 08 n. 34586976 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane emesso dalla Banca Popolare di Ravenna - in data 22 luglio 1996 all'ordine di Nebuloni Luigi per l'importo di L. 1.466.301, ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, per estratto del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Nebuloni Luigi.

A-1094 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia con decreto del 12 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 279.000 emessa da Peris M. Grazia e Sinopoli Adriano in Viterbo il 14 luglio 1986, scadente il 10 giugno 1996, a favore della Papillon Finanziaria S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Stefano Maliandi.

S-21912 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto in data 17 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali ipotecarie emesse in data 11 dicembre 1989 da Lalumera Lucia e Gramaglia Davide con scadenza il 30 giugno 1990 e il 30 settembre 1990, per L. 2.000.000 ciascuna, a favore di Cofim Finanziaria S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 23 settembre 1996

Avv. Federico Giaimo.

T-2168 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento 5 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali d'identico tenore garantite da ipoteca iscritta nei R.R.II. di Torino, emesse il 30 aprile 1986 da Sardo Claudio con avvio di Arietti Carlo e Arietti Vanda a favore di Fin Immobile S.p.a., scadenti 30 maggio 1986 e 30 dicembre 1989, per l'importo di L. 945.000 ciascuna.

Con efficacia dopo trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Torino, 3 ottobre 1996

Avv. Felice Gaita.

T-2171 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 29 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di:

1) cambiale tratta emessa il 20 gennaio 1992 dal signor Gianfranco Lotti a favore di Laura Lotti-Annarita Lotti per la somma di L. 10.000.000 con scadenza al 30 giugno 1992;

2) cambiale emessa a Follonica il 20 gennaio 1992 per L. 10.000.000 a firma di Gianfranco Lotti con scadenza 26 luglio 1992 a favore di Laura Lotti-Annarita Lotti;

3) cambiale emessa a Follonica il 20 gennaio 1992 di L. 10.000.000 a firma Gianfranco Lotti con scadenza 26 agosto 1992 a favore di Laura Lotti-Annarita Lotti;

4) cambiale emessa a Follonica il 20 gennaio 1992 per L. 7.500.000 con scadenza 26 agosto 1992 a firma Gianfranco Lotti a favore di Laura Lotti-Annarita Lotti,

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Franco Ciullini.

C-27329 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Chiavari con decreto del 10 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore, emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure sede in data 24 gennaio 1975, n. 965000963/3154700/65, con saldo attuale

creditore contabile di L. 32.975.749, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo al ricorrente signor Casaretto Federico Aldo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Federico Aldo Casaretto.

C-27344 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 25 settembre 1996 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 1090006 di stampato e n. 2/1048 di rapporto contrassegnato Zignago Angela emesso il 22 giugno 1993 dalla B.N.A. Banca Nazionale dell'Agricoltura - Filiale di Chiavari.

Opposizione legale nei termini di legge.

Li, 4 ottobre 1996

Zignago Angela.

C-27345 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo in data 30 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore rilasciato dalla Banca di Roma serie «P» n. 1464196-06 con saldo apparente di lire sessantacinquemilioni.

Per opposizione giorni novanta.

Ramoni Pietro.

S-21858 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto collaboratore di cancelleria certifica che il pretore della pretura circondariale di Trani - Sezione distaccata di Andria, con decreto del 17 settembre 1996 ha decretato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare Adriatica - sede di Andria - n. 33005/01-77 emesso il 22 giugno 1995 di L. 10.000.000 con scadenza 22 dicembre 1996; ha altresì autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente Leonetti Ignazio, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dall'affissione del decreto nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Si rilascia a richiesta dell'avv. Attilio Codispoti nella sua qualità di procuratore di Leonetti Ignazio.

Andria, 23 settembre 1996

Il collaboratore di cancelleria: Antonio Matera.

C-27325 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Frosinone con decreto dell'8 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito rilasciato dalla Banca di Roma, agenzia n. 6 di Frosinone filiale: 06054, serie P numero 1176035/03, tipo BTF emesso il 18 agosto 1994 autorizzando l'Istituto al rilascio di duplicato in caso di mancata opposizione nel termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Stelio Santoro.

C-27335 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto in data 7 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1361454/03 emesso il 19 aprile 1995 dalla Banca di Roma con scadenza 20 ottobre 1996 di L. 30.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Pisa Vittorio.

S-22131 (A pagamento).

Ammortamento di buono fruttifero

Il pretore della Pretura Circondariale di Lecce - Sezione di Gallipoli con decreto 24 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente Buono Fruttifero, autorizzando il Banco di Napoli, agenzia di Alezio a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni: «Buono Fruttifero - Sezione credito industriale - Serie "A" n. 823579,06 per l'importo di L. 20 milioni; emesso il 13 marzo 1995 dal Banco di Napoli S.p.A., agenzia di Alezio, con scadenza il 13 settembre 1996, al portatore, di proprietà di Manta Cesare nato ad Alezio il 5 aprile 1946 ed ivi residente in via Lizza, 30».

Alezio, 1° ottobre 1996

Manta Cesare.

C-27330 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari numeri 13, 99, 167 e 306 rappresentanti n. 1.700 azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna emesse dalla società Frigoriferi Milanesi S.p.A., con sede in Milano, via Piranesi, 14.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Davide Contini.

M-8359 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 settembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Canestri Maria, Assunta, Rosa nata a Roma l'8 settembre 1941 e residente in Marino (Roma), chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Assunta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marino, 8 ottobre 1996

Canestri Maria Assunta.

S-21901 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 9 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nobili Iella Pasquina nata a Montefiorino il 25 marzo 1951 residente in Milano, via HG. Ucelli di Nemi n. 3 chiede di cambiare l'attuale nome Iella Pasquina in quello di «Gabriella Pasquina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Nobili Iella Pasquina.

M-8349 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 14 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Edoardo Monetti nato il 10 ottobre 1995 a Milano e residente a Milano in via Donizetti Gaetano n. 37 in quello di «Eduardo Monetti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

D'Isanto Stefania.

M-8362 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte di appello di Milano con decreto, in data 14 agosto 1996 n. 1996-55-131, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi di Colombo Maria Enrica Fiorella nata il 3 dicembre 1963 a Magenta e residente in Casorezzo in via C. Porta, 3, in quello di «Maria Enrica» con l'abbandono del nome Fiorella.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Colombo Maria Enrica Fiorella.

M-8365 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 5 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Rosina Ernestina, nata a Pavia il 17 febbraio 1971, e residente a Zibido San Giacomo in via D. Alighieri n. 8 in quello di «Valentina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Dott. proc. Giovanni Muzio.

M-8380 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 24 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della minore Faoro Karolina nata a Otwock (Polonia) il 18 dicembre 1993 e residente in Torino, via Paolo Veronese n. 14, l'anteposizione del nome Alice a quello di Karolina e l'apposizione del segno trattino fra i due nomi in modo da risultare «Faoro Alice - Karolina».

Opposizione giorni trenta.

I richiedenti: (firme illeggibili).

T-2167 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Boella Giorgio e Morengo Maria Rosa, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 30 maggio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio Boella Adilson (minore) nato a San Bernardo do Campo (Brasile) il 4 maggio 1986, residente in Torino, corso Moncalieri, 259, di anteposizione del nome Enrico a quello di Adilson in modo da risultare «Boella Enrico Adilson».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 4 ottobre 1996

Giorgio Boella - Maria Rosa Morengo.

T-2176 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di appello di Caltanissetta, con decreto del 28 settembre 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Di Giovanni Liborio Giovanni, nato a Caltanissetta il 10 maggio 1967 ed ivi residente in viale Amedeo n. 24, ha chiesto di cambiare l'attuale nome Liborio Giovanni in quello di «Giovanni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Liborio Giovanni Di Giovanni.

C-27323 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 19/96 S.C. del 24 luglio 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Duravia Germana Maria, nata a Montebelluna il 16 agosto 1965 e residente a Trevignano in via 4 Novembre venga autorizzata a cambiare nome in «Miriam».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Germana Maria Duravia.

C-27326 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 17 settembre 1996 Muzzolon Francesco e Destro Paola residenti a Ronchi dei Legionari (Gorizia) in via Bellini, n. 10 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore Muzzolon Giunaj nato a Targovisthe (Bulgaria) il 4 maggio 1991 in quello di «Davide».

Opposizione ai sensi di legge.

Francesco Muzzolon - Destro Paola.

C-27328 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 4 settembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sacco Francesco ha chiesto per conto del figlio minore Jonut, nato a Bucarest (Romania) il 5 marzo 1992 e residente a Rende, via G. Rossini n. 38 il cambiamento del nome Jonut in quello di «Giovanni».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Rende, 30 settembre 1996

Sacco Francesco.

C-27331 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 27/96 RCNC in data 25 luglio 1996, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale a nome proprio Graziadei Anna, Marina, Palmina nata a Viggiano (PZ) il 14 aprile 1935 residente in Santarcangelo di Romagna (RN), via Santarc. Bellaria n. 2100, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Anna Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Santarcangelo di Romagna, 30 settembre 1996

In fede: Graziadei Anna Maria.

C-27334 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 29/96 S.C. del 17 settembre 1996 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Florin Adami, nato a Bucarest il 24 agosto 1991 e residente a Verona in via Isonzo n. 16 venga autorizzato a cambiare nome in «Riccardo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Chiara Zanasi.

C-27337 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Genova, con decreto in data 17 luglio 1996, ha autorizzato Verme Oneto Maria Franca Adriana Adele nata a Chiavari il 16 settembre 1940 e ivi residente in via D. Gagliardo, 47/3 a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi in «Maria Franca, Adriana, Adele».

Chiunque interessato può fare opposizione nei termini di legge.

Maria Franca Verme Oneto.

C-27343 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 26 settembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Del Giudice Michele e Maccione Raffaella, genitori esercenti la potestà genitoriale sul figlio minore Florin Gheorghe nato il 22 aprile 1994 e residente in Foggia, hanno chiesto il cambio del nome da Florin Gheorghe in quello di «Giovanni Pio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore:
dott. proc. Pasquale Gentile

C-27350 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 26 agosto 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Crisantiello Eligio e Buttiglione Annalisa genitori della minore Violeta, nata a Valsui (RO) il 29 giugno 1990 e residente in Bari, hanno chiesto il cambio del nome da Violeta in quello di «Violetta».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione di questo avviso.

Eligio Crisantiello - Annalisa Buttiglione.

C-27351 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Giusta ordinanza Tribunale di Livorno 16 luglio 1996 si invita chiunque abbia notizie di Harper John, nato a Cherrysale (Virginia) nel 1927, scomparso da più di trenta anni, a farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Livorno, 13 settembre 1996 (cc. 9994)

Dott. proc. Cristina Cerrai.

C-26228 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 232.

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 26 febbraio 1993 Chiruzzi Anna ha chiesto al Tribunale di Torino la dichiarazione di morte presunta di Altonare Giuseppe, nato il 14 febbraio 1929, a Cassano Ionico (CS), ultima residenza Torino, via Sansovino, 3/A, irreperibile dal 26 dicembre 1977.

Chiunque abbia sue notizie deve farle pervenire al Tribunale entro 6 (sei) mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giancarlo Biginelli.

T-2184 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA AGRICOLA «S. Nicola a r.l.»**

Sede in S. Angelo in Pontano (MC)

Codice fiscale 00317340438

Avviso ex art. 213 l.f.

Si avvisa ai sensi dell'art. 213 l.f. che in data odierna sono stati depositati, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Macerata, il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto.

Macerata, 1º ottobre 1996

Il commissario liquidatore: dott. Nicola Mercuri.

S-21947 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI DOMODOSSALA
(Provincia di Verbania Cusio Ossola)
Piazza Repubblica dell'Ossola, 1 - Tel. 0324/4921

Estratto avviso vendita immobiliare

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 96 in data 29 luglio 1996 si rende noto che alle ore 10 del giorno 19 novembre 1996, nella Civica residenza, avrà luogo asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:

fabbricato ad uso residenziale, sito in loc. Anzuno (Fg. 65 mapp. 216 (Fabbricato ed area perenziale) N.C.T. - Fg. 35, mapp. 27 N.C.E.U.).

L'asta verrà espletata con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè attraverso offerte segrete esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base indicato in L. 156.650.000.

Copia del bando integrale determinante le modalità di partecipazione alla gara, potrà essere richiesto presso l'Ufficio segreteria generale tel. 0324/492212.

Il dirigente della ripartizione:
ing. Dario Bergamaschi

S-21913 (A pagamento).

COMUNE DI SOVICO

(Provincia di Milano)

Viale Brianza n. 8
Tel. 039/2010440 - Telefax 039/2011018

Nell'albo Pretorio Comunale è pubblicato dal 3 ottobre 1996 al 5 novembre 1996 il bando integrale dell'asta pubblica, che si terrà il 5 novembre 1996 ore 12, per l'alienazione di immobile di proprietà comunale, sito in via Cascina Greppi di complessivi mq. 2640 circa di cui mq. 1784 con destinazione produttiva (D4) e mq. 856 con destinazione agricola. Importo a base d'asta L. 498.080.000. Metodo di aggiudicazione: offerta segreta in miglioramento del prezzo base (art. 73 lett. c) R.D. 827/24).

Termine presentazione offerte: entro le ore 12 del 4 novembre 1996. Per ritiro bando integrale e informazioni rivolgersi alla segreteria al numero telefonico sopraindicato.

Sovico, 3 ottobre 1996

Il sindaco: Motta Adriano.

M-8367 (A pagamento).

COMUNE DI PORTIGLIOLA

(Provincia di Reggio Calabria)

Tel. 0964/365002 - Fax 0964/365594

Bando di asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 6 del 16 febbraio 1996 e n. 21 del 1° aprile 1996 e della Giunta Municipale n. 142 del 13 giugno 1996, esecutive, rende noto che questo Comune procederà mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e segg. RD 23 maggio 1924, n. 827, alla vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

A) Terreno sito in agro di Canolo, riportato in catasto al foglio di mappa n. 15 del Comune di Canolo - Particelle 85, 87, 88, 92, 93, 101, 102, 151, 152, 192, 241, 242 della superficie complessiva di Ha 32.56.50.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 298.406.160 (duecentonovantotto milioni quattrocentosessantasei mila e duecento) ed è soggetto ad offerte in aumento.

La compravendita viene fatta nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova con azioni, ragioni, adiacenze, pertinenze servitù attive e passive ivi comprese eventuali locazioni ed occupazioni in atto.

La gara per l'aggiudicazione dell'immobile si svolgerà il 15 novembre 1996 dalle ore 10 in poi nell'Ufficio di segreteria comunale a termini dell'art. 73 lettera c) del citato R.D. n. 827/1924 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e sarà presieduta dal segretario comunale.

Non saranno prese in considerazione offerte in ribasso.

Chiunque intenda concorrere alla gara dovrà far pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, entro le ore 13, del giorno precedente a quello fissato per la gara, quanto segue:

1) offerta in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, redatta su competente carta bollata, contenente la percentuale di aumento offerta, in cifre ed in lettere, debitamente sottoscritta con indicazione dei dati anagrafici, della residenza e del codice fiscale del concorrente. L'offerta dovrà contenere, anche l'obbligazione e versare il prezzo offerto entro giorni 60 (sessanta) dalla gara, mediante versamento alla Tesoreria comunale presso il Monte dei Paschi di Siena agenzia di Locri (RC).

La esibizione della ricevuta di avvenuto pagamento costituirà titolo per la stipula dell'atto di compravendita;

2) dichiarazione in competente bollo, debitamente sottoscritta ed autenticata nei modi di legge, con la quale il concorrente dichiara di aver preso conoscenza dell'immobile oggetto di compravendita, con particolare riferimento allo stato di fatto e di diritto, e di aver acquisito ogni elemento tale da giustificare l'offerta che andrà a fare;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi due da quello fissato per la gara;

4) cauzione nella misura del 5% del prezzo a base d'asta riferito all'immobile, da costituirsi mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale, o in titoli di Stato al corso del giorno del versamento da effettuarsi presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Tale cauzione potrà essere costituita anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa.

La suddetta cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicati immediatamente, mentre all'aggiudicatario dopo la stipula del contratto di compravendita.

I suddetti documenti, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, dovranno essere racchiusi in un plico più grande il frontespizio del quale, oltre l'indirizzo del mittente e quello del Comune destinatario, dovrà recare la seguente dicitura: "contiene offerta acquisto immobile di proprietà comunale".

La gara sarà aggiudicata a favore di chi avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia stato migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso di gara; con l'avvertenza che si procederà nell'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga o rimanga in gara una sola offerta.

L'aggiudicazione della gara sarà definitiva a unico incanto. Tutte le spese relative ed inerenti alla vendita, ivi comprese quelle d'asta, contrattuali per diritti segreteria, di bollo, registrazione, catastali di registro, di trascrizione e voltura, sono poste a carico del rispettivo acquirente.

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti in materia.

Dalla residenza municipale, 30 ottobre 1996.

Il sindaco: Francesco Schirripa.

C-27284 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES (Provincia di Sassari)

Avviso d'asta pubblica (estratto)

È indetto pubblico incanto per alienazione di un immobile comunale sito in Porto Torres - Mercato Civico ed area di pertinenza - Importo a base d'asta L. 3.400.000.000.

Ente appaltante: Comune di Porto Torres 07046, Piazza Umberto I° - Tel. 079/500800 - Fax 500868. Termine per il ricevimento delle offerte: 12 novembre 1996. Criteri di aggiudicazione: offerta segreta in ribasso con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 827/24.

Data, ora e luogo della gara: 13 novembre 1996, ore 10, sala Consiliare e Comune di Porto Torres.

Il bando integrale e ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Opere Pubbliche, piazza Umberto I° - Porto Torres - Tel. 079/500856.

Porto Torres, 4 ottobre 1996

Il dirigente: dott. ing. C. Vinci

Il sindaco: dott. A. Dessi

C-27303 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di vendita immobiliare

Il Comune di Montecchio Emilia, in esecuzione alla delibera di Giunta Comunale in data 21 settembre 1996, n. 311 indice un'asta pubblica da esperimenti presso la sede Municipale il giorno 20 novembre 1996, alle ore 10, per la vendita di un immobile di sua proprietà, sito in Montecchio Emilia, contraddistinto dal numero civico 1 di via Casoni.

L'asta indetta ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, vale a dire mediante offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base di L. 218.240.000.

Gli interessati potranno ritirare copia integrale dell'avviso di vendita presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Montecchio Emilia - Piazza Repubblica n. 1 (tel. 0522/866347).

Montecchio Emilia, 11 ottobre 1996

Il segretario generale: Pattini dott. Giorgio.

C-27314 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI POMPONESCO

Pomponeco (MN), via Garibaldi n. 36

Codice fiscale 83000210209

Alienazione immobili - 2° Esperimento

Il presidente, ottenuta la prescritta autorizzazione ex art. 2 cm. 1 legge regionale 28 dicembre 1981, n. 72, in esecuzione delle deliberazioni del C.A. nn. 136 e 138 rispettivamente del 21 dicembre 1992 e 12 settembre 1994; rende noto che è indetta Asta pubblica per la vendita degli immobili di proprietà di seguito descritti.

L'asta viene effettuata separatamente per i singoli lotti ed è fatta a corpo e non a misura:

Lotto n. 1: Comune di Viadana - Via Garibaldi n. 96:

a) n. 1 appartamento di civile abitazione - piano terra - censito al N.C.E.U. alla partita catastale 3548 (fg. 107 map. 341/3 cat. A/2 cl. 2°. Prezzo a base d'asta L. 142.109.000;

b) n. 1 autorimessa sita al piano terra ubicata censita nel suddetto Comune alla partita catastale 3548 (fg. 107 mappale 377/10 - categ. C/6 cl. 2°. Prezzo a base d'asta L. 12.320.000.

Lotto n. 2: Comune di Viadana - Via Garibaldi n. 96:

a) n. 1 negozio al piano terra censito al N.C.E.U. alla partita catastale 3548 (fg. 107 mappale 341/4 - categ. C/1 cl. 5°. Prezzo a base d'asta L. 94.536.000.

La gara si terrà ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta. L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte - in cifre ed in lettere - saranno ritenute valide solamente se alla pari con il prezzo base oppure se prevedono aumenti di L. 1.000.000 in L. 1.000.000. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte, redatte su carta legale da L. 20.000, debitamente sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante nel caso di società, Enti o Cooperative, dovranno pervenire alla segreteria dell'Ente, esclusivamente a posta raccomandata entro le ore 12, del giorno antecedente a quello fissato per la gara, che si terrà il 15 novembre 1996 alle ore 15,30 nella sede dell'Ente.

L'offerta racchiusa in busta apposta con indicazione «Offerta per l'acquisto del Lotto n. ...» dovrà essere inserita in un'altra busta, indirizzata alla Casa di Riposo di Pomponesco e dovrà contenere la ricevuta - rilasciata dal Tesoriere dell'Ente Ca.Ri.Re. di Viadana - del deposito cauzionale pari al 10% dei valori stabiliti nel presente avviso. Le somme depositate dai concorrenti non aggiudicatari verranno restituite. Le somme depositate dall'aggiudicatario, a garanzia dell'offerta, verranno trattenute a garanzia della sottoscrizione dell'atto.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipula del rogito di compravendita entro il termine di gg. 30 dall'invito dell'Ente. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto saranno a carico degli acquirenti. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Per quanto riguarda il Lotto n. 2: l'aggiudicazione sarà comunicata al conduttore ed avrà carattere provvisorio, fintanto che non sarà scaduto infruttuosamente il termine di legge per l'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 38 della legge 392/78. Per tutto quanto non specificato nel presente avviso si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel regolamento sulla contabilità generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Ente.

Pomponeco, 14 ottobre 1996

Il presidente: dott.ssa Lorenza Malacarne.

C-27321 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI FORLÌ

Il giorno 8 novembre 1996, ore 11, in Forlì, presso la Casa di Riposo «Pietro Zangheri», via Andrelini n. 5, vendesi ad asta pubblica (legge 17 luglio 1890 n. 6972 e succ. modifiche) porzioni di immobile sito in Forlì, viale dell'Appennino n. 380/386, costituite da:

- 1) negozio attualmente locato (Foglio 237, part. 46 Sub. 26). Prezzo base d'asta L. 194.000.000;
- 2) appartamento al piano terra, libero e disponibile (Foglio 237, part. 46 Sub. 27) con cortile (Foglio 237, part. 46 Sub. 22). Prezzo base d'asta L. 139.000.000;
- 3) appartamento al piano terra, libero disponibile, con ripostigli distaccati, (Foglio 237, part. 46 Sub. 28, 46 Sub. 29 e 46 Sub. 30). Prezzo base d'asta L. 54.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Casa di Riposo «Pietro Zangheri» di Forlì, via F. Andrelini n. 5 - Tel. 0543/32594.

Avv. Giorgio Papi, notaio.

S-22189 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMANDO REGIONE CARABINIERI
TRENTINO ALTO ADIGE
Servizio Amministrativo - Gestione del Danaro**

Bando di gara

Il giorno 19 dicembre 1996 sarà esposta presso il Comando Regione Carabinieri «Trentino Alto Adige», viale Druso n. 8 - 39100 Bolzano, una licitazione privata per l'espletamento di una gara di appalto per il servizio di pulizie dei locali ed aree scoperte del Comando del 7° Battaglione Carabinieri «Trentino Alto Adige», sito in 39055 Laives (BZ).

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri «Trentino Alto Adige» viale Druso n. 8 - 39100 Bolzano entro il 25 ottobre 1996.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione Difesa (A.D.), le domande di partecipazione - redatte in carta da bollo da 20.000 (ventimila), dovranno pervenire corredate della documentazione, rilasciata in data non anteriore a novanta giorni (rispetto al 19 dicembre 1996), di cui agli articoli 11 lett. a), b), d), e); 12: 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione Carabinieri «T.A.A.», nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 4 novembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione Carabinieri «T.A.A.» - 39100 Bolzano, telefono 0471/434245 - 434364 (Fax 287531).

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Guglielmo Abagnato

S-21859 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
17ª Legione della Guardia di Finanza**

Bando di gara nazionale

Il Comando della 17ª Legione della Guardia di Finanza, tel. 099-7323208, intende effettuare una licitazione privata che si terrà il 15 novembre 1996 presso gli uffici amministrativi del suddetto Comando, siti in Taranto, via C. Battisti, n. 5270 - Cap. 74100, per la fornitura di due serie di abbigliamento (abiti civili) per un valore presunto di lire 42.000.000 IVA inclusa, da somministrare a militari del Corpo dipendenti da questa Legione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 30 ottobre 1996, unitamente alla domanda di partecipazione, idonea documentazione atta a provare la loro iscrizione nei registri professionali art. 12 del D.lgs. 358/92 in materia di appalti pubblici e di fornire, nonché a dimostrare che le stesse non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.lgs. appena citato.

Dovranno altresì produrre, entro la stessa data, la documentazione di cui agli artt. 13 e 14 primo comma, lettera a) e b) del medesimo D.lgs. concernente le capacità finanziarie, economiche e tecniche delle stesse. Dovranno inoltre osservare quanto disposto dal capitolato generale d'oneri del regolamento di amministrazione, concernente gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessanti il vestiario della Guardia di Finanza. Le domande, in carta da bollo da lire 20.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, saranno inoltrate al Comando 17ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Vestiario, via C. Battisti 5270 - Taanto, Cap. 74100.

Le istanze, pena l'esclusione dalla gara, debbono pervenire entro il termine specificato, corredate dai documenti e dichiarazioni richiamate, recanti data non anteriore a tre mesi. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alle imprese di completare la documentazione prodotta o di fornire chiarimenti circa il contenuto della stessa. Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le lettere di invito saranno spedite entro il 6 novembre 1996. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando della 17ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Vestiario, telefono 099-7323208.

Il comandante della Legione:
col. t. SFP Salvatore Mistretta

S-21895 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali**

Bando di gara nazionale

Il giorno 26 novembre 1996 sarà esposta presso il Reparto Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso, per l'assistenza tecnica dei macchinari da stampa in dotazione al Centro Tipografico FF.GG. alla tipografia del II Reparto ed alla Sala Stampa e Centro Fotoproduzione dell'Ufficio Affari Generali.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e D. Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1996 una domanda con, in allegato, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

A) per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B) per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori certificazione di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Le ditte di cui alle lettere A) e B), dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai, tecnici ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 31 ottobre 1996.

Si dà atto che col presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza», atteso che il 1° gennaio 1997 dovrà decorrere il contratto.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, telefono 06/24290276 - 24290235.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-21896 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Codice fiscale n. 81001910439
Partita IVA n. 00291660439

Avviso di gara

Si rende noto che presso questa Università saranno esperte le seguenti due distinte gare di appalto:

1) Gara aperta (pubblico incanto) per la fornitura di materiale informatico.

Scadenza presentazione offerte: 4 dicembre 1996, ore 13.

Importo presunto dell'appalto: L. 208.000.000;

2) Gara aperta (pubblico incanto) per la fornitura di 180.000 litri di gasolio per riscaldamento per gli stabili universitari per l'anno 1997.

Scadenza presentazione offerte: 11 dicembre 1996, ore 13.

Le copie integrali dei bandi di gara ed i documenti necessari per partecipare alle predette gare potranno essere ritirati nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 13, presso l'Ufficio Patrimonio, Economato e Provveditorato, via G. Venezian n. 3 - 62032 Camerino (MC), tel. 0737/40262 - 40261, tele-fax n. 0737/40468.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al predetto Ufficio.

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

S-21908 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Camerino, via G. Venezian, 3 - 62032 Camerino (MC), telefono (0737) 40261. Telefax (0737) 40468.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 ottobre 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più vantaggioso.

5. Offerte ricevute: 51.

6. Fornitori: lotto 1: ATS FAAR S.p.a., Milano; lotto n. 2: Labozza, Roma; lotti nn. 3, 4, 5 e 6: F.lli Gionchetti Matelica F.G.M. S.p.a., Matelica (MC).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 36121260. Mobili per Laboratori, Studi e Biblioteche.

Lotto 1: 24 banchi, 13 gruppi da lavaggio e 30 cappe chimiche con aspiratore; lotto 2: 9 armadi per prodotti e 6 armadi di sicurezza per solventi; lotto 3: 8 scrivanie, 10 armadi, 36 tavoli, 8 carrelli per laboratorio; lotto 4: 24 scrivanie, 16 porta computer, 5 tavoli, 22 appendiabiti e 1 carrello porta pratiche per studi e biblioteche; lotto 5: 81 armadi, 35 sopralzi e 21 classificatori per studi e biblioteche; lotto 6: 41 poltroncine, 34 sedie, 69 sgabelli per studi, laboratori e biblioteche.

8. Prezzo: lotto n. 1: L. 285.445.000; lotto n. 2: L. 41.211.000; lotto n. 3: L. 37.305.000; lotto n. 4: L. 22.032.000; lotto n. 5: L. 64.280.000; lotto n. 6: L. 18.795.000.

9. —

10. Data di pubblicazione della gara di appalto: 11 maggio 1996.

11. Data invio del presente bando: 7 ottobre 1996.

12. Data ricevimento del presente bando: 7 ottobre 1996.

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

S-21909 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Bando di gara

Regione Lazio - Consiglio regionale, via della Pisana, 1301 00163 - Tel. 65931 - Fax 65000683, indice un appalto per il servizio di manutenzione e riparazione categoria I C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione del servizio, via della Pisana, 1301 - Roma.

Durata del contratto anni 2.

Importo previsionale complessivo dell'appalto L. 600.000.000.

La documentazione concernente l'appalto potrà essere richiesta presso la Segreteria Amministrativa del Consiglio regionale di via della Pisana, 1301 - Roma.

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito nel ventesimo giorno dalla data di spedizione del «Bando di Gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'apertura dell'offerta avverrà alle ore 10 del 4 dicembre 1996, presso la sede del Consiglio regionale di via della Pisana, 1301 - Roma.

Il termine ultimo di ricevibilità delle offerte è stabilito nelle ore 12 del 52° giorno a decorrere dalla data di spedizione del «Bando di Gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'offerta vincola la ditta concorrente per 180 giorni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 6 lettera a) con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera a) della direttiva 50/92 CEE recepita con decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

Il Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'8 ottobre 1996.

Il dirigente: dott. Vinicio Andreozzi.

S-21910 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione D.Lgs. 358/92

La Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. de Lucia n. 37 - 00139 Roma, telefono 06/886741 - telex 625294 SERTECI I - telegrafico 06/8810058 - Concessionaria dell'Università degli Studi di Pisa.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 358/92.

3. Data di stipulazione del contratto: 23 settembre 1996.

4. Criteri di assegnazione: art. 16, lett. B).

5. Numero offerte ricevute: 7.

6. La Fortezza S.p.a. via dell'Artigiano, 23 Pianoro (BO).

7. Lavori di fornitura in opera delle scaffalature metalliche per la Biblioteca dell'Università degli Studi di Pisa.

8. Importo fornitura aggiudicata: L. 210.224.100.

9. Data pubblicazione bando sulla Gazzetta Ufficiale CEE: 19 marzo 1996.

10) Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio di pubblicazione della CEE l'8 ottobre 1996 che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:
(ing. Maurizio Falletti di Villafalletto)

S-21954 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale - Procedura accelerata

Il giorno 20 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - Roma, una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, a prezzo base noto, per la fornitura di n. 18 canili prefabbricati di cui n. 9 muniti di termoconvettori. La sede della consegna dei materiali è prevista presso il Centro Addestramento Cinofili di Intimiano - Como.

L'approntamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione dei contratti nei modi di legge.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte nazionali, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso rispetto a quello base stabilito in L. 67.788.000 (3.766.000 x 18) I.V.A. esclusa.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 23 ottobre 1996 una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 23 ottobre 1996 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a), b) e c) e 14, comma primo, lettere b) e c) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Inoltre, tutte le ditte, dovranno allegare diplomi o qualsiasi altra documentazione atta a meglio dimostrare le caratteristiche dei canili prodotti, ai sensi dell'art. 14, lettera d) del decreto legislativo sopracitato.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Sulla busta contenente la domanda ed i documenti oltre all'indirizzo dovrà essere indicato: «URGENTE - Contiene domanda di partecipazione a gara per canili con scadenza il 23 ottobre 1996».

Le lettere d'invio saranno spedite entro il 5 novembre 1996 ed ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Direzione di Veterinaria e Cinofili, telefono 06/44223642, mentre quelle di carattere amministrativo potranno essere fornite dal Servizio Amministrativo - II Divisione, telefono 06/44222843.

In caso di aggiudicazione si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il dirigente superiore: (firma illeggibile).

S-21969 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale - Procedura accelerata

Il giorno 20 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - Roma, una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, a prezzo base noto, per la fornitura dei seguenti materiali:

lotto n. 1: n. 4.761 borsoni con tasche laterali, n. 4.676 borsoni porta scarpe e n. 2.075 borsoni doppio fondo;

lotto n. 2: n. 3.306 valigie mm. 650 x 410 x 170, n. 3.316 valigie mm. 600 x 370 x 160 e n. 3.328 valigie mm. 550 x 350 x 140;

lotto n. 3: n. 37.482 manicottini.

È possibile partecipare anche per un solo lotto.

La sede della consegna dei materiali per i lotti nn. 1 e 2 sarà comunicata dall'Amministrazione alla ditta aggiudicataria, mentre per il lotto n. 3 è prevista presso il Magazzino V.E.C.A.R. di Roma o Milano.

L'apportamento al collaudo della fornitura dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione dei contratti nei modi di legge.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte nazionali, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso rispetto a quello stabilito.

Il prezzo base palese stabilito sarà indicato nella lettera d'invito, al netto dell'imposta relativa sul valore aggiunto.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere inviate, dovranno far pervenire entro il giorno 23 ottobre 1996, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto albo unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 23 ottobre 1996 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a), b) e c) e 14, comma primo, lettere a), b) e c) del citato decreto legislativo 24 luglio 1996, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Sulla busta contenente la domanda ed i documenti oltre all'indirizzo dovrà essere indicato: «URGENTE - Contiene domanda di partecipazione a gara per la fornitura di materiali per l'addestramento dei cani antidroga, lotto nr., con scadenza il 23 ottobre 1996».

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 5 novembre 1996 e ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Direzione di Veterinaria e Cinofili, telefono 06/44223630, mentre quelle di carattere amministrativo potranno essere fornite dal Servizio Amministrativo - II Divisione, telef. 06/44222843.

In caso di aggiudicazione si precisa che nei contratti sarà inserita la seguente clausola:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Il dirigente superiore: (firma illeggibile).

S-21970 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale - Procedura accelerata

Il giorno 20 novembre 1996 sarà aperta presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - Roma, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1996.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

Il prezzo complessivo della fornitura posto a base dell'asta è di L. 200.000.000 (duecentomilioni), I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta al prezzo più basso sul prezzo totale degli articoli posti in gara.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere inviate, dovranno far pervenire entro il giorno 23 ottobre 1996, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 23 ottobre 1996 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere b) e c) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

Sulla busta contenente la domanda ed i documenti oltre all'indirizzo dovrà essere indicato: «URGENTE - contiene domanda di partecipazione a gara per la fornitura di articoli di cancelleria con scadenza il 23 ottobre 1996».

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 5 gennaio 1996 e ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Ufficio del Consegnatario Cassiere - tel. 06/44223961, mentre quelle di carattere amministrativo, potranno essere, fornite dal Servizio Amministrativo - II Divisione - telefono 06/44222843.

In caso di aggiudicazione si precisa che nei contratti sarà inserita la seguente clausola:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Il dirigente superiore: (firma illeggibile).

S-21971 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Genova
Bando di gara - procedura ristretta

L'amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Genova, largo Lanfranco n. 1 - C.A.P. 16100 Genova - tel. 010-53601, Telefax 010-590523.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Forma d'appalto: acquisto.

Luogo della consegna: Franco Serbatolo, organismi della Polizia di Stato della Provincia di Genova.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 3.800 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1 aprile 1997 - 31 marzo 1998.

Ove la domanda di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: 37 giorni dalla data del 3 ottobre 1996, ossia entro e non oltre l'8 novembre 1996.

Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Genova - III Settore, Largo Lanfranco n. 1 Genova.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano anche per documentazione, informazioni e corrispondenza.

Termine entro il quale l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: termini giorni dalla data dell'8 novembre 1996.

Cauzione e garanzie richieste per la successiva ed eventuale presentazione dell'offerta: ciascuna offerta da presentare solo su invito dell'Amministrazione aggiudicatrice, dovrà essere corredata a pena di esclusione, da apposita cauzione provvisoria da costituirsi nelle forme e con le modalità di cui al punto n. 6 delle «norme di gara» che saranno allegate a ciascuna lettera di invito.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere in sede di presentazione della domanda di partecipazione: documentazione da produrre ai sensi degli articoli 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993, con annessa traduzione in italiano per le imprese estere, di data non anteriore a tre mesi dal giorno 5 gennaio 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: modalità di cui agli articoli 73, lett. c), ed 89 lett. a) del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Ciascuna offerta vincolerà l'impresa offerente per centoventi giorni dalla data di presentazione.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 17 agosto 1996.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 ottobre 1996.

Genova, 3 ottobre 1996

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Brassisco

G-824 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica le opere di: Ristrutturazione ufficio anagrafe.

Importo a base d'asta L. 271.286.657.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 20 comma 1, art. 19 comma 4, e art. 21 comma 1, legge 109/94.

L'asta si terrà il giorno 29 novembre 1996.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 28 novembre 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 41 del 9 ottobre 1996 sul Fal Provincia di Milano n. 76 del 5 ottobre 1996 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 2 ottobre 1996

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi.

M-8350 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica la fornitura per il periodo 1° gennaio/31 dicembre 1997 di generi alimentari diversi suddivisi in 12 lotti.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 16 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

L'asta si terrà il giorno 27 novembre 1996.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 26 novembre 1996.

L'oggetto e l'importo dei singoli lotti così come i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 41 del 9 ottobre 1996 sul Fal Provincia di Milano n. 76 del 5 ottobre 1996 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Data di invio del bando alla CEE: 2 ottobre 1996.

Sesto San Giovanni, 2 ottobre 1996

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi.

M-8351 (A pagamento).

COMUNE DI SETTALA
(Provincia di Milano)
Avviso di aggiudicazione lavori

1. Lavori di costruzione della fognatura comunale quinto lotto.

Importo a base d'appalto: L. 1.197.883.265
 Modalità di gara: Asta pubblica.

Gara espletata il: 11 settembre 1996.

Dirte partecipanti alla gara n. 35.

Ditta aggiudicataria: Ditta Edil Scaviter S.r.l. si aggiudica l'appalto con un ribasso dell'8,75%.

L'elenco delle ditte partecipanti alla gara è pubblicato all'Albo Pretorio.

Il Sindaco: Franco Tagliaferri.

M-8353 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO Assessorato ai lavori pubblici

Avviso di gara d'appalto

L'amministrazione Provinciale di Como indice il seguente incanto:

1. Lavori di completamento e sistemazione aree esterne presso l'Istituto Tecnico per Geometri Sant'Elia di Cantù.

Importo a base d'asta: L. 1.021.094.323.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissione alla gara è la I dell'Albo Nazionale Costruttori per importo adeguato rispetto a quello posto a base d'asta.

Ai fini dell'art. 18 della legge n. 55/90 si segnala: Cat. prevalente I per L. 940.530.043; opere scorponabili. Lavori da florovivaista - Cat. II per L. 80.564.280.

Termine di esecuzione dei lavori: centocinquanta giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 30 ottobre 1996.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego raccomandato.

Modalità di finanziamento: il presente pubblico incanto è finanziato mediante mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.

Il predetto pubblico incanto avrà luogo ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 come modificato dal D.L. 101/95 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 e degli artt. 73, lett. c) e 76 commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo. La valutazione dell'anomalia dell'offerta verrà effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/94 come introdotto dalla legge n. 216/95. L'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica di tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica di tutti i ribassi ammessi. Tale procedura non verrà esercitata in caso di offerte valide inferiori a cinque.

Copie integrali degli avvisi d'asta sono ritirabili presso l'Ufficio Lavori Pubblici, via Borgovico n. 148 - Como - Tel. 031/230272 Fax 031/230240.

Como, 27 settembre 1996

Il dirigente servizio LLPP:
dott. Matteo Accardi

M-8358 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 2 GALLARATE

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USSL n. 2 Gallarate - Largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA) Tel. 0331/751.111 telefax 0331/751.528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 - art. 16, comma 1, lett. b).

2.b) Oggetto dell'appalto, durata, importo: Fornitura e distribuzione al domicilio degli assistiti aventi diritto, residenti nell'ambito territoriale dell'USSL n. 2 di Gallarate di presidi, ad assorbire per incontinenza. Durata della Fornitura 24 mesi. Importo complessivo L. 2.520.000.000.

3. Luoghi di consegna: domicilio 1400 utenti residenti nell'ambito territoriale dell'USSL di Gallarate.

4. Termine di consegna: vedi quanto specificato nel Capitolato.

5. Il Capitolato deve essere richiesto a cura delle Ditte interessate presso l'U.O. Provveditorato Economato dell'USSL n. 2 di Gallarate - Largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA).

6. Termine e modalità per la presentazione delle offerte.

6.a) In lingua italiana secondo quanto specificato nel capitolato.

6.b) Per partecipare al pubblico incanto le ditte devono fare pervenire in uno dei modi indicati dalla L.R. 15/90, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 12, del giorno 25 novembre 1996, l'offerta e la campionatura così come prescritto nel capitolato speciale d'appalto di gara. Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente, in caso di raggruppamento d'impresa, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali Rappresentanti o persona munita di apposita delega.

7.b) Data e luogo di apertura dei plichi contenenti le offerte, presso la sede degli Uffici Amministrativi di questa Azienda USSL n. 2 di Gallarate, sita in Largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 9,30.

8. Modalità di pagamento: così come riportato dall'art. 13 della L.R. 15/90.

9. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e nel relativo Capitolato Speciale.

10. Condizioni minime: informazioni particolari circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere sono elencati nel capitolato Speciale d'Appalto.

11. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

12. Criterio di aggiudicazione: si veda quanto prescritto nei Capitolati.

13. Il presente bando è stato spedito in data 3 ottobre 1996.

14. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 ottobre 1996.

Il commissario straordinario:
dott. Giuseppe Berger

M-8369 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI NORD MILANO

Desio, via Guido Rossa, 17

Avviso periodico per fornitura gasolio autotrazione (D.Lvo n. 158/95)

1. Ente aggiudicatore appaltante: Consorzio Trasporti Nord Milano, via Guido Rossa n. 17 - 20033 Desio (MI) - Telefono 0362-302312 - Telefax 0362-301466. C.F. 03694550157 - P.I. 00760780965.

2. Natura e quantità dei prodotti da fornire: litri 900.000 circa in ragione di mesi 12 con consegne frazionate in relazione a capacità e consumi dei 2 depositi (di cui 1 a Desio e 1 a Solaro) di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (uno per mille).

3. —.

3.a) Data stima dell'inizio dell'aggiudicazione dell'appalto: entro il 13 dicembre 1996;

b) durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1997 (data di inizio della fornitura) al 31 dicembre 1997;

c) tipo di procedura che verrà adottata: licitazione privata (procedura ristretta).

Non sarà successivamente pubblicata comunicazione di bando di gara.

Le imprese interessate entro le ore 18 dell'11 novembre 1996 dovranno manifestare per iscritto in lingua italiana il loro interesse ad essere invitate.

Il CTNM inviterà successivamente i candidati ad esprimere il loro interesse sulla base del bando di gara e della lettera di invito alla gara mediante presentazione di offerta corredata dalla documentazione richiesta e nel termine perentorio che verrà fissato.

4. Data di spedizione dell'avviso alla G.U.C.E.: 4 ottobre 1996.

5. Data di ricezione dell'avviso: 4 ottobre 1996.

Il presidente: dott. Marzi Enrico

Il direttore generale: ing. Baldini Carlo.

M-8392 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI (Provincia di Milano)

Tel. 02/48694230-240 - Fax 02/4585417

Estratto bando di gara

Appalto: servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio strade territorio di Cesano Bosconi.

Importo a base d'asta: L. 63.730.000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi degli artt. 64, 73 lettera c). 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del D.P.R. 573/94.

Durata servizio: anni 1 (uno).

Termine presentazione offerte: 8 novembre 1996 ore 12.

Procedura presentazione domanda/documenti da produrre a corredo dell'offerta a pena di esclusione: si rimanda a quanto espressamente indicato nel bando integrale pubblicato sul B.U.R.L. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Il responsabile del settore: arch. Biffi Roberto.

M-8395 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 5

Como, via Pessina n. 6

Bando di gara Procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Azienda USSL - Ambito Territoriale n. 5, via Pessina n. 6 - 22100 Como - Tel. 031-370111 - Fax 031-370227.

2. Categoria di servizio numerico Cpc 93: come da allegato 2 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva 92/50/CEE - Servizi Sanitari Sociali - Affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) per un importo annuale presunto di L. 1.200.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Ambito Territoriale dell'Azienda USSL n. 5 di Como.

4.a) Figure professionali richieste: infermieri professionali ed amministrativi d'ordine. Tutti gli operatori dovranno essere in possesso del relativo diploma professionale;

b) riferimenti legislativi: Piano obiettivo anziani della Regione Lombardia 1996/97: D.G.R.L. V/60314 del 29 novembre 1994;

c) —.

5. L'offerta dovrà essere formulata obbligatoriamente per ambedue le figure professionali richieste. Non è prevista l'aggiudicazione a lotti.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal Capitolato speciale, dal bando di gara e dalla lettera invito.

8. Durata del contratto: un anno.

9. Non è previsto il raggruppamento d'impresa.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: indifferibili ed urgenti esigenze di natura logistica ed organizzativa;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

c) indirizzo al quale inoltrare le domande: vedi punto 1;

d) lingua di redazione: italiana.

11. Termine ultimo di spedizione inviti di partecipazione: entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: l'aggiudicatario dovrà versare cauzione definitiva pari al 3% dell'importo dell'appalto nelle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) certificazione, a firma dal legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/68, resa ai sensi dell'art. 12 del D.Lvo 157/1995, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all'art. 11, comma 1 del D.Lvo 358/1992;

b) certificazione, a firma dal legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/68, resa ai sensi dell'art. 14, comma 1, punti a), b), d), e), del D.Lvo 157/1995, con le seguenti dichiarazioni:

elenco dei servizi identici a quelli oggetto di gara prestati per conto di UU.SS.SS.L.L. nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei singoli importi e dei rispettivi destinatari (debitamente attestati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni destinatarie con l'indicazione di «Buonestato»); l'importo risultante dalle certificazioni relative all'anno 1996 deve essere almeno pari a L. 1.200.000.000;

elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio oggetto di gara;

indicazione del numero medio di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

descrizione delle attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati per la prestazione del servizio oggetto di gara;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta;

d) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla CCIAA ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: la completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituiscono condizione indispensabile e necessaria per l'ammissione al proseguo della gara. Per ogni ulteriore informazione, le ditte possono rivolgersi all'Area Approvvigionamenti dell'Azienda USSL n. 5 presso la sede di via Castelnuovo n. 1 - Como, tel. 031-370919 tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 16.

Si precisa che la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte.

16. Data invio del bando: 2 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 ottobre 1996.

Il commissario straordinario:
dott. Giorgio Gugliotta

M-8398 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano; tel. 02/66818257, fax 6888778.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto dell'appalto: affidamento in locazione degli spazi da adibirsi a pubblicità mediante affissione, suddivisi in 3 lotti:

lotto 1: spazi esterni ed interni delle vetture di superficie autoflottramviarie, urbane ed extraurbane e spazi interni sulle vetture metropolitane linee 1-2-3, circa mq. 18.000; importo a base di gara (annuale): 4 miliardi di lire. Durata del contratto: 4 anni;

lotto 2: spazi nelle stazioni delle linee metropolitane 1-2-3, circa mq. 15.000; importo a base di gara (annuale): 4 miliardi di lire. Durata del contratto: 5 anni;

lotto 3: affissioni esterne a mezzo poster m 6 x 3, circa 70 impianti; importo a base di gara (annuale): 210 milioni di lire. Durata del contratto: 3 anni.

È ammessa la partecipazione alla gara anche per singolo lotto.

4. Durata dell'appalto: indicata per ciascun lotto al punto n. 3.

5. Associazione di prestatori di servizi: non ammesse.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1996, al seguente indirizzo: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti, v.le Selveio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in locazione degli spazi pubblicitari».

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Documenti da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'oggetto sociale, gli amministratori e i loro poteri;

b) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante con cui si attesti:

l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

il volume d'affari riferito agli ultimi tre esercizi 1993/94/95, con indicazione dell'importo relativo a ciascun esercizio. L'importo medio non deve essere inferiore a quattro volte il valore del lotto/i per i quali il concorrente intende partecipare;

l'operatività nel settore della pubblicità esterna, con le attestazioni rilasciate dagli enti concedenti, per contratti analoghi, d'importo, singolarmente o complessivamente, non inferiore a quello del/i lotto/i per il/i quale/i il concorrente intende partecipare;

l'organizzazione dell'impresa con indicazione del personale, delle attrezzature e del know-how di cui la struttura dispone, e la disponibilità di uffici operativi in Milano. In particolare dovrà essere indicata l'organizzazione commerciale a livello locale e nazionale, il know-how specifico su impianti direttamente gestiti da dimostrare con documentazione tecnica e con referenze opportunamente documentate;

c) idonee certificazioni bancarie comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente.

9. Cauzioni e garanzie: secondo le modalità previste nella lettera di invito, a garanzia dell'offerta, sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% del valore annuale del lotto/i per i quali il concorrente intende partecipare, e all'impresa aggiudicataria, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, come richiamati dall'art. 89 del R.D. n. 827/1924, con esclusione delle offerte al ribasso. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della migliore offerta in aumento.

11. Altre informazioni: il D.Lgs. 358/92 si applica per quanto espressamente richiamato nel presente bando. Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda che si riserva di invitare alla gara soltanto le imprese che risultino in possesso dei requisiti richiesti. L'A.T.M. si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti, v.le Selveio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66816257-267, fax 6888778.

Il capo del servizio approvvigionamenti:
dott. C. Biagi

M-8407 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino
Tel. 011/4323009 o 3432 - Fax 011/4323612

Estratto bando di gara a procedura aperta
(art. 6, comma 1, lett. a, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Servizio di pulizia ordinaria immobili regionali siti nelle città di Torino, lotto A - lotto C - lotto F, Biella, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Novara, Verbania e nelle province di Torino, Vercelli, Alessandria, Cuneo e Verbania; categ. 14; riferimento C.P.C.: 874.

Luoghi di esecuzione: città di Torino, Biella, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Novara, Verbania e province di Torino (Cirié, San Mauro, Pinerolo, Ivrea), Vercelli (Gallinara, Borgosesia, Rossio), Alessandria (Casale M., Valenza, Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona), Cuneo (Saluzzo, Verzuolo, Barolo), Verbania (Domodossola).

Prezzi a base d'asta:

città di Torino - lotto A: L. 54.908.700 mensili oltre IVA;

città di Torino - lotto C: L. 37.587.000 mensili oltre IVA;

città di Biella, Vercelli e provincia di Vercelli: L. 30.850.000 mensili oltre IVA;

provincia di Torino: L. 25.100.000 mensili oltre IVA;

provincia di Alessandria: L. 23.000.000 mensili oltre IVA;

provincia di Cuneo: L. 20.000.000 mensili oltre IVA;

città di Alessandria: L. 17.000.000 mensili oltre IVA;

città di Cuneo: L. 15.000.000 mensili oltre IVA;

città di Novara, Verbania e provincia di Verbania: L. 14.929.000 mensili oltre IVA;

città di Torino - lotto F: L. 7.500.000 mensili oltre IVA.

Durata contratti: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Le ditte potranno partecipare ad uno o più lotti tra quelli sopra esposti.

Alle ditte che parteciperanno a più lotti, è concesso di presentare una sola volta la documentazione correlata alle offerte economiche; essa dovrà essere presentata unitamente all'offerta economica relativa al lotto di interesse con il maggior importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento, varianti, né offerte indeterminate, condizionate e parziali.

I bandi integrali di gara ed i Capitolati speciali d'Appalto potranno essere richiesti a: Regione Piemonte - Servizio Affari Generali Amministrativi - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, entro il termine ultimo delle ore 12 del 12 novembre 1996, anche mediante nota via fax.

Termini ultimi di presentazione delle offerte:

1) ore 12 del 25 novembre 1996 per le offerte relative ai lotti: 1) Torino lotto A; 2) Torino lotto C; 3) Città di Biella, Vercelli e provincia di Vercelli; 4) provincia di Torino; 5) Provincia di Alessandria;

2) ore 12 del 26 novembre 1996 per le offerte relative ai lotti: 1) provincia di Cuneo; 2) città di Alessandria; 3) città di Cuneo; 4) città di Novara, Verbania e provincia di Verbania; 5) città di Torino lotto F.

Date di apertura delle offerte:

1) ore 9 del 27 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto città di Torino lotto A;

2) ore 10 del 27 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto città di Torino lotto C;

3) ore 10,30 del 27 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto città di Biella, Vercelli e provincia di Vercelli;

4) ore 11,15 del 27 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto provincia di Torino;

5) ore 12 del 27 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto provincia di Alessandria;

6) ore 9 del 29 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto provincia di Cuneo;

7) ore 9,45 del 29 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto città di Alessandria;

8) ore 10,30 del 29 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto città di Cuneo;

9) ore 11,15 del 29 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto città di Novara, Verbania e provincia di Verbania;

10) ore 12 del 29 novembre 1996 per l'offerta relativa al lotto città di Torino lotto F.

Il presente estratto sarà pubblicato sulla G.U.R.I., sulla G.U.C.E., sul F.A.L., sul B.U.R. della Regione Piemonte, sui quotidiani «La Stampa» e «Il Sole 24 Ore» e all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

Avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione ex art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/95.

Data di invio e di ricevimento del presente estratto all'U.P.U.C.E.: 7 ottobre 1996.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2173 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Avviso di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 109.700.000.000

La Regione Piemonte indice una gara mediante pubblico incanto per la contrazione di un mutuo, con oneri a carico del proprio bilancio, di lire italiane 109.700.000.000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'operazione è destinata alla copertura del disavanzo relativo all'anno 1995.

Termine per la ricezione dell'offerta: ore 12 del giorno 9 dicembre 1996.

Apertura offerte: ore 9 del giorno 11 dicembre 1996 presso l'indirizzo in epigrafe.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 ottobre 1996.

Lo schema di contratto di mutuo e l'allegato riportante i requisiti e le modalità di partecipazione potranno essere ritirati o richiesti alla Regione Piemonte, Servizio Affari Amministrativi, terzo piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino (tel. 011-432.30.09 - fax 011-432.36.12) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1996.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2174 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 5
Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara ad appalto concorso (procedura ristretta)

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 5 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. (011) 4017237, fax (011) 4017241. Importo presunto dell'appalto: L. 200.000.000/anno + IVA.

2. Categoria 25 numero di riferimento della CPC 93, gestione del servizio di convivenza guidata per soggetti adulti disabili medio-lievi.

3. Luogo di esecuzione: Avigliana.

4. a) Il presente appalto è riservato alle cooperative sociali di tipo A.

b) legge 8 novembre 1991, n. 381; legge regionale del Piemonte 9 giugno 1994, n. 18.

5. Divisione in lotti: no.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

7. a) le domande di partecipazione alla gara devono pervenire entro le ore 12 del 29 ottobre 1996;

b) devono essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

c) le domande, in carta legale, devono essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 7 a).

9. Le cooperative invitate a presentare offerta devono, con le modalità che saranno indicate nel capitolato speciale, prestare valida cauzione provvisoria di importo pari al 5% dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

10. Pena l'esclusione dalla gara le cooperative istanti devono corredare la domanda di partecipazione con le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) certificato di iscrizione al registro delle cooperative «Sezione Cooperative Sociali», rilasciato dalla Prefettura competente per territorio;

b) per le cooperative con sede in Regioni ove è stato istituito l'Albo Regionale, certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, Sezione A. I certificati di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi 1993-1994-1995;

e) l'elenco dei principali servizi identici effettuati durante gli esercizi suddetti con il rispettivo importo, data e destinatario. È fatta salva la facoltà di cui all'art. 31, terzo comma, della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Le dichiarazioni di cui al presente punto, lettere c), d) ed e) possono essere rilasciate anche cumulativamente.

11. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri e punteggi:

a) prezzo: max 50 punti;

b) progetto: max 50 punti.

12. Altre indicazioni: unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Provveditorato, Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa G. La Spina, tel. 011/4017240.

13. Data di spedizione del bando alla Commissione delle Comunità Europee: 4 ottobre 1996.

Collegno, 4 ottobre 1996

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-2177 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara ad appalto concorso (procedura ristretta)

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 5 - via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. (011) 4017237, fax (011) 4017241. Importo presunto dell'appalto: L. 780.000.000/anno + IVA.

2. Categoria 25 numero di riferimento della CPC 93, servizio di gestione del Servizio di assistenza educativa a favore dei minori.

3. Luogo di esecuzione: Territorio della bassa ed alta Valle di Susa.

4. a) Il presente appalto è riservato alle cooperative sociali di tipo A;

b) legge 8 novembre 1991, n. 381; legge regionale del Piemonte 9 giugno 1994, n. 18.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

7. a) le domande di partecipazione alla gara devono pervenire entro le ore 12 del 29 ottobre 1996;

b) devono essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

c) le domande, in carta legale, devono essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 7 a).

9. Le cooperative invitate a presentare offerta devono, con le modalità che saranno indicate nel capitolato speciale, prestare valida cauzione provvisoria di importo pari al 5% dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

10. Pena l'esclusione dalla gara le ditte istanti devono corredare la domanda di partecipazione con le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) certificato di iscrizione al registro delle cooperative «Sezione Cooperative Sociali», rilasciato dalla Prefettura competente per territorio;

b) per le cooperative con sede in Regioni ove è stato istituito l'Albo Regionale, certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, Sezione A. I certificati di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi 1993-1994-1995;

e) l'elenco dei principali servizi identici effettuati durante gli esercizi suddetti con il rispettivo importo, data e destinatario. È fatta salva la facoltà di cui all'art. 31, terzo comma, della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Le dichiarazioni di cui al presente punto, lettere c), d) ed e) possono essere rilasciate anche cumulativamente.

11. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri e punteggi:

a) prezzo: max 50 punti;

b) progetto organizzativo del servizio, esperienza del soggetto candidato ed esperienza del personale: max 50 punti.

12. Altre indicazioni: unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Provveditorato, Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa G. La Spina, tel. 011/4017240.

13. Data di spedizione del bando alla Commissione delle Comunità Europee: 4 ottobre 1996.

Collegno, 4 ottobre 1996

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-2178 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara ad appalto concorso (procedura ristretta)

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 5 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. (011) 4017237, fax (011) 4017241. Importo presunto dell'appalto: L. 630.000.000/anno + IVA.

2. Categoria 25 numero di riferimento della CPC 93, gestione del servizio di assistenza domiciliare per i residenti negli ex distretti socio sanitari della dislocazione U.S.S.L. 36.

3. Luogo di esecuzione: territorio bassa, media e alta Valle di Susa.

4. a) Il presente appalto è riservato alle cooperative sociali di tipo A:

b) legge 8 novembre 1991, n. 381; legge regionale del Piemonte 9 giugno 1994, n. 18.

5. Divisione in lotti: no.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

7. a) le domande di partecipazione alla gara devono pervenire entro le ore 12 del 29 ottobre 1996;

b) devono essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

c) le domande, in carta legale, devono essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 7 a).

9. Le cooperative invitate a presentare offerta devono, con le modalità che saranno indicate nel capitolato speciale, prestare valida cauzione provvisoria di importo pari al 5% dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

10. Pena l'esclusione dalla gara le cooperative istanti devono corredare la domanda di partecipazione con le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) certificato di iscrizione al registro delle cooperative «Sezione cooperative Sociali», rilasciato dalla Prefettura competente per territorio;

b) per le cooperative con sede in Regioni ove è stato istituito l'Albo Regionale, certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, Sezione A. I certificati di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi 1993-1994-1995;

e) l'elenco dei principali servizi identici effettuati durante gli esercizi suddetti con il rispettivo importo, data e destinatario. È fatta salva la facoltà di cui all'art. 31, terzo comma, della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Le dichiarazioni di cui al presente punto, lettere c), d) ed e) possono essere rilasciate anche cumulativamente.

11. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri e punteggi:

a) prezzo: max 50 punti;

b) progetto: max 50 punti.

12. Altre indicazioni: unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Provveditorato. Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa G. La Spina, tel. 011/4017240.

13. Data di spedizione del bando alla Commissione delle Comunità Europee: 4 ottobre 1996.

Collegno, 4 ottobre 1996

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-2179 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale USL 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara ad appalto concorso (procedura ristretta)

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 5 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. (011) 4017237, fax (011) 4017241. Importo presunto dell'appalto: L. 497.000.000 + IVA.

2. Categoria 25 numero di riferimento della CPC 93, servizio di gestione di una comunità terapeutica denominata «7 Maschile».

3. Luogo di esecuzione: area-socio sanitaria di Collegno.

4. a) Il presente appalto è riservato alle cooperative sociali di tipo A.

b) legge 8 novembre 1991, n. 381; legge regionale del Piemonte 9 giugno 1994, n. 18.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

7. a) le domande di partecipazione alla gara devono pervenire entro le ore 12 del 29 ottobre 1996;

b) devono essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

c) le domande, in carta legale, devono essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 7 a).

9. Le ditte invitate a presentare offerta devono, con le modalità che saranno indicate nel capitolato speciale, prestare valida cauzione provvisoria di importo pari al 5% dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

10. Pena l'esclusione dalla gara le ditte istanti devono corredare la domanda di partecipazione con le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) certificato di iscrizione al registro delle cooperative «Sezione Cooperative Sociali», rilasciato dalla Prefettura competente per territorio;

b) per le cooperative con sede in Regioni ove è stato istituito l'Albo Regionale, certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, Sezione A. I certificati di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi 1993-1994-1995;

e) l'elenco dei principali servizi identici effettuati durante gli esercizi suddetti con il rispettivo importo, data e destinatario. È fatta salva la facoltà di cui all'art. 31, terzo comma, della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Le dichiarazioni di cui al presente punto, lettere c), d) ed e) possono essere riasciute anche cumulativamente.

11. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri e punteggi:

a) prezzo: max 50 punti;

b) progetto: max 30 punti.

c) esperienza in servizi identici a quello di gara: max 10 punti;

d) caratteristiche professionali ed esperienza degli operatori: max 10 punti;

12. Altre indicazioni: unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Provveditorato, Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa G. La Spina, tel. 011/4017240.

13. Data di spedizione del bando alla Commissione delle Comunità Europee: 4 ottobre 1996.

Collegno, 4 ottobre 1996

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-2180 (A pagamento).

II BATTAGLIONE ALLIEVI CARABINIERI FOSSANO

Bando di gara

1. II Battaglione Allievi Carabinieri - Fossano - Servizio Amministrativo - Via Centallo n. 4 - 12045 Fossano (CN) - Telefono: 0172/60284/5; Fax 0172/60284/5.

2. Categoria 14; servizio di pulizia edifici; n. 874.

3. Fossano (CN), via Centallo n. 4.

4.a) ;

b) direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992; D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

c) —.

5. —.

6. Il numero minimo dei prestatori di servizio che saranno invitati è di 15, pena la ripubblicazione del bando stesso.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R. comunicare l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza il 31 dicembre dello stesso anno.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

10.a).

b) 8 novembre 1996;

c) vedi punto 3;

d) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

11. 11 novembre 1996.

12. —.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire le documentazioni, successivamente verificabili, di data non anteriore a novanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui agli artt. 12 (documenti di cui all'art. 11, par. 1 lett. a), b), c), d), ed e) del D.Lgs. 358/92), 13 (documenti di cui all'art. 13, par. 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, ovvero, per le ditte estere, le documentazioni, successivamente verificabili, di data non anteriore a novanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui agli artt. 29, par. 1 lett. a), b), c), d), e), ed f) 31, par. 1 lett. a) e c), 32 par. 2 lett. a), b), c), d), e) ed f), della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando II Battaglione Allievi Carabinieri di Fossano, di cui al par. 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate, ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. summenzionato, ovvero, per le ditte estere, i documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, par. 1 lett. a), b), c), d), e), ed f) della direttiva summenzionata.

Le ditte iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

14. Licitazione privata (in ambito CEE) con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese annuo di L. 856.300.000, I.V.A. al 19% esclusa (art. 36, comma 1, lett. b) e art. 37 direttiva 92/50/CEE del Consiglio).

15. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 20.000 (solo per le ditte italiane).

16. 3 ottobre 1996.

17. 3 ottobre 1996.

Il capo del servizio amministrativo:

S.Ten. amm. spe Paolo Sanetta

T-2183 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e appalti

Tel. (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681

Comunicazione di preinformazione

La Città di Torino intende affidare in appalto, in Torino, le opere per la realizzazione del progetto di recupero dell'area a declino industriale ex FERT, compresa tra il corso Lombardia e le vie Terzi e Forlì, destinato ad accogliere un polo di sviluppo, ricerca e produzione nel campo dello spettacolo, dell'audiovisivo e del multimediale.

Gli elementi dell'appalto sono i seguenti:

importo delle opere a base d'asta: L. 12.797.000.000;

finanziamento: in parte con fondi C.E.E. (regolamento 2081/93 obiettivo 2) e in parte con fondi comunali);

lotto unico;

data provvisoria dell'avvio della procedura di aggiudicazione: 31 ottobre 1996;

data provvisoria di inizio dei lavori: 20 gennaio 1997;

informazioni ulteriori possono essere richieste al Settore Tecnico XVI LL.PP. Edifici per la Cultura, tel. (011) 443-4403/4404;

Data spedizione e ricevimento bando alla C.E.E. 9 ottobre 1996.

Torino, 1 ottobre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-27270 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

(Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10

Codice fiscale n. 00166560540

Tel. 0742/3301 - Telefax 0742/330270

Bando di gara per pubblico incanto per la concessione del servizio di custodia delle palestre comunali (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lett. a).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Foligno.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 14, servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari - CPC 874: servizio di custodia, pulizia, piccola manutenzione delle Palestre Comunali ad uso sia scolastico che sportivo. Per la descrizione dettagliata si rinvia al capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione: Foligno: Palestre Comunali di: via F.lli Bandiera e di via Nazario Sauro; Palestra Scuola Media Gentile da Foligno in via Monte Soratte.

6. Soppressione varianti: Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 4 decorrenti dalla data di affidamento del servizio.

8. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Il Capitolato Speciale e le norme integrative per la partecipazione alla gara potranno essere richiesti al Settore Legale, Ufficio Contratti - Comune di Foligno entro il termine ultimo del 15 novembre 1996;

9. a) Persone autorizzate a presenziare alle offerte: Legali rappresentanti delle ditte concorrenti.

b) data, ora e luogo dell'apertura: Foligno 22 novembre 1996 ore 10, c/o Settore Legale del Comune di Foligno.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: L'appalto sarà finanziato con bilancio ordinario dell'Ente. Per le modalità di pagamento vedasi capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: Associazione temporanea ex art. 11 D.Lgs. 157/95.

13. Condizioni minime: Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per oggetto sociale adeguato a quello dell'appalto; servizi prestati nell'ultimo triennio (95-94-93) per pagamento globale non inferiore a L. 356.400.000; servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 3 mesi dalla data della gara.

15. Criteri per l'aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, sotto il profilo economico, in conformità al comma 1, lett. b), art. 23 del D.Lgs. 157/95, valutabile in base ai parametri stabiliti nel capitolato d'appalto.

17. Data di invito del bando: 30 settembre 1996.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 30 settembre 1996.

Foligno, 28 settembre 1996

Il segretario generale: dott. Piero Lucio Capitoli.

C-27272 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Bando di gara

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c, R.D. n. 827/24).

3. a) luogo della consegna: centri di manutenzione lungo l'asse autostradale;

b) natura e quantità dell'appalto: materiale segnaletico per le scorte di magazzino, per l'anno 1996. Importo a base di gara: L. 488.765.000;

c) l'aggiudicazione avverrà separatamente per ciascuno dei 18 articoli-lotti oggetto di gara.

4. Termine di consegna: 45 giorni dalla data del contratto.

5. a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla Società appaltante sopra indicata - (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 20.000, IVA compresa, sul cc postale 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 2 dicembre 1996, se inviate per posta;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Il plico contenente l'offerta economica in busta chiusa e la documentazione richiesta, come più avanti specificata, va presentato in sede di gara, oppure potrà pervenire alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al punto 6.a). In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta, che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 3 dicembre 1996 ore 9, presso la sede della Società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. c). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta (prezzo unitario del prodotto e prezzo totale del lotto), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a lire 1 miliardo, a prescindere dal numero degli articoli-lotti per i quali viene presentata offerta;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 90 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative;

f) copia del capitolato sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 338/92.

14. Altre indicazioni: il concorrente che presenti offerta per più di un articolo-lotto, inserirà nel plico distinte offerte in altrettante buste chiuse.

Il tal caso la cauzione provvisoria potrà essere unica, purché adeguata nell'importo, in relazione alla somma del valore degli articoli-lotti per i quali si concorre.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 1 ottobre 1996.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 1 ottobre 1996.

Trento, 1 ottobre 1996

Il presidente: dott. Ferdinand Williet.

C-27273 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Sezione di Commissariato M.M.

Augusta

Procedura ristretta

2. Sezione di Commissariato Marina Militare, via V. Pisani n. 7 - 96011, Augusta ind. teleg. Maricorini Augusta, tel. 0931/520446, fax 0931/520418.

2.a) licitazione privata ad offerte segrete, su prezzo base palese;

3. Consegne:

a) magazzino viveri Maricorini Augusta: lt. 140.000 presunti di latte intero a lunga conservazione in brick da lt. 1; lt. 110.000 presunti di birra in bottiglia vuota a perdere da cl. 33; lt. 850.000 presunti di acqua minerale naturale in brick da lt. 1; Kg. 80.000 presunti di frutta fresca; Kg. 70.000 presunti di verdura; Kg. 20.000 presunti di patate; Kg. 4.800 presunti di burro in contenitori di banda stagna da gr. 500; Kg. 75.000 presunti di pane fresco.

b) deposito combustibili Punta Cugno (Maricorini Augusta): mc. 270 presunti di combustibile liquido per impianti termici;

c) deposito combustibili Punta Cugno/Comandi/Enti delle basi di Augusta e Catania: q.li 500 presunti di gas di petrolio liquefatti (bombe o sfuso);

d) Comandi/Enti/UU.NN.bas Augusta: materiali vari di pulizia per un importo presunto di L. 80.000.000 I.V.A. esclusa;

e) magazzino viveri Catania (Maristelli Catania): Kg. 18.000 presunti di frutta fresca; Kg. 14.000 presunti di verdura fresca; Kg. 6.000 presunti di patate.

Per l'E.F. 1997 come sarà meglio precisato nelle lettere d'invito.

Si accettano offerte per uno o più materiali e/o intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

4. Termini consegne: a richiesta secondo fabbisogno, entro i tempi che saranno specificati nelle varie lettere d'invito.

5. Alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18, Direttiva 93/36/CEE. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione e, successivamente confermeranno in offerta, le parti della fornitura che saranno eseguite da ogni singola impresa, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà precisando le parti costituenti i manufatti che saranno approntate da ciascuna. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'impresa che manifesti con le modalità stabilite la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. Data limite ricevimento richieste partecipazione:

a) 5 novembre 1996. Completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) vedi punto 1. Inoltro domanda partecipazione per telex-telefono ai numeri soprastipulati; consegna a mano lettera richiesta partecipazione da lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

c) lingua italiana, (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 30 novembre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telefono. Per ultimi tre casi, la domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine previsto al punto 6.a);

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese dovranno specificare il/i tipo/i di materiale/i per il/i quali intendono concorrere;

d) le imprese dovranno indicare sull'esterno buste che contengono lettere richiesta partecipazione, oggetto e data;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa Italiana, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE.

L'Amministrazione Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione. Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f), e art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà ad stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazioni mancanti;

h) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94. L'autorizzazione alla subfornitura è altresì subordinata all'accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerta le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

l) si richiama l'attenzione dell'impresa merito esclusione partecipazione a gare, qualora stesse ditte si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede ai sensi art. 68 R.C.G.S.;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nelle lettere d'invito.

11. Potranno essere invitati a presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Le gare saranno svolte nelle date che saranno indicate nei rispettivi bandi di gara. Presso l'Ufficio di cui al sub 1), è possibile prendere visione delle normative tecniche e amministrativa posta a base delle gare. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Sezione di Commissariato M.M. di Augusta, Ufficio Contratti, via V. Pisani n. 7, telefono 0931/520446, fax 0931/520418.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 10 ottobre 1996.

Il capo sezione: C.F. (CM) Croce Luigi Gallo.

C-27274 (A pagamento).

ARSIAL

**Agenzia Regionale di Sviluppo e Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio**
Roma, via Rodolfo Lanciani, 38

Estreato avviso di licitazione privata

Oggetto: gara n. 37/96 - stipula di due contratti di mutuo decennale.

L'ARSIAL deve esperire una licitazione privata per l'aggiudicazione di servizi bancari consistenti in due contratti di mutuo decennale con rate costanti di ammortamento annuale di L. 2.700.000.000 e L. 2.000.000.000, della durata di anni 10, ai sensi dell'art. 6, comma 1

lettera b) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 25 novembre 1996, in regola con le disposizioni in materia di bollo, firmate dal legale rappresentante dell'Istituto di credito.

La prestazione del servizio è riservata agli istituti di credito in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo 385/1993, dei quali dovrà essere fatto espresso riferimento nelle domande stesse. Le domande, contenenti il recapito postale per l'invio della corrispondenza, c.a.p. compreso, ovvero, per le banche estere, riferimenti similari, saranno indirizzate a: Arsiat - Settore Amministrazione e Patrimonio - via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma, a mezzo raccomandata del servizio postale nazionale e comunque ai sensi dell'art. 10, comma 10, del citato D.L. 157/95. Sulla busta dovrà essere indicata a pena di esclusione la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 37/96 per la stipula di due contratti di mutuo». L'Avviso per intero viene inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, affisso all'Albo dell'Agenzia e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Roma in data odierna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 19 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-27275 (A pagamento).

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (Provincia di Vicenza)

Noventa Vicentina (VI), piazza IV Novembre
Tel.: 0444/760.360 - Fax 0444/760.156

Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto appalto: Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati - Punto 16 CP94 allegato IA.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto - Procedura aperta - ai sensi art. 6, comma primo, lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, secondocriterio previsto dall'art. 23, primo comma lettera a) del D.L.vo 157/95 (prezzo più basso).

3. Numero delle offerte ricevute: una.

4. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Aspica S.r.l., via dell'Industria 6/A - Bussolengo (VR).

5. Prezzo di aggiudicazione: L. 502.800.000.

6. Data dell'aggiudicazione: 2 agosto 1996.

7. Opere subappaltabili: nessuna.

8. Il bando è stato pubblicato sulla GUCE n. 563 del 29 marzo 1996.

9. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 17 settembre 1996, mediante fax.

Noventa Vicentina, 17 settembre 1996

Il segretario generale: dott. Francesco Merlo.

C-27279 (A pagamento).

COMUNE DI PRECI (Provincia di Perugia)

Tel. 0743/99126-99155 - FAX 0743/99248

Questo Comune intende appaltare i lavori di ripristino e riattivazione centrale idroelettrica in fraz. Predivalle mediante asta pubblica ex art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.358.470.850. È richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. 16/A per L. 750.000.000 e cat. 10/A per L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 13 novembre 1996. Informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico.

Prezzi, 26 settembre 1996

Il sindaco: A. Naticcioni.

C-27280 (A pagamento).

COMUNE DI BANCHETTE (Provincia di Torino)

Bando di gara - procedura aperta

Il Comune di Banchette con sede in v. Roma 59-2 - 10010 Banchette (TO), tel. 0125/61615 indice un pubblico incanto (procedura aperta) per l'appalto dei servizi di refezione scolastica e ristorazione aziendale per gli anni 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001, così suddivisi:

1) Pasti:

- a) scolari materna - pasti n. 95.000 circa;
- b) scolari elementari - n. pasti 135.000 circa;
- c) studenti scuola media - pasti n. 93.500 circa;
- d) adulti - pasti confezionati n. 28.250 circa;

2) adulti - derrate alimentari per pasti crudi n. 4.500 circa, per un totale complessivo stimato di 351.750 pasti confezionati + 4.500 pasti crudi.

3) Colazioni:

- a) scolari materna n. 14.250 circa;
- b) adulti n. 4.500 circa,

per un totale stimato di 18.750 colazioni circa.

4) Merende:

- a) scolari materna ed elementare n. 180.500 circa.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a), del D.L.g. 358/92 (al prezzo più basso).

L'offerta dovrà tenere conto delle differenti composizioni dei menù tipo, tabella grammature ecc. richieste, ma dovrà essere espressa in misura unica con l'indicazione del ribasso offerto rispetto ai singoli prezzi base.

Resta inteso che nessuna maggiorazione potrà essere riconosciuta per effetto di variazioni, anche di notevole entità, del numero degli utenti delle diverse scuole nel corso della durata dell'appalto.

Il prezzo a base di gara è stabilito in L. 6.000 per la fornitura di cui al punto 1, L. 2.500 per la fornitura di cui al punto 2, L. 700 per il punto 3, L. 500 per il punto 4, IVA esclusa.

È esclusa la possibilità per l'impresa di presentare offerte soltanto per parte delle forniture richieste. La preparazione dei pasti dovrà essere effettuata nei locali messi a disposizione dal Comune in via della Torretta presso la scuola media.

I luoghi di consegna saranno i seguenti:

I) scuola elementare e materna - via della Torretta n. 20 e via Aprato n. 2;

II) scuola media - via della Torretta 9.

La consegna dei cibi dovrà avvenire secondo le modalità ed i tempi previsti nel Capitolato speciale.

Le specifiche tecniche e le qualità degli alimenti sono indicate nel capitolato, che sarà visibile dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio di Segreteria, via Roma 59-2.

Il Capitolato speciale può essere richiesto in copia all'Ufficio Segreteria del Comune, via Roma 59-2 - 10010 Banchette, entro il decimo giorno antecedente alla data fissata per la gara; lo stesso sarà inviato alle ditte richiedenti entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta alla quale dovrà essere allegata l'attestazione del versamento di L. 5.000 per spese di copia, effettuato tramite conto corrente postale n. 30938104, intestato al Comune di Banchette - Servizio di Tesoreria.

Termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro le ore 12 del 21 novembre 1996 a mezzo raccomandata (è ammesso il servizio di postacelere interno o di corriere accelerato internazionale postale) del servizio postale di Stato, in piego sigillato con bolli di ceralacca, indirizzata al Sindaco del comune di Banchette (TO), via Roma 59-2 - 10010 Banchette.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriali precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando di gara e contenente la specificazione della gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'asta avrà inizio all'ora stabilita (ore 10 del giorno 22 novembre 1996) anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'offerta, redatta su carta bollata (da L. 20.000), esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso così in cifre come in lettere, nella ragione decimale, sarà sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli in ceralacca.

L'anzidetta busta deve essere racchiusa in una altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto dell'asta pubblica, il giorno, l'ora e la ragione sociale dell'impresa mittente. Non sono ammesse offerte in aumento.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Gara: apertura offerte: la data dell'asta è fissata per le ore 10 del giorno 22 novembre 1996 presso la Sala Giunta, sita al I piano del Palazzo Municipale, via Roma 59-2 Banchette.

La gara è aperta al pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'importo delle prestazioni può presumersi in L. 2.225.125.000. L'importo definitivo sarà comunque determinato dalle effettive prestazioni.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, salvo contestazioni o pendenze.

Saranno ammesse a presentare offerte le imprese appositamente e temporaneamente riunite, che dovranno attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Lg. 358/92.

Le imprese interessate ad essere ammesse alla gara dovranno far pervenire in tempo utile e cioè entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1996 quanto segue, incluso nella seconda busta:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo (L. 20.000) rilasciata dall'imprenditore, indirizzata al «Sindaco del Comune di Banchette», contenente dichiarazioni successivamente verificabili e attestanti:

1a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i servizi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei servizi, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni tecniche del Capitolato speciale, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

1b) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o nel registro delle Commissioni provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'attività in oggetto dell'appalto con le seguenti indicazioni:

1b.1) natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività autorizzata, nonché le generalità degli amministratori;

1b.2) codice fiscale;

1b.3) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), ed f) del D.Lg. 358/92;

1b.4) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

1c) per le società: di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La stessa dichiarazione deve essere completata col nominativo di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

1d) per le cooperative o loro consorzi: di essere iscritte nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15, lett. b), del D.Lg. C.p.s. 14 dicembre 1947, n. 1577, art. 6, legge 17 febbraio 1971, n. 127, ed art. 6 legge 8 novembre 1991, n. 381);

2) idonee dichiarazioni bancarie indicando gli Istituti di credito o le loro sedi o filiali o dipendenze costituenti fonti delle medesime;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni e l'importo relativo alle prestazioni identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo annuo non inferiore a L. 1.000.000.000;

4) dichiarazione concernente l'elenco delle principali prestazioni effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario, sia esso ente pubblico o privato;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

5a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

5b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quella di cui al punto 1a), richiesta per la sola impresa capogruppo;

6) dovranno essere restituiti firmati e timbrati per accettazione in ogni loro pagina, dall'imprenditore il Capitolato speciale per i servizi in oggetto e relativi allegati (dal A1 al A7).

Si avverte che i documenti e le dichiarazioni da presentare dovranno essere prodotti in carta da bollo o carta legale (da L. 20.000).

I documenti non in regola con il bollo non comporteranno l'esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del registro per la regolarizzazione. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Ente appaltante prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato escludendola dalla gara.

Tale provvedimento sarà comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento delle politiche comunitarie, per il successivo inoltro al Comitato consultivo per gli appalti pubblici delle Comunità europee.

L'Amministrazione comunica, entro 10 giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicatario resta vincolato alla propria offerta per tutto il periodo dell'appalto, fatto salvo l'aumento calcolato sulla base dell'indice Istat calcolato al mese di dicembre dell'anno precedente, a partire da gennaio '98, annualmente.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o impestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti alla aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i servizi potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste delle leggi 55/90 e 203/91 e successive modifiche ed integrazioni, contenenti provvedimenti in tema di lotta alla criminalità organizzata.

Tutte le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria, comprese le spese per la pubblicazione dell'atto di gara, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, su almeno due quotidiani a carattere nazionale e sul quotidiano avente particolare diffusione nella Regione Piemonte, e sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Per l'asta saranno osservate tutte le altre norme contenute nel Regolamento generale sulla contabilità dello Stato.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare netto dell'appalto da costituirsi in contanti, titoli, con fidejussione bancaria od assicurativa.

Non è richiesta la cauzione provvisoria, ai sensi del primo comma dell'art. 5 della legge 687/84.

Ove del caso l'aggiudicatario dovrà effettuare le comunicazioni previste dal D.P.C.M. 187/91.

L'impresa, inoltre, dovrà applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località, in cui si svolgono i servizi anzidetti.

Per quanto qui non espressamente citato si fa esplicito rinvio al Capitolato speciale di appalto.

Il bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 settembre 1996.

Il sindaco: Renato Alessio

Il segretario: dott. Mitola Nicola

C-27278 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9129 Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c, 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: n. 3 autofurgoni da destinare al Servizio sommozzatori;

b) prezzo base unitario al netto di IVA: L. 64.425.770;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

4. Termine di approntamento: 120 giorni solari. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1996.

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: per la fornitura di n. 3 autofurgoni per il Servizio sommozzatori - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 5 novembre 1996.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1, art. 13 comma 1, lett. a) e c); art. 14, comma 1, lett. a) e b), del D.L.G. 24 luglio 1992, n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categoria (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1, lett. a), del D.L.G. 358/92, dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20 e 26.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 5 dicembre 1996 alle ore 12. La gara sarà effettuata il 6 dicembre 1996, alle ore 10.

10. Presso l'ufficio sub i è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Roma, 4 ottobre 1996

L'ispettore generale capo: Ancillotti,

C-27281 (A pagamento).

CITTÀ DI AOSTA
Regione Autonoma della Valle D'Aosta

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 29 agosto 1996, è stata espletata, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dai primi tre commi dell'art. 76 della stessa legge con offerta solo in ribasso (art. 1 lett. a), legge n. 14/1973, la licitazione privata avente per oggetto «Lavori di costruzione variante stradale per Vignole» il cui invito è stato spedito a n. 76 imprese, delle quali n. 55 hanno risposto e n. 46 ammesse a partecipare alla gara.

L'impresa aggiudicataria è risultata la Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l., di Campobasso che ha offerto il ribasso del 16,80% sull'importo a base d'asta di L. 3.400.000.000.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti alla gara, è in visione presso l'Ufficio Contratti.

Il dirigente del settore: avv. Valdo Azzoni.

C-27282 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
DEL COMUNE DI MODENA

Bando di gara

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407452 - fax 059/407040, indice una gara tramite procedura ristretta per l'affidamento della fornitura del materiale semaforico sottoelencato:

lotto 1: n. 55 regolatori semaforici;

lotto 2:

n. 1.170 lanterne semaforiche;

n. 600 testate per palina;

n. 1.170 maschere per freccia.

La gara a procedura ristretta verrà espletata con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 lett. a), del D.L.G. 17 marzo 1995 n. 158 (ex Direttiva 93/38/CEE). La fornitura è suddivisa in lotti ed è ammessa la presentazione di offerte riferite anche ad un solo lotto.

Altre informazioni di carattere generale:

l'acquisto è interamente autofinanziato;

la consegna dovrà avvenire entro centottanta giorni solari dalla data del contratto, anticipando acconti a 60/120 giorni come da Capitolato Speciale;

luogo di consegna: presso la sede dell'A.M.C.M. di via Razzaboni n. 80 in Modena (Italia);

cauzione definitiva a garanzia, pari al 5% del contratto;

il pagamento sarà effettuato a 90 giorni fine mese data fattura, come da Capitolato Speciale.

In sede di stipula del contratto, l'A.M.C.M. si riserva la facoltà di aumentare i quantitativi di ogni lotto fino ad un massimo del 15% dell'importo contrattuale di ogni singolo lotto, alle medesime condizioni d'offerta e ferme restando tutte le prescrizioni del Capitolato Speciale.

Sono ammesse associazioni temporanee. Nella domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno dichiarare di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da Capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti. Richiamando il disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158 si specifica che il requisito di capacità tecnica ed economica frazionabile, cioè quello indicato al successivo punto 3, dovrà essere posseduto nella misura del 60% dal soggetto mandatario (Capogruppo) e del 40% da ciascun soggetto mandante, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detto requisito per il valore complessivo.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno lunedì 11 novembre 1996 e dovrà riportare l'indicazione del mittente, la dicitura «Domanda di Partecipazione» e l'oggetto di gara «Procedura Ristretta per la Fornitura di Materiale Semaforico». Il plico dovrà essere indirizzato a «A.M.C.M. - Ufficio Segreteria Generale, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia)».

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione (successivamente verificabile), redatta in lingua italiana o corredata della relativa traduzione, tendente ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica a partecipare alla gara:

1. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, attestante l'iscrizione della ditta da almeno 3 esercizi. Le ditte non italiane potranno presentare analogo documento rilasciato da Enti similari;

2. dichiarazione che il materiale proposto per la fornitura ha un funzionamento pienamente conforme al nuovo Codice della Strada vigente in Italia;

3. dichiarazione, redatta sulla scheda di prequalificazione predisposta dall'A.M.C.M. (da compilare in ogni sua parte), contenente l'elenco delle forniture similari eseguite negli ultimi 3 anni (1993/1994/1995), con descrizione delle forniture stesse ed indicazioni del Committente, del luogo e del periodo di esecuzione, dell'importo e della quota di partecipazione a forniture eventualmente eseguite in associazione temporanea. L'importo globale risultante dalla scheda non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000;

4. dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158 ed alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di associazione temporanea, i documenti e le dichiarazioni anzi citati riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o redatta difformemente da quanto richiesto.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

L'A.M.C.M. non è vincolata in alcun modo dalla domanda di partecipazione e si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data (venerdì) 4 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Barozzi Paolo.

C-27291 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice gara n. 270896

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Capua (CE).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione fabbricato da adibire ad alloggi avari, circolo e sezione difesa.

4. Importo base di gara: L. 7.900.000.000 + IVA 10%

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 500.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amme.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 12 novembre 1996, alle ore 9, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte o parte a parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

14. Obbligo di sopralluogo e relativa modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2° Regione Aerea - Direzione Demanio - Via Papiria n. 365 - 00100 Roma - Tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centotanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-27294 (A pagamento).

COMUNE DI VILLORBA

Lanceno, piazza Umberto I, n. 19

Tel. (0422) 910881/911078 - Fax (0422) 918075

Banda di gara per pubblico incanto

È indetto per il giorno mercoledì 20 (venti) novembre 1996, alle ore 9, un pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale per n. 60 anziani presso la Casa di riposo «Gino e Pierina Marani».

L'importo dei lavori a base d'asta, al netto dell'I.V.A., è di L. 5.600.696.290, suddiviso nelle seguenti categorie:

A - Opere edili (opera prevalente):

scavi e demolizioni L. 33.093.150;
calcestruzzi L. 441.562.225;
strutture in ferro L. 50.883.300;
solai L. 241.330.400;
ferro per cemento armato L. 128.305.540;
divisori in laterizio L. 127.711.620;
divisori ed elementi in cartongesso L. 661.654.182;
copertura L. 41.020.000;
intonaci interni ed esterni L. 60.003.600;
vespai e sottofondi L. 176.959.860;
pavimenti e interni L. 278.533.740;
rivestimenti e zoccoli L. 104.859.380;
isolamenti termo-acustici e controsoffitti L. 95.034.651;
serramenti in legno L. 146.665.800;
serramenti in metallo L. 411.558.620;
vetri L. 29.123.520;
guaine bituminose L. 78.625.840;
coloriture L. 111.617.327;
lattonerie e opere varie in metallo L. 101.175.000;
fognature L. 36.690.000;
varie e lavori in economia L. 3.592.245;
Totale opere edili L. 3.360.000.000.

B - Impianti termotecnici ed affini (opera scorponabile):

centrale termica L. 128.746.000;
sottocentrale e centrale frigorifera L. 218.649.000;
centrale idrica L. 69.787.000;
impianti di distribuzione gas L. 6.730.000;
impianto di riscaldamento e raffrescamento L. 182.775.000;
impianto aria primaria L. 359.873.000;
impianto idrico-sanitario L. 265.155.000;
impianto antincendio L. 24.380.000;
impianto ossigeno terapeutico L. 43.905.000.
Totale impianti termotecnici ed affini L. 1.300.000.000.

C - Impianti elettrici ed affini (opera scorponabile):

opere edili L. 32.500.000;
sezione M.T. L. 14.300.000;
trasformatore L. 20.300.000;
sezione B.t. cabina di trasformazione L. 14.695.600;
opere accessorie cabina L. 2.154.000;
impianto M.A.T. cabina M.T./B.t. L. 1.161.000;
impianti elettrici di base piano interrato L. 124.704.580;
impianti elettrici di base p. terra L. 104.743.260;
impianti elettrici di base p. primo L. 129.131.750;
impianti elettrici di base p. secondo L. 134.262.750;
impianti elettrici di base p. sottotetto L. 21.845.350;
impianti illuminazione esterna L. 22.720.000;
impianti di M.A.T. e protezione contro le scariche atmosferiche L. 30.000.500;
gruppo elettrogeno L. 38.177.500;
Totale impianti elettrici ed affini L. 690.696.290.

D - Impianti di sollevamento (opera scorponabile):

n. 1 montalettighe, n. 1 ascensore, n. 2 montacarichi L. 250.000.000;

Totale impianti di sollevamento L. 250.000.000.

Totale a base d'asta L. 5.600.696.290.

A) Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'appalto, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, senza ammissione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle «offerte anomale» ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della predetta legge n. 109/94.

Si precisa che ai sensi dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248 - All. F - il prezzo a corpo convenuto per l'esecuzione dell'opera è fisso ed invariabile.

Si precisa inoltre che le quantità indicate nei computi metrici estimativi hanno effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci e le quantità in essi riportate attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione ed acquisibili.

B) Luogo di esecuzione dei lavori: Casa di riposo «Gino e Pierina Marani» sita in via Roma, 156 località Castrette di Villorba.

C) Caratteristiche generali dell'opera: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i lavori di costruzione di una Residenza Sanitaria assistenziale (R.S.A.) per n. 60 anziani presso la Casa di riposo «G. e P. Marani» in località Castrette di Villorba.

D) Termine di esecuzione dei lavori: 800 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 23 C.S.A. - Norme amministrative).

E) Penale pecuniaria: la penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo, oltre il termine previsto al precedente punto D), è fissata in lire 1.000.000 (art. 24 C.S.A. - Norme Amministrative).

F) Finanziamento lavori: L'opera è finanziata:

a) quanto a L. 3.400.050.000 con il contributo in conto capitale di cui all'art. 20 - lett. F - della legge 10 marzo 1988, n. 67;

b) quanto a L. 3.439.950.000 con un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti;

c) quanto a L. 360.000.000 con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 300.000.000 (art. 20 C.S.A. - Norme Amministrative).

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 365 giorni dalla data di espletamento della gara.

G) Ammissione alla gara: Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per le seguenti categorie:

a) categoria seconda - (categoria prevalente) per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

b) categoria quinta - lett. A (categoria scorporabile) per un importo minimo di L. 1.500.000;

c) categoria quinta - lett. B (categoria scorporabile) per un importo minimo di L. 300.000.000;

d) categoria quinta - lett. C (categoria scorporabile) per un importo minimo di L. 750.000.000.

Potranno inoltre partecipare le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

H) Elaboratori di progetto: I Capitolati speciali d'appalto, i disegni e gli elaborati di progetto possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Settore LL.PP. - previo versamento delle spese di copia da versare all'economista comunale.

Gli stessi sono visibili presso l'Ufficio Tecnico comunale dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

I) Presentazione delle offerte: Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata, un plico esterno contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le imprese associate con evidenza la impresa mandataria capogruppo, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Inoltre sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno mercoledì 20 novembre 1996, ore 9, relativa ai lavori di Costruzione di una residenza sanitaria assistenziale per n. 60 anziani presso la Casa di riposo «Gino e Pierina Marani».

La mancanza della chiusura con ceralacca o della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara.

Il plico deve essere indirizzato: al Comune di Villorba, piazza Umberto I, 19 - 31020 Lancingio.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

L) Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

La gara sarà aperta l'anno 1996 (milleottocentonovantasei) il giorno mercoledì 20 (venti) del mese di novembre, alle ore 9, nella sala delle riunioni del Consiglio comunale e sarà presieduta dal segretario generale.

M) Documentazione da includere nel plico:

1) una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, secondo lo schema di modulo allegato al presente bando, contenente l'offerta espressa in percentuale sul dato d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio.

Tale offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi non inferiori a quelli da consentire il ribasso che sarà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver preso atto che l'indicazione delle voci e delle quantità previste nei computi metrici estimativi non ha effetto negoziale, essendo il prezzo convenuto «a corpo» e che pertanto l'importo complessivo dell'offerta resta fisso ed invariabile in conformità a quanto specificato nell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e dei Capitolati speciali d'appalto allegati al progetto dei lavori oggetto della gara;

d) di accettare, per la revisione prezzi, quanto prescritto dall'art. 26, commi 2, 3 e 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalle vigenti disposizioni di legge;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato I del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti del titolare, dei legali rappresentanti, del direttore tecnico e dei famigliari degli stessi soggetti, anche di fatto, con essi conviventi;

g) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non aver in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dall'art. 4-ter, comma 1, lett. a), del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216;

h) di voler eventualmente cedere e/o concedere in cottimo a terzi, nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i seguenti lavori: (indicare i lavori che eventualmente si intendono cedere in sub-appalto, e/o concedere in cottimo a terzi) ed a tal fine indicare i seguenti candidati ad eseguire i predetti lavori: (indicare da 1 a 6 possibili sub-appaltatori e/o cottimisti. Qualora venga indicato un solo soggetto, nel plico dovrà essere inclusa anche la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti previsti dal terzo comma, punto 4, del predetto art. 18);

i) di aver tenuto conto, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 9, commi 3 e seguenti del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;

l) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

m) solo per le società per azioni, in accomandita per azioni od a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni od a responsabilità limitata, le società consortili per azioni od a responsabilità limitata) di aver cessato le intestazioni fiduciarie, comunque assunte, di azioni o quote e di aver altresì verificato che non sussistono partecipazioni al proprio capitale detenute in via fiduciaria e quindi di aver ottemperato a quanto prescritto dall'art. 4, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

3) una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, autenticata a' sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, riferita al quinquennio dal 1991 al 1995, che dovrà essere almeno pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente, riferito al predetto quinquennio, che non potrà essere inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari di cui alla precedente lett. a);

c) i lavori eseguiti nel predetto quinquennio, indicando l'importo dei lavori eseguiti in ciascuna delle categorie indicate al precedente paragrafo G, che non deve essere inferiore all'importo della classifica richiesto per ciascuna di esse; il periodo ed il luogo dei lavori stessi.

Per la predetta dichiarazione le associazioni temporanee di imprese dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

4) certificato d'iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara - anche in copia conforme autenticata all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, per le seguenti categorie:

a) Categoria seconda (categoria prevalente) per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

b) Categoria quinta - lett. A (categoria scorporabile) per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

c) Categoria quinta - lett. B (categoria scorporabile) per un importo minimo di L. 300.000.000;

d) categoria quinta, lett. C (Categoria scorporabile) per un importo minimo di L. 750.000.000;

Va tenuto conto di quanto dispone l'art. 5 della citata legge 10 febbraio 1962 n. 57 e l'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. le imprese potranno presentare una dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo. In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà presentare il certificato di iscrizione all'A.N.C., ai sensi della lettera O), punto 1, delle presenti norme;

5) certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'Artigianato 7 febbraio 1996, rilasciato, in carta legale, dall'Ufficio Registro delle imprese della Camera di commercio I.A.A. in data non anteriore a due mesi da quello fissato per la gara.

In sostituzione del predetto certificato le imprese potranno presentare una dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Detta dichiarazione dovrà contenere tutti i dati previsti nell'allegato A del decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 7 febbraio 1996. In tal caso il certificato sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto;

6) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, dovrà essere presentato ai fini della ammissione alla gara:

a) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, in carta legale, di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le Società Commerciali. Cooperative e loro consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale, in originale o copia autenticata, in carta legale, di data non anteriore a tre mesi a quello fissato per la gara, se si tratta di:

società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la Società;

società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

altri tipi di Società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

7) cauzione pari al 2% dei lavori (da calcolare sull'importo a base d'asta) pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, mediante versamento provvisorio in contanti presso la tesoreria del Comune di Villorba. Nella ricevuta per deposito provvisorio in contanti che rilascerà la tesoreria dovrà essere indicato che l'impresa versa a titolo di deposito cauzionale provvisorio per concorrere alla gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori oggetto del presente bando di gara. La cauzione potrà essere prestata anche mediante assegno circolare intestato al Comune di Villorba oppure mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

Non è ammesso, a pena di esclusione, prestare la cauzione mediante assegno bancario.

All'impresa aggiudicataria la cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione provvisoria;

8) le imprese straniere devono presentare i documenti previsti dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 9 dicembre 1991, n. 406;

9) ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresa; in tal caso i documenti richiesti nei punti precedenti debbono riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti.

Non è ammessa la costituzione di associazioni temporanee d'impresa concomitante o successiva alla gara.

N) Esclusioni - Avvertenze: Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;

non sono ammesse offerte in aumento;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale sia stato apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia chiuso con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti oppure manchi una o più dichiarazioni previste al punto 2, lettera a) ad f), del paragrafo M (documentazione da includere nel plico); i parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta chiusa e, debitamente controfirmata dal presidente con indicate le irregolarità (che saranno pure riportate nel verbale), rimane acquisita agli atti della gara;

in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955;

in applicazione degli artt. 3, 13 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati del Casellario giudiziale che il titolare od i legali rappresentanti od il direttore tecnico abbiano riportato una condanna passata in giudicato che comporti l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

verranno altresì escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulta dalla dichiarazione sostitutiva di cui al punto 2, lettera c), del paragrafo M (documentazione da includere nel plico), che sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato I del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 a carico del titolare dei legali rappresentanti, del direttore tecnico dell'impresa e dei famigliari degli stessi soggetti, anche di fatto, con essi conviventi.

O) Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze: Dopo l'aggiudicazione la Ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione:

1) tutta la documentazione che sarà richiesta relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) la garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori prevista dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni a copertura degli oneri per il mancato e/o inadempimento degli obblighi contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fidejussoria cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione con esito favorevole.

La garanzia fidejussoria dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli artt. 4 e 5 del Capitolo generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero del LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

3) la polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualunque causa, ad eccezione di quelli derivanti da errori di progettazione, da insufficiente progettazione, da azioni di terzi o da causa di forza maggiore.

Tale polizza assicurativa deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori con esito favorevole.

4) la ricevuta dell'Ufficio Económico del Comune per il deposito delle spese di contratto e di registro, dei diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato capitolato generale d'appalto;

5) il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto;

6) per le società di capitali (società per azioni, in accomandita per azioni od a responsabilità limitata; società cooperativa per azioni od a responsabilità limitata; società consortile per azioni o a responsabilità limitata) la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 relativa:

a) alla composizione azionaria;

b) all'esistenza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» in base alle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;

c) all'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Se l'aggiudicatario è un consorzio la comunicazione deve essere riferita alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione dell'opera.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, ivi compreso l'obbligo di predisporre nel cantiere lavoro la tabella informativa nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero del LL.PP. n. 1729/UL del 1° giugno 1990.

P) Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte della Giunta comunale.

Q) Subappalto: le opere oggetto del presente appalto possono essere concesse in subappalto od a cottimo esclusivamente se nella dichiarazione di cui al punto 2, lettera g), del paragrafo M (documentazione da includere nel plico) siano state individuate le opere od i lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, siano stati indicati i possibili subappaltatori e/o concittadini e vi sia la preventiva autorizzazione del Comune.

L'autorizzazione all'affidamento in subappalto od in cottimo di qualsiasi parte delle opere dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Nel caso di sub-appalto o conferimento di cottimi: è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono sottratte alla disciplina «antimafia», e quindi al ricorso al subappalto, le forniture di materiale con posa in opera ed i noli a caldo quando il loro valore, singolarmente calcolato, non superi il 2% dell'importo dei lavori affidati (art. 34, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109).

La mancata autorizzazione al subappalto od al cottimo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, come da ultimo modificato dall'art. 2 del D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 1995, n. 247).

R) Opere finanziate con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti: essendo l'opera in parte finanziata anche con un mutuo concesso dalla Cassa DD.PP., nel cartello da esporre nel cantiere previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, dovrà essere aggiunta anche la seguente dicitura: «Opera in parte realizzata anche con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale» (art. 4, comma 5, del D.M. 1 marzo 1992).

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà, conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria comunale (art. 13, ultimo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 131).

S) Consegna dei lavori in pendenza del contratto: il comune si riserva la facoltà della consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici 2 marzo 1985, n. 2248 - All. F.

T) Disposizioni finali: Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara.

La partecipazione alla gara da parte delle imprese concorrenti comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, nonché nel Capitolato speciale d'appalto.

Villorba, 3 ottobre 1996

Il segretario generale regg.: dott. Giuseppina Conte

Il sindaco: prof. Sauro Tavella

C-27287 (A pagamento).

ISTAT
Istituto Nazionale di Statistica
Roma, via Cesare Balbo n. 16

Avviso di gara per la fornitura di buoni pasto

L'ISTAT indice una licitazione privata per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente mediante erogazione di buoni pasto. Sono ammesse alla gara le imprese aventi un fatturato globale medio annuo non inferiore a 25 miliardi di lire per gli esercizi finanziari 1993, 1994 e 1995, ed un fatturato medio annuo per gli stessi esercizi non inferiore a 5 miliardi per i soli buoni pasto, oltre agli altri requisiti previsti tassativamente dal bando di gara.

Detto bando può essere ritirato o richiesto presso la Sede ISTAT di via Depretis, 77 (stanza n. 203 A), tel. 06/46735112 - 5193 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'ISTAT entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1996.

Il direttore: dott. Giuseppe Perrone.

C-27295 (A pagamento).

**UFFICIO DEL GARANTE
PER LA RADIODIFFUSIONE E L'EDITORIA**
Roma, via di Santa Maria in Via, 12

Bando di gara per licitazione privata in ambito nazionale
(redatto in conformità dello schema allegato al decreto del Presidente della Repubblica 573/92)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, via di S. Maria in Via, 12 - 00187 Roma - tel. 699871 - fax 6786069.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 1992 n. 371 e decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994 n. 573;

b) Forma: acquisto.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: sedi di via di S. Maria in Via 12 e via Isonzo 34 (trasporto, consegna e installazione franco destinazione al piano);

b) natura e quantità dei prodotti e dei servizi da fornire: n. 50 personal computer e 1 server dati corredati da software di base e applicativo, 1 stampante b/n, 1 stampante a colori e 1 scanner - installazione, formazione, garanzia, assistenza Hardware e assistenza sistemistica.

4. Termine di consegna: sessanta giorni decorrenti dal ricevimento dell'ordine.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: il giorno 22 novembre 1996;

b) Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande: ufficio del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria - settore AA.GG. e del personale - via di Santa Maria in Via 12 - 00187 Roma; Riferimento da indicare: licitazione privata n. 1/96.

7. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 dicembre 1996.

8. Condizioni minime: L'istanza, redatta su carta da bollo, deve essere accompagnata dalla:

a) documentazione comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, in conformità a quanto previsto dal suddetto articolo;

b) documentazione comprovante l'iscrizione di cui all'art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione autentica, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sull'inesistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni (legge antimafia) con la quale l'aspirante concorrente dichiara, altresì, di non essere a conoscenza della sussistenza di tali cause nei confronti dei propri convenuti, nominativamente elencati;

d) documentazione comprovante l'esecuzione, negli ultimi tre anni, di almeno una fornitura analoga di importo non inferiore a L. 300 milioni.

Le certificazioni non dovranno avere data anteriore a 3 mesi. La mancata o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di inammissibilità della domanda.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92; offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti coefficienti valutativi:

prezzo: fino a 85 punti;

affidabilità dell'impresa: fino a 9 punti;

condizioni migliorative rispetto alle prescrizioni minime di cui al capitolato tecnico: fino a 6 punti.

10. Altre indicazioni: le prescrizioni di cui al capitolato tecnico, allegato in estratto in calce, costituiscono parte integrante del presente bando. L'intero capitolato potrà essere ritirato presso l'ufficio (tel. 699871201-2).

11. Cauzione provvisoria: pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni).

12. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 1996.

13. Data di ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 1996.

Il Garante: prof. Francesco Paolo Casavola.

ESTRATTO DEL CAPITOLATO TECNICO

Caratteristiche di base dell'Hardware:

N. 49 Personal computer dotati di:

Processore Intel Pentium con frequenza di clock di 100 Mhz e cache di 256 KB;

Scheda madre con architettura a 32 bit effettivi (bus PCI/ISA), supporto Plug & Play e 2 slot di espansione PCI liberi;

Memoria (RAM) di 16 MB in banchi di almeno 8 MB;

Unità floppy disk interna da 3.5" con capacità di lettura e scrittura di supporti formattati a 720 KB e 1.44 MB;

Disco fisso interno (hard disk) di tecnologia EIDE con capacità formattata di almeno 800 MB e tempo medio di seek⁽¹⁾ non superiore a 12 ms e velocità di rotazione non inferiore a 4500 giri/min.;

Controller del disco EIDE a due canali con supporto delle modalità PIO mode 3 e 4;

Scheda grafica SVGA per local bus PCI con memoria di 2 MB, risoluzione di 1024 X 768 pixel, con chip grafico a 64 bit;

Monitor a colori a basso consumo (Energy Star) da 15" orientabile, a bassa emissione con dot pitch 0.28 mm, non inter-lacciato con risoluzione di 1024 X 768 pixel;

Mouse (compatibile Microsoft) con almeno 2 tasti;

Tastiera italiana a 102 tasti dotata dei tasti per Windows 95;

Cabinet da scrivania (desktop);

Scheda di comunicazione per rete locale Ethernet (IEEE 802.3) a 32 bit con connettori per cablaggio 10 Base T RJ-45;

Interfacce esterne:

una porta parallela Centronics bi-direzionale;

una porta per mouse (seriale o PS/2);

una porta seriale RS232C veloce.

n. 1 personal computer con le caratteristiche sopraindicate ad eccezione del monitor a 17" e CDROM a quadrupla velocità.

n. 1 server dati consistente in un personal computer avente caratteristiche uguali a quelle del posto di lavoro definite precedentemente ad eccezione dei seguenti punti:

Processore Intel con frequenza di clock di 150 Mhz (specificare se si tratta di Pentium o Pentium Pro) e cache di 512 KB;

Memoria (RAM) di 64 MB con controllo di parità, espandibile senza sostituzione di componenti (specificare i limiti);

2 unità a disco fisso interne con capacità totale di almeno 2 GB in grado di operare in parallelo (con protocollo SCSI-2 o sue estensioni) con tempo medio di seek⁽¹⁾ inferiore a 10 msec;

1 unità DAT esterna di salvataggio/recupero di informazioni;

1 unità di lettura CD-ROM a quadrupla velocità operante con protocollo SCSI-2;

1 scheda di comunicazione per rete locale 100 Base TX con connettore di tipo RJ-45.

n. 1 Stampante b/n con le seguenti caratteristiche minime:

Tecnologia laser;

Potenzialità di 16 ppm;

Formato carta A4;

Risoluzioni 600 dpi;

Supporto dei formati Postscript e HP Laserjet (PCL5);

1 cassetto di alimentazione per carta formato A4 ad alta capacità (almeno 1000 fogli);

Scheda di comunicazione per rete locale Ethernet (IEEE 802.3) a 32 bit con connettori per cablaggio 10 Base T RJ-45;

Memoria almeno 16 MB.

n. 1 Stampante a colori con le caratteristiche minime elencate di seguito:

Tecnologia laser;

Potenzialità a colori di 2 ppm;

Scheda di comunicazione per rete locale Ethernet (IEEE 802.3) a 32 bit con connettori per cablaggio 10 Base T RJ-45;

Supporto del formato Postscript;

Formato carta A4;

Risoluzione 600 dpi in b/n e 300 dpi a colori;

Memoria almeno 16 MB.

n. 1 Scanner a colori con le seguenti caratteristiche:

Colore su 24 bit;

Formato carta A4;

Risoluzione 300 x 600 dpi;

Alimentatore per fogli multipli;

Quanto necessario al collegamento della macchina ad un posto di lavoro avente la configurazione descritta al precedente punto 2.1.1;

Software OCR completo (non in versione light).

I materiali forniti dovranno essere conformi alle seguenti disposizioni normative:

direttiva CEE 90/270 recepita con decreto legislativo 19 Settembre 1994 n. 626;

norme europee E.N. 60950 (IEC 950 1991) relative alla sicurezza;

norme europee E.N. 29241 parte 3 (ISO 9241 - 3) relative all'ergonomia;

norma CE ENV 50166-2 e linee guida svedesi TCO 1991/MPR II relative alle emissioni elettromagnetiche e alle cariche elettrostatiche. Per quanto attiene la norma CE ENV 50166-2 la Società dovrà fornire un'apposita relazione delle misure effettuate da laboratorio accreditato.

Non saranno accettati prodotti assemblati o assimilabili. La rispondenza alle norme dovrà essere dimostrata da marchi o da apposite certificazioni.

In alternativa, l'Ufficio potrà accettare una dichiarazione di conformità da parte del costruttore, redatta secondo i criteri della norma UNI CEI EN 45014 in cui siano menzionate le normative di riferimento.

Circa le attività installative, gli obblighi reciproci rinvenienti dal decreto legislativo 626/94 art. 7, saranno definiti con la Società aggiudicataria.

Caratteristiche del software: Il software dovrà essere fornito con modalità "open license", in versione italiana, se esiste, aggiornato all'ultima versione disponibile sul mercato.

I posti di lavoro dovranno essere in grado di operare con sistema operativo MS DOS + Windows 3.11 o con Windows 95 o con Windows NT Client.

L'Ufficio, all'atto dell'assegnazione della fornitura, comunicherà al fornitore quale dei tre sistemi operativi desidera installare. Il server dati dovrà operare con sistema operativo Windows NT, integrato dall'insieme di prodotti BackOffice per client e server.

Le funzionalità applicative dei posti di lavoro devono consentire le funzioni di automazione d'ufficio. Per implementare tali funzionalità si richiede la fornitura dell'insieme di prodotti Microsoft Office Professional.

Almeno una copia del software base preinstallato dovrà essere disponibile su floppy disk.

Almeno un esemplare di ogni applicativo dovrà essere disponibile su CD-ROM.

Tutti i prodotti (hardware e software) dovranno essere corredati di documentazione aggiornata sia in linea che in forma cartacea (almeno una copia ogni dieci unità fornite).

Caratteristiche del corso di formazione: Il corso di formazione sarà rivolto a classi di 10 - 20 studenti senza specifiche competenze informatiche e personalizzato sugli interessi dell'Ufficio e con esempi tratti dall'attività quotidiana.

Sarà articolato in due parti di 2 - 3 giorni ciascuna:

una introduttiva che fornisca gli elementi minimi per operare, da programmare all'atto dell'installazione;

l'altra, da programmare a circa un mese dalla prima, di approfondimento per consentire un uso più efficiente e produttivo degli strumenti.

I contenuti dovranno prevedere elementi generali sulle principali funzioni dei sistemi operativi e degli ambienti applicativi (Word, Excel, Access, funzioni di rete).

Il fornitore curerà la predisposizione del materiale e la prima edizione del corso.

L'Ufficio si riserva di utilizzare il materiale didattico per altre edizioni del corso tenute da propri tecnici.

Garanzia e assistenza: Il fornitore dovrà precisare la durata e le condizioni della garanzia che non dovrà essere inferiore a 3 anni.

In ogni caso si richiede l'assistenza presso l'Ufficio per almeno 3 anni per tutte le apparecchiature HW con intervento entro 24 ore dalla chiamata, escluse le giornate non lavorative, per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature con riparazione e/o sostituzione in loco delle parti necessarie; nonché la sostituzione temporanea - senza oneri a carico dell'Ufficio - dell'apparecchiatura con altra adeguata alle esigenze del caso, nell'eventualità di riparazioni che richiedano più di 3 giorni lavorativi (sia in loco che presso il fornitore).

Per ogni apparecchiatura, per ciascun giorno lavorativo di ritardo nei tempi d'intervento e di ritardo e/o mancata sostituzione dell'apparecchiatura medesima nei casi sopra specificati, sarà applicata una penalità pari a un centesimo degli oneri globali mensili di assistenza hardware.

Si richiede la quotazione di un servizio di assistenza sistemistica in loco, per gestori e sviluppatori, da usufruire nel corso del primo anno dall'installazione dei prodotti. Tale servizio comporterà un impegno-uomo di dieci giorni.

Il fornitore avrà cura di specificare il livello di competenza e l'esperienza specifica del personale a cui affiderà questo servizio.

L'Ufficio si riserva di disporre di questo tempo in funzione delle proprie necessità, in lotti di non meno di una giornata lavorativa, da fornire entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta.

Documentazione sull'impresa fornitrice:

Le imprese invitate devono produrre a corredo dell'offerta, a pena di esclusione la documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lett. a), b), c), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché le dichiarazioni relative a quanto indicato sub. 5.2, lett. b), c), e), e f) del capitolato tecnico nella versione integrale a proposito della valutazione generale dell'affidabilità e qualità del fornitore.

La sottoscrizione delle dichiarazioni deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata all'accertamento, a cura dell'ufficio, del possesso dei requisiti di cui alla legge n. 575/65.

Sia la richiesta di invito che l'invito non vincolano in alcun modo l'Ufficio che si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità degli elementi di cui alla documentazione prodotta a corredo della domanda e dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: La licitazione sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La fornitura non sarà aggiudicata ove:

il numero di offerte valide ricevute sia inferiore a tre; l'offerta più vantaggiosa risultasse superiore ai limiti di cui all'art. 1, co. 1, del decreto legislativo n. 358/92.

Sarà effettuata la verifica, prevista dal comma 3 dell'art. 16 della legge n. 358/92, delle offerte che presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, intendendosi per tale quelle che siano inferiori di oltre il quinto alla media aritmetica delle offerte pervenute e valide. Saranno escluse tutte le forniture che non prevedono i requisiti minimi indicati ai Capitoli 2 e 3 del capitolato tecnico nella versione integrale e non giustificano in modo documentato e obiettivo eventuali difformità da quanto precisato in detto capitolato.

Note. - (*) Tempo medio di seek e velocità di rotazione devono essere riscontrabili sui dati di targa ufficiali del produttore dell'unità. È quindi necessario che il fornitore fornisca la documentazione tecnica relativa. C-27296 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano - tel. (0471) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: lotto n. 1: 22 agosto 1996, lotto n. 2: 27 agosto 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: 10.

6. Fornitore - Fornitori: lotto n. 1: Habitat ufficio S.r.l. - Trento; lotto n. 2: Einrichtungen Gauthaler des Gauthaler Herman, Postal (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Fornitura e montaggio di arredamenti per la scuola provinciale antenitendi di Vipitano. Importo a base d'asta: lotto n. 1: L. 280.230.000; lotto n. 2: L. 565.180.000.

8. Prezzo: lotto n. 1: L. 276.778.000; lotto n. 2: L. 563.811.000.

9.-10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 28 marzo 1996.

12. Data di invio del bando: 27 settembre 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 27 settembre 1996.

L'assessore ai lavori pubblici, del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-27297 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto di bando di gara - Licitazione privata

Amministrazione aggiudicante: Comune di Castelfranco Veneto, via F. M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - telefono 0423/73554 - fax 0423/735579 - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481880268.

Oggetto dell'appalto: fornitura 200.000 litri di gasolio per riscaldamento.

Il comune, a norma dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, aggiudicherà la fornitura alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 5 novembre 1996 secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Per informazioni rivolgersi al Settore finanziario - Sezione economato del comune di Castelfranco Veneto - tel. 0423-735561 - fax 0423-735579.

Il dirigente del settore finanziario: Alberto Gerarduzzi.

C-27298 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Settore Amm.vo III Contratti e Appalti**

Tel. (011)442-2439 - Fax (011)442-2681

Comunicazione di preinformazione

La Città di Torino intende affidare in appalto, in Torino, le opere per la realizzazione del progetto di recupero dell'edificio industriale nell'area ex CIR in Torino, compresa tra le vie Stradella, Cardinal Massaia, Breglio e viale Madonna di Campagna.

Gli elementi dell'appalto sono i seguenti:

importo delle opere a base d'asta: L. 19.800.000.000;

finanziamento: in parte con fondi C.E.E. (regolamento 2081/93 obiettivo 2) e in parte con fondi comunali;

lotto unico;

data provvisoria dell'avvio della procedura di aggiudicazione: 31 ottobre 1996;

data provvisoria di inizio dei lavori: 20 gennaio 1997;

informazioni ulteriori possono essere richieste al settore tecnico XVI LL.PP. edifici per la cultura, tel. (011) 443-4403/4404;

data spedizione/ricevimento bando alla C.E.E.: 9 ottobre 1996.

Torino, 1° ottobre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-27299 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUEDOTTI RIUNITI
DEGLI «AURUNCI»**

Cassino, via G. Pascoli, 118

Bando di gara con procedura ristretta

Il presidente rende noto che è stata indetta licitazione privata per l'appalto delle forniture di contatori a turbine per acqua potabile a quadrante asciutto, a getto unico e di vario diametro. L'importo impegnato a disposizione è di L. 420.000.000 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16/a del decreto legislativo n. 358/1992. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 e seguenti del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Verificandosi che una ditta richieda di partecipare all'appalto oltre che da sola anche come componente di una o più riunioni temporanee di impresa (sia come mandante sia come mandataria), le domande dell'impresa e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dagli inviti.

Verificatosi le circostanze sopracitate tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di impresa interessate verranno escluse dagli inviti. Qualora, anche in sede di gara, si dovessero verificare le circostanze sopra citate, tutte le offerte delle ditte interessate non verranno accolte ed escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione alla gara in carta bollata da L. 20.000 dovranno pervenire perentoriamente all'ufficio protocollo dell'ente entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1996 esclusivamente con raccomandata a mezzo del servizio postale dello Stato indirizzata a: Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci, via Pascoli - 03043 Cassino, specificando sulla busta esterna l'oggetto della domanda e la dicitura: «Qualificazione per invito a gara», inviando una busta raccomandata per ogni singola gara nel caso l'impresa intenda partecipare a più gare.

I richiedenti presenteranno allegata alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività richiesta ovvero dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza di stati e fatti di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1993, che producono l'esclusione dalla partecipazione ed appalti di pubbliche forniture;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministratori od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica. Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), f) e g) potranno essere rese in un unico atto. La sottoscrizione delle dichiarazioni da parte del titolare o del legale rappresentante dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

Le offerte presentate saranno vincolanti per giorni centottanta, decorso tale termine gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La lettera d'invito sarà trasmessa ai qualificati in breve tempo e comunque entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa e nel caso di associazione temporanea la firma dovrà essere autenticata. La non conformità a quanto previsto nel bando da parte delle domande di partecipazione sarà causa di esclusione.

I lavori di cui alla presente gara sono finanziati dal Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci. I lavori consistono nella fornitura di contatori a turbina per acqua potabile a quadrante asciutto, a getto unico e di vario diametro. La fornitura dovrà essere effettuata in lotti secondo quanto il Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci si riserva di comunicare alla ditta aggiudicataria e con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria avrà centoventi giorni lavorativi di tempo per approntare ogni lotto di contatori che verrà esaminato da apposita commissione. L'offerta e la documentazione tecnica devono essere prodotte in lingua italiana.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'amministrazione. L'impresa aggiudicataria dovrà all'atto della stipula del contratto costituire una cauzione per una somma pari al 6% dell'importo netto di aggiudicazione nei modi e nelle forme di legge.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 2 della legge 3 gennaio 1971, n. 1, eventuali lotti successivi. Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore di chi avrà formulato il prezzo più basso (ovvero di chi avrà fornito il maggior quantitativo di contatori rispetto all'importo disponibile) dovendo la fornitura essere conforme alle caratteristiche indicate nel capitolato speciale.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati entro centoventi giorni dalla data di ricevimento di ogni singola fattura, previo esito favorevole dei relativi collaudi. Le richieste d'invio alla gara non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il bando in forma integrale è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 4 ottobre 1996 e ricevuto in pari data.

Cassino, 3 settembre 1996

Il presidente: avv. Giuseppe D'Ambrosio.

C-27300 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

1. Comune di Ferrara, Piazza del Municipio n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, telefax 0532/239389.

2. Per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 10, è indetta presso gli uffici della Segreteria generale, per l'appalto dei lavori più avanti descritti, a misura e a corpo, un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, da tenersi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 del 1994 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo e con esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21 citato, comma 1-bis, sempreché le offerte valide siano almeno cinque.

3. Lavori (unico lotto) di realizzazione di una strada interquartiere collegante via Pomposa con via Coppo per un importo a base di gara di L. 6.771.989.506 + I.V.A. Categoria ANC richiesta: 6^a (prevalente) per importo corrispondente ai lavori in oggetto. Non sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni.

5. Informazioni: il capitolato speciale e gli elaborati tecnici sono visionabili presso il Servizio contratti (tel. 0532/239394); per informazioni tecniche rivolgersi al Servizio infrastrutture (tel. 0532/975799). Il capitolato e gli elaborati sono depositati presso una cospisteria esterna per rilascio di copie.

6. Le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per posta, in plico sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 24 del giorno 11 novembre 1996 i seguenti documenti, pena l'esclusione, nell'intesa che oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente:

A) L'offerta in bollo, unica e non condizionata, in lingua italiana e sottoscritta validamente, contenente il ribasso percentuale unico offerto, in cifre e in lettere, nonché l'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale nonché delle opere che l'impresa intende subappaltare e le imprese candidate ad eseguire le dette opere, osservati i limiti di legge. L'offerta deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta e inserita in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale - Comune di Ferrara - Piazza Municipale n. 2». Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare l'indirizzo dell'impresa e la scritta: «Appalto costruzione strada interquartiere collegante via Pomposa con via Coppo». Nella seconda busta, oltre l'offerta, sono da inserire i seguenti documenti, in lingua italiana;

B) Domanda in bollo di ammissione dell'impresa alla gara, a firma autenticata del suo legale rappresentante, contenente dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio competente;

b) di inesistenza delle circostanze di esclusione dalle procedure di appalto (art. 18 D.Lg. 406/91);

c) di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 575/65 (disposizioni antinflazionistiche);

d) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, a mezzo del titolare o legale rappresentante o persona da loro designata con atto autenticato nella firma o da un direttore tecnico (previa esibizione di fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C.), e avere preso esatta conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali di cui all'appalto capitolato speciale, nonché di accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto (il sopralluogo deve essere concordato con il competente ufficio tecnico: tel. 0532/975799);

e) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni locali di lavoro, previdenziali e assistenziali, fermo restando il disposto dell'art. 18, comma 80, legge 55/1990;

f) di possedere idonee referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivanti da attività diretta ed indiretta, non inferiore all'importo a base di gara;

h) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo base di gara.

C) Un attestato in bollo dell'avvenuta visita di cui alla lettera d), rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale e corredato dell'atto con firma autenticata di designazione della persona intervenuta per l'impresa, ove diversa dal titolare o legale rappresentante o da un direttore tecnico. La visita dovrà effettuarsi entro l'8 novembre 1996.

D) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (ANC) per la categoria 6 di data non anteriore ad un anno.

E) Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di imprese, il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite o consorziate, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

F) Cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Ciascuna delle imprese associate o consorziate dovrà presentare le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra, ad eccezione delle dichiarazioni di cui al punto B) lettere d) ed e), dell'attestato di cui al punto C), del mandato e della cauzione di cui ai punti E) e F), richiesti per la sola impresa capogruppo. Ciascuna di esse dovrà essere iscritta all'ANC alla categoria suindicata per almeno 1/5, salvo il disposto dei commi 5 e 6 dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91. Per quanto attiene alle dichiarazioni di cui al punto 13) lettere g) e h), è richiesto per la capogruppo il possesso di almeno il 60% di tali requisiti e per ciascuna delle imprese mandanti almeno il 20% della restante percentuale.

È fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora vi partecipi in associazione o consorzio. Le imprese di altri Stati membri della CEE non iscritte all'ANC dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso la dichiarazione e la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare. In caso di subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ai subappaltatori, copia delle fatture quitanze con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara. In caso di documentazione carente o irregolare, ovvero di mancata presentazione dei documenti prescritti o di non veridicità delle dichiarazioni, l'aggiudicazione verrà annullata e i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, salvo il risarcimento dei danni e delle spese. L'aggiudicatario è tenuto a prestarsi alla stipulazione del contratto nel termine indicato dal Comune. Spese contrattuali, accessorie e conseguenti a carico del medesimo. Il recapito dell'intero plico è ad esclusivo rischio del mittente.

7. Apertura dei plichi in seduta pubblica nel luogo, giorno e ora di cui al punto 2.

8. Garanzie: garanzia fidejussoria e polizza assicurativa di cui all'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94.

9. Finanziamento con mutuo Cassa DD.PP.: in pendenza delle somministrazioni non saranno dovuti gli interessi moratori a norma del decreto del Presidente della Repubblica 1063/62. Modalità di pagamento: art. 18 del capitolato speciale.

10. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria. Stipulazione del contratto in subordine all'approvazione dell'aggiudicazione ed agli accertamenti previsti dalla vigente legislazione antimafia, con facoltà dell'aggiudicatario provvisorio di svincolarsi dall'offerta decorsi centocinquanta giorni dall'aggiudicazione.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile e valida.

Ferrara, 4 ottobre 1996

Il dirigente: dott. G. Rovigatti.

C-27301 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Chieti, Piazza V. Emanuele II
Tel. 0871/3411 - Fax 0871/348663

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi sensi art. 1, lettera a) legge 14/73 con applicazione dell'art. 21 della legge 216/93 al massimo ribasso percentuale globale offerto sull'elenco prezzi delle opere poste in gara, per i seguenti lavori:

realizzazione manufatti pubblici (loculi e cellette ossario) fino ad un importo massimo di L. 3.760.400.000;

realizzazione opere urbanizzazione primaria per un importo complessivo di L. 732.000.000;

realizzazione manufatti concessione privata (cappelle tombe sarcofagi) fino ad un importo stimato di L. 860.000.000;

L'importo massimo complessivo stimato appalto è L. 5.352.400.000 al netto di I.V.A., secondo quanto definito su capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento, la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Le imprese partecipanti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta, secondo norme previste dal capitolato generale d'appalto per opere competenza Ministero LL.PP.

Luogo di esecuzione: Comune di Chieti, cimitero comunale.

Appalto unico non frazionabile. L'esecuzione lavori avverrà, comunque, su specifici ordini stazione appaltante per successivi lotti esecutivi dell'importo minimo L. 16.532.500, in relazione all'avvenuta riscossione dai privati richiedenti dei diritti per costruzioni e concessioni terreni e manufatti nell'area cimiteriale, sulla base delle norme di regolamento comunale Polizia mortuaria e secondo il capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento assicurato come da capitolato speciale art. 19. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite sensi delle vigenti norme, non è consentita la partecipazione a più raggruppamenti o, contemporaneamente, come impresa singola ed associata. Sono ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste vigente normativa. Richiesta iscrizione A.N.C. per categoria 2 e per importo minimo di L. 2.000.000.000, in considerazione della particolare struttura dell'appalto.

Termine esecuzione appalto è di massimo 9 (nove) anni con realizzazioni in funzione delle prenotazioni e concessione da parte del Comune di Chieti degli stessi manufatti cittadini richiedenti.

Ultimo giorno utile per accettazione domande partecipazione fissato in *giorni cinquanta* dalla data spedizione presente bando Ufficio pubblicazioni *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana. Domande redatte lingua italiana su carta legale, dovranno essere indirizzate a: Comune di Chieti, P.zza V. Emanuele n. 11 - 66100 Chieti.

Gli inviti saranno spediti entro i successivi trenta giorni.

Il termine ricezione di offerte è fissato in *giorni cinquanta* dalla data spedizione della lettera d'invito. I candidati dovranno presentare allegato alla domanda di partecipazione, apposite certificazioni rilasciate uffici competenti o dichiarazione rilasciata con le forme di cui legge 15/68, che attestino sotto loro responsabilità di non trovarsi in alcuna situazione di cui art. 18 D.Lgs. 406/91.

Tali certificazioni e/o dichiarazioni dovranno riferirsi:

a tutti componenti se trattasi società nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari se trattasi società in accomandita semplice;

agli amministratori muniti rappresentanza per altro tipo società;

al legale rappresentante in caso ditta individuale.

I candidati dovranno, altresì, allegare alla domanda partecipazione:

1) originale o copia autenticata certificato iscrizione A.N.C. categoria 2, e per classifica per importi non inferiori a L. 2.000.000.000;

2) copia denuncia entità fatturato (dichiarazione IVA) relativa tre anni precedenti con dichiarazione aver eseguito in tale periodo lavori nella categoria d'appalto per importo medio annuo pari a L. 1.700.000.000;

3) copia bilancio consolidato relativo tre anni precedenti;

4) dichiarazione della «forza» attualmente a libro paga con relativa specialità operativa ed il costo sia pari a quello previsto comma 5 articolo 6 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91;

5) elenco attrezzature con dichiarazione loro reale possesso e che sia tale da assicurare efficiente espletamento lavori;

6) elenco lavori, di edilizia pubblica, eseguibile in ultimi cinque anni per enti pubblici, corredati di certificati «di buona esecuzione» rilasciati dalle amministrazioni appaltanti ed indicanti l'importo periodo e luogo esecuzione lavori;

7) elenco lavori che eventualmente intendono subappaltare;

8) documentate referenze bancarie.

Le richieste di invito non vincolano il Comune di Chieti.

Gli atti di gara sono disponibili presso Ufficio ecologia ambiente Comune di Chieti. Il presente bando è stato inviato Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché all'Ufficio inserzioni della G.U.C.E., in data 4 ottobre 1996.

Chieti, 4 ottobre 1996

Il dirigente del settore: dott. ing. Giuseppe La Rovere

L'assessore alla sanità ambiente - ecologia:
Dott. Renato Di Iorio

Il sindaco: Nicola Cucullo

C-27304 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO **Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali**

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di realizzazione del collettore intercomunale di fognatura nera Baitoni - Storo e collegamento all'impianto di depurazione di Darzo, per l'importo a base d'appalto di L. 5.326.408,300, è stato aggiudicato all'impresa Cavanis Costacurta S.r.l., con sede in Padova, via A. Aleardi n. 5, ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

1) Andreola Costr. Generali S.p.a. di Loria (TV); 2) Bulfaro Costr. S.r.l. di Castronuovo S. Andrea (PZ); 3) Carron cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone d'Ezzelini (TV); 4) Cavanis-Costacurta S.r.l. di Padova; 5) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. di Mussile di Piave (VE); 6) Colini Costr. S.p.a. di Trento; 7) CON.I.COS. S.p.a. di Mondovì (CN); 8) Consorzio Coop. Costruzioni di Trento; 9) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le coop. di prod. e lav. di Bologna; 10) Consorzio Ravennate delle coop. di prod. e lav. di Ravenna; 11) Cooperativa Costruttori S.c. a.r.l. di Argenta (FE); 12) COS.MA Costr. Malturo ing. Piero e F. S.p.a. di Vicenza; 13) Costr. Giuseppe Malturo S.p.a. di Vicenza; 14) Del Favero S.p.a. di Trento; 15) Durante S.r.l. di S. Ninfia (TP); 16) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 17) F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 18) Gadotti F.lli S.r.l. di Trento; 19) Gerolito Federico S.r.l. di Campodarsego (PD); 20) Igeco S.r.l. di Galugnano (LE); 21) Intercentri S.p.a. di Limena (PD); M.U.BRE. Costr. S.r.l. di Marostica (VI); 22) Orion S.c. a.r.l. di Caviglio (RE); 24) Pasquazzi S.p.a. di Ivano F. (TN); 25) Pellizzari S.r.l. di Fontana (TV); 26) Sacaim S.p.a. di Venezia; 27) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 28) SO.GE.CO. S.r.l. di Rovigo; 29) Tassarolo e.omm. Giuseppe S.r.l. di Bassano del Grappa (VI); 30) Thiene Costr. S.r.l. di Longare (VI).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i nn. 4), 5), 12), 13), 16), 17), 18), 24), 26) e 30).

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-27305 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara
(ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni, 3 - 54033 Carrara, tel. 0585/7671, telefax 777211.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta (appalto-concorso).

3.a) Luogo di consegna: U.O. Medicina Nucleare Stabilimento Ospedaliero di Massa.

3.b) Oggetto dell'appalto: locazione quinquennale di una Gamma Camera a doppio o triplo detettore (otto unico).

3.c) Fornitura: in unica soluzione. Valore presunto in linea capitale L. 750.000.000 + IVA.

4. Termini di consegna: non superiore a due mesi dalla data di rilascio dei locali.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 29 ottobre 1996.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine di invio invito a gara: 31 dicembre 1996.

8. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa, via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992: qualità max pt. 55, prezzo max pt. 45.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (contr.) telefax 493042. Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore U.O., rag. Giuliano Bertoneri.

11. Data di spedizione del bando all'uff. pubblicazioni CEE: 27 settembre 1996.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'USL.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-27307 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA **Assessorato lavori pubblici** **Servizio opere edili stradali**

Bando di gara mediante pubblico incanto
(art. 63 e seguenti R.D. 827/1924 - allegati I - III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dei LL.PP., Via Promis, 2/a - Aosta - Tel. 0165/272611 (Ufficio Appalti) 0165/272760 (Servizio opere edili e stradali) - Telefax 0165/31705.

c) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dell'appalto:

d.1) Luogo di esecuzione: Comuni di Arvier ed Introd (AO);

d.2) Oggetto dei lavori: sistemazione ed allargamento della strada Grand Haury - Les Combes, Les Combes - Ville Dessus.

Principali opere da realizzare: movimento terra; fondazioni e murature in pietra e malta; cordoli, cunette; conglomerati bituminosi;

d.3) Importo a base d'asta: L. 2.938.486.000;

d.4) Categoria A.N.C. richiesta: 6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000. Nel caso di imprese singole nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 450 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici. Eventuali copie del bando integrale di gara potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eligraf (v. Gramsci, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165/44354).

g) Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

g.1) le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 17 del giorno 13 novembre 1996 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta;

g.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). Ogni offerta firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, nel caso di Imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» oltre all'oggetto completo dei lavori a cui l'offerta si riferisce. Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

g.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

g.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'Impresa, autenticata a norma della legge n. 15/1968. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese — regolarmente costituito — il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto «Modello» prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione;

g.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una volta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali;

g.3.4) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu applicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

g.3.5) per le imprese che intendono subappaltare o affidare in cottimo parti dell'opera: dichiarazione in bollo da L. 20.000, concernente l'elenco delle opere da affidare in subappalto o in cottimo. Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola Impresa capogruppo; nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante;

g.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'Impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata; procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omissive.

La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.3.1, g.3.2, g.3.3, g.3.4, g.3.5, g.3.6 e L. devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 14 novembre 1996. Lavori di sistemazione ed allargamento della strada Grand Haury - Les Combes, Les Combes - Ville Dessus nei Comuni di Arvier ed Introd - NON APRIRE - nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa:

trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né il ritiro dell'offerta presentata. I pieghi contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla licitazione nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.2.

il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta nel termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara;

verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportato, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione. L'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullata a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

in ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo;

in nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata;

se la busta inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti e conseguenze considerata come busta sostitutiva;

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 14 novembre 1996 alle ore 15 presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, via Promis, 2/A - 11100 Aosta.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, art. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.3.6 del presente bando.

L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del

Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membri di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

1) Dichiarazione (come da fac-simile allegato al modello di dichiarazione di cui al punto g.3.2 del presente bando), con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del D.L.vo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- 1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;
- 2) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto L1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto L2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesti al punto L1). In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti L1) e L2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 10% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/1991. Le imprese associate o associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.3.1. e g.3.2. non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti L1 e L2 la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. Compresa anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli e caldo.

Ai termini dell'art. 34, primo comma D.Lgs. n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

g) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7, legge n. 109/1994): Freppa ing. Edmond.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione dell'offerta.

Il dirigente del servizio
opere edili e stradali dell'assessorato LL.PP.:
ing. Edmond Freppa

C-27308 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso di asta

Il giorno 26 novembre 1996 alle ore 10,30 in apposita sala della sede Municipale sarà tenuta pubblica asta per appalto dei lavori di sistemazione a parcheggio e verde pubblico dell'area «ex Imeco».

Le offerte dovranno pervenire entro il 26 novembre 1996.

L'asta sarà tenuta secondo le modalità previste dall'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge 109/94 come modificato dal D.L. 101/1995 convertito in legge 216/95.

Iscrizione ANC richiesta: cat. 6/a;

Importo a base d'asta L. 429.979.280.

I lavori sono finanziati parte con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale ed in parte con mezzi di bilancio.

Il bando è visibile presso la Segreteria comunale tel. 0363/3561.

Caravaggio, 30 settembre 1996.

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli

Il segretario generale: dott. Antonio D'Arrigo

C-27309 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Provincia di Vicenza)

Via Roma, 1 - Tel. 0424/547125 - Telefax 0424/84935

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Rossano Veneto indice per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 10, asta pubblica ad offerte segrete (artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara (art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 alt. F), per i lavori di ristrutturazione e ampliamento edificio ex scuole elementari «Marconi» da adibire a nuova sede municipale.

Importo delle opere a base d'asta: L. 3.255.000.000 Iva esclusa (lavori a misura L. 2.525.000.000 e a corpo L. 730.000.000).

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

È richiesta l'iscrizione delle imprese all'A.N.C. cat. 2 fino all'importo di L. 6.000.000.000 (cl. 7). Va tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5 della legge 57/62 e l'art. 2 della legge 768/86.

I concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 13 del giorno 30 ottobre 1996.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Il sindaco: Disegna dott. Giuseppe.

C-27310 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Provincia di Venezia)

Via Roma, 1 - Tel. 0424/547125 - Telefax 0424/84935

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Rossano Veneto indice per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 16, asta pubblica ad offerte segrete (art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) con il criterio del massimo ribasso, per i lavori di sistemazione ed allargamento di via Crearo e via Santini, importo delle opere a corpo a base d'asta L. 911.088.300 (Iva esclusa).

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

È richiesta l'iscrizione delle imprese all'A.N.C. cat. 6 fino all'importo di L. 1.500.000.000. Va tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5 della legge 57/62 e l'art. 2 della legge 768/86.

I concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 13 del giorno 30 ottobre 1996.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Li, 30 settembre 1996.

Il sindaco: Disegna dott. Giuseppe.

C-27311 (A pagamento).

COMUNE DI CAPALBIO (Provincia di Grosseto)

Avviso di gara

Questo ente intende procedere all'appalto a licitazione privata con procedura accelerata (ex D.Lgs. 157/95) del servizio di movimentazione e trasporto fanghi provenienti da impianti di depurazione comunali, manutenzione ordinaria e straordinaria fognature comunali e fosse Imhoff per il periodo 1997/2001.

Chiunque intenda essere invitato a partecipare alla gara dovrà far pervenire istanza in bollo corredata della documentazione necessaria entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla presente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il testo integrale dell'avviso di gara è disponibile presso l'Ufficio servizi tecnici del comune (telef. 0564/896635).

Il sindaco: Franci Gastone.

C-27313 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA

Avviso per estratto di esito di asta pubblica n. 989/1996

Si informa che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, all'Albo Ufficiale dell'Università degli studi Pisa sono resi noti, per esteso, gli esiti dell'asta pubblica n. 989/1996 esposta in data 29 agosto 1996 per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione «Rete» nell'Università degli studi di Pisa - vari lotti.

Pisa, 30 settembre 1996

Il dirigente del servizio per
l'edilizia e l'impianistica:
dott. G.P. Andreotti

C-27315 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, Piazzale Europa n. 1 - 34127

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - Procedura aperta

Forma contrattuale: Fornitura ed installazione.

Luogo della consegna: Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori - Via Filzi n. 14 - Trieste - Italia.

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione degli arredi fissi e mobili di aule, uffici, biblioteca e direzione della nuova sede della Scuola Superiore di Lingue Moderne. Le specifiche della fornitura e installazione oggetto della gara nonché le modalità della gara stessa sono contenute nel Capitolato speciale. Importo a disposizione: Lire italiane 533.320.000 più IVA.

Divisione in lotti: Lotto 1: arredi didattici (aule di lezione) L. 266.950.000; Lotto 2: arredi per biblioteca L. 133.900.000; Lotto 3: arredi comuni (studi, uffici, direz.) L. 132.470.000.

Termine di consegna: quarantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna stabilita attraverso specifico processo verbale, che avverrà dopo la stipula del contratto.

Richiesta documenti: tutti i documenti pertinenti alla gara possono essere visionati ogni giorno dalle ore 8,30 alle ore 13,30 presso la Ripartizione Patrimonio - Via Zanella 1 - Trieste - Italia - tel. 039-40-676.7713/4/5. Il solo modulo offerta può essere ritirato, gratuitamente, presso la Ripartizione Patrimonio. Tutti gli altri documenti possono essere acquistati unicamente presso la Eliografia Uilitecnica S.n.c. - Via Foscolo n. 5 e 7 - Trieste - Italia - tel. 039-40-662666.

Importo per la documentazione completa è di L. 122.400 più IVA, da versare all'eliografia incaricata - con le modalità indicate dalla stessa.

Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel Capitolato speciale, entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996.

Indirizzo: vedi intestazione. Lingua: italiano.

Personale ammesso ad assistere all'apertura delle offerte: Un rappresentante dell'Impresa offerente.

Data ora e luogo della gara: 3 dicembre 1996 ore 8,30 presso il Rettorato dell'Università di Trieste - p.le Europa 1 - Trieste - Italia.

Cauzioni e garanzie richieste: vedi Capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: La spesa è finanziata sul bilancio universitario. Modalità di pagamento: vedi Capitolato speciale.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 358/92.

Condizioni minime: Sono quelle indicate nell'art. 6) del Capitolato speciale - parte amministrativa.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 punto 1, lettera a) del D. Lgs. 358/92, al concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo più basso, utilizzando il modulo offerto originale.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 15 giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie. L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione da parte dell'Università delle informazioni, di cui alla L. 575/65 ed al D. Lgs. 490/94, presso la Prefettura competente.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a fornire i campioni di tutti o di parte degli arredi offerti e dei materiali proposti.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.; 1° ottobre 1996.

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-27316 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, rende noto che per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 10 ai sensi dell'art. 3 del R.D. 2440 e dell'art. 20 Legge 109/94, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune sito in via Sassari 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al progetto di opere di mantenimento e conservazione del nuovo teatro comunale di Cagliari. Importo massimo complessivo L. 380.637.000.

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 Legge 109/94 comma 1-bis.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese singole o associate in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. o A.N.C. per la quinta categoria «51» ed importo adeguato, che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1996, al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - Via Roma 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cagliari.

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato - Tel. 070/6776201 - Fax 070/6776210. Avviso del bando è in corso di pubblicazione sul BURAS.

Il dirigente di settore: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-27318 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Questa amministrazione intende affidare mediante licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 1 lett. A) della Legge n. 14/1973 e secondo il disposto di cui all'art. 21 comma 1, ed 1-bis della Legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso, determinato sull'elenco prezzi unitari i lavori di consolidamento del costone roccioso sottostante e sovrastante la cattedrale. Base d'asta L. 2.055.204.662.

Categoria di lavoro richiesta: A.R.A. Sardegna o A.N.C. 19 d).

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Termine di esecuzione: seicento giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Finanziamento: fondi regionali di cui al D.C.G. n. 315/90 e D.C.G. n. 316/90.

Cauzione: definitiva da costituirsi nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale dei LL.PP.

Pagamenti: per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000 al netto del ribasso offerto e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto) e dello 0,5 per garanzia di cui all'art. 19 del Capitolato generale.

In caso di subappalto o cottimo i pagamenti verranno corrisposti direttamente all'appaltatore che dovrà adempiere a quanto disposto dall'art. 34, comma 3° n. 3-bis del D.Lvo n. 406/91.

Sono ammesse offerte anche di imprese associate o consorzi ai sensi artt. 32 e 23 D.Lvo n. 406/91. Facoltà di svincolarsi dalla offerta: qualora entro centottanta giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

Le richieste di ammissione alla gara, in bollo, devono pervenire al Comune di Cagliari - Sez. appalti e contratti - Via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, corredate da copia del certificato d'iscrizione all'A.R.A. e/o all'A.N.C. per importo adeguato alla base d'asta e da una dichiarazione, anche se negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica; per le imprese individuali, il controllo di altre imprese da parte del titolare, entro e non oltre il 7 novembre 1996 a pena di esclusione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 7 marzo 1997.

Indirizzo ente come sopra, tel. 070/6776201 - (Fax) 6776210. Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti - Via Sassari 3, piano 3°, previo versamento sul c/c p. 20040093 intestato al comune di Cagliari, sez. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 2.000, ovvero di L. 4.000, per trasmissione via fax.

Il dirigente di settore: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-27319 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Comunicato di avvenuta aggiudicazione

Prot. Gen. 24946

Prot. Sett. n. 98

Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - Telefono 049/8205381 - Telefax n. 049/8205233.

Procedura di aggiudicazione: art. 23 lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 al prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta, senza ammissione di offerte in aumento, a mezzo di una licitazione privata.

Natura del servizio: pulizia Uffici Giudiziari del Palazzo di Giustizia di Padova, in via Nicolò Tommaseo e nella sede in via del Padovano - comparto 6 per mq complessivi 25072 - importo a base d'asta L. 2.500 al mq/mese.

Durata del servizio: dalla data del verbale di consegna del servizio fino al 31 luglio 1997.

Data di aggiudicazione: 19 settembre 1996 data di esecutività della deliberazione di Giunta Comunale n. 1208/96.

Offerte ricevute: n. 20.

Prestatore del servizio: Soc. Coop. a r.l. Unicoop, con sede in Padova, in via G. Bruno n. 82.

Prezzo: L. 930/mq/mensile.

Data di spedizione: 4 ottobre 1996

Padova, 3 settembre 1996

L'avvocato - capo settore incaricato:
avv. Carlo De Simoni

C-27320 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

USSL N. 15

Bando di gara per l'assegnazione della fornitura di beni

L'USSL n. 15 - Breno (BS) indice gare d'appalto con il metodo della licitazione privata e trattativa privata per l'assegnazione della fornitura di beni secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 573/94 ed al Dec. Leg.vo n. 358/92, nonché secondo le norme previste dalle L.R. n. 106/80, 15/90 e successive modificazioni.

Licitazioni private:

1) Pace Makers, periodo: 1 anno, importo presunto IVA esclusa L. 400.000.000, aggiudicazione: lett. b) Dec. 358/92;

2) Prodotti dialisi, periodo: 1 anno, importo presunto IVA esclusa L. 450.000.000, aggiudicazione: lett. a) Dec. 358/92;

3) Reagenti (serologia di Torch), periodo: 3 anni, importo presunto IVA esclusa L. 150.000.000, aggiudicazione: lett. b) Dec. 358/92;

4) Ossigenoterapia, periodo: 3 anni, importo presunto IVA esclusa L. 200.000.000, aggiudicazione: lett. b) Dec. 358/92.

Trattative private:

5) presidi chirurgici, periodo: 1 anno, importo presunto annuo IVA esclusa L. 120.000.000;

6) soluzioni iniettabili, periodo: 1 anno, importo presunto annuo IVA esclusa L. 30.000.000;

7) soluzioni inf. speciali, periodo: 1 anno, importo presunto annuo IVA esclusa L. 40.000.000;

8) sacche nutrizione, periodo: 1 anno, importo presunto annuo IVA esclusa L. 20.000.000;

9) farmaci, periodo: 1 anno, importo presunto annuo IVA esclusa L. 200.000.000;

10) carta ECG, EEG, periodo: 1 anno, importo presunto annuo IVA esclusa L. 30.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire all'USSL n. 15 - Ufficio Protocollo - Via Nissolina, 2 - Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 1996, e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti dal quale risulti che la ditta è nel libero esercizio delle proprie attività e cioè non si trova in stato di fallimento, di liquidazione etc.;

2) certificato Generale del Casellario Giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica e degli amministratori dotati di legale rappresentanza se trattasi di persona giuridica;

3) dichiarazione autentica, rilasciata nelle forme di cui alla Legge n. 15/68, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni impeditive di cui alla lettera a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del Dec. Leg.vo n. 358/92.

In merito alle trattative private si informa inoltre che saranno invitate alla gara d'appalto le ditte attualmente fornitrici e per un numero di ditte non superiore a cinque.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire in busta chiusa riportante la seguente dicitura: Richiesta d'invito ad appalto di cui al Rif. n. 400 per l'affidamento della fornitura di beni e servizi per le necessità del P.O. della Sede e distretti vari dipendenti dall'USSL n. 15 - Breno (BS).

Si avverte che condizioni, termini, modalità di redazione della domanda di ammissione, relativa documentazione e quant'altro richiesto, devono essere osservati puntualmente perché la mancanza o l'impressione, anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Le ditte interessate potranno rivolgersi per informazioni al Settore Provveditorato Economato di questa Azienda Tel. 0364/329316. La richiesta d'invito non è vincolante per questa USSL, che si riserva anche l'eventuale diritto di sospendere c/o abrogare il presente avviso, per ragioni di pubblico interesse.

Il commissario straordinario:
dott. Marco Teglia Droghi

C-27341 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIADAS (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara per estratto

In esecuzione della delibera G.C. n. 349 del 4 settembre 1996, è indetta per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 10 asta pubblica per i lavori di sistemazione piazza Castiadas Centro.

Importo a base d'asta: L. 225.000.000 finanziati con fondi Bilancio Comunale. Iscrizione: A.N.C. A.R.A. cat. 8.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi art. 21 comma 1, legge 109/94 e succ. modificazioni determinate mediante offerte prezzi unitari.

Il bando integrale di gara, il capitolato speciale ed elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali escluso il sabato.

Castiadas, 25 settembre 1996

Il segretario comunale: dott.ssa E.M. Petrucci.

C-27352 (A pagamento).

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE

Licitazione privata - Collegamento ferroviario tra la stazione di Trieste Aquilina e la Valle delle Noghère - V. Iatto. (Pubblicazione ex art. 20 della legge n. 55 dd. 19 marzo 1990).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sugli importi delle opere a corpo posti a base di gara e con l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

Importo a base d'asta: L. 4.724.555.450.

Imprese invitate (quelle contrassegnate dall'asterisco hanno partecipato alla gara):

1) I.P.A. Industria Prefabbricati Affini S.p.A. di Gorlago (BG); 2) Coopcostruttori S.c.r.l. di Argenta (FE); 3) A.T.I. Semenzato Luciano S.r.l. di Mestre (VE) - Impresa Petrucci S.r.l. di Cividale del Friuli (UD); 4) Consorzio cooperative costruzioni di Bologna; 5) A.T.I. Falcione S.p.A. di Campobasso - Falcione Edoardo di Campobasso; 6) Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); 7) A.T.I. R.I.C. Railway International Construction S.p.A. di Roma - Edilbaldo S.p.A. di Nago (TN); 8) A.T.I. SEAP S.r.l. di Napoli - Ing. Camillo Porzio & C. S.r.l. di Napoli; 9) A.T.I. C.I.F.A.R. Consorzio Imprese Ferroviarie di Armamento di Bertinoro (FO) - Cenese Angelo Giuseppe S.r.l. di Musestre di Roncade (TV) - Travanut Strade S.p.A. di Codroipo (UD); 10) A.T.I. Francesco Ventura S.r.l. di Paola (CS) - Samà Tullio di Cosenza; 11) A.T.I. Impresa De Aloe Ing. Guido di Brescia - Roda S.p.A. di Brescia; 12) A.T.I. Impresa De Aloe Ing. Antonio di Brescia - Faccetti Adolfo & Figli S.p.A. di Noventa di Piave (VE); 13) A.T.I. Scala Virgilio & Figli S.p.A. di Montevarchi (AR) - G.C.F. - Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A. di Roma.

Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Imprese R.I.C. Railway International Construction S.p.A. - Edilbaldo S.p.A. di Nago (TN) con un ribasso pari allo 0,10% per un importo netto di L. 4.719.830.895.

Trieste, 30 settembre 1996

Il presidente: dott. Francesco Slovovich.

C-27388 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.A.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara per licitazione privata (accelerata)

1. Autostrade Meridionali - S.p.A. - Via G. Ferraris n. 1 - C.A.P. 80142 - Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051.

2. Lavori di realizzazione svincolo di Cava dei Tirreni per l'importo complessivo di L. 7.912.000.000, di cui L. 6.596.000.000 a corpo e L. 1.316.000.000 a misura. Codice appalto: n. 63.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1996, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dei seguenti importi:

importo lavori a corpo al netto del ribasso offerto;

importo presunto lavori a misura al netto del ribasso offerto sui prezzi di progetto.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale in conformità all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95.

Tale procedura non sarà applicata nel caso di offerte valide inferiori a cinque.

Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4. Si precisa che le categorie costituenti l'appalto sono:

Prevalente:

A.N.C. 6 - Importo L. 4.779.161.893.

Altre:

A.N.C. 19/c - Importo L. 954.329.930;

A.N.C. 2 - Importo L. 882.772.315;

A.N.C. 7 - Importo L. 860.666.850;

A.N.C. 11 - Importo L. 342.841.327;

A.N.C. 17 - Importo L. 92.227.685.

Per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della Legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 delle Leggi n. 109/94 - 216/95.

Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30%.

I concorrenti dovranno descrivere, in sede di offerta, i lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: 690 (seicentonovanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

6. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% rispetto all'importo a base d'asta, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) polizza C.A.R. (tutti i rischi del costruttore) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 15.000.000.000.

7. Finanziamenti delle opere e pagamenti:

a) opera cofinanziata con fondi F.E.S.R.;

b) pagamenti bimestrali su S.A.L. con trattenuta dello 0,50%, previo accreditamento delle risorse F.E.S.R. da parte dell'Ente erogatore;

c) non verrà concessa anticipazione.

8. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o in consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee, i consorzi e i GEIE concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Possano partecipare alla gara Imprese aventi sede in uno Stato CE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

9. Termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 100 (cento) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: trattandosi di opere cofinanziate dal F.E.S.R. e dovendo l'aggiudicazione dell'appalto avvenire nei tempi ristretti imposti dalla disciplina relativa all'erogazione del contributo comunitario, si applica la procedura accelerata di cui all'art. 14 dir. CEE 93/37.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituire associazione temporanea o consorzio o membri del GEIE, unitamente ai documenti richiesti redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 4 novembre 1996 pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione una unica dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20 L. 15/68 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, Legge n. 109/94 così come modificato dalla Legge n. 216/95;

b) iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 9.000.000.000, con l'indicazione dei direttori tecnici.

Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

c) inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con l'Ente appaltante;

d) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,5 volte l'importo posto a base di appalto;

e) costo del personale dipendente degli ultimi 5 esercizi non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente 6 dell'Albo nazionale costruttori per un ammontare non inferiore a 0,40 volte l'importo a base di appalto;

g) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni.

13. In caso di riunione temporanea di imprese consorzi d'impresa o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 12) del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentate da tutte le imprese riunite o consorziate o membri del GEIE. I requisiti richiesti alle voci d) ed e) del citato punto 12) devono essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese singole o le imprese riunite in Associazioni temporanea ovvero membri del GEIE in possesso dei requisiti di bando potranno associare, ai sensi dell'art. 23, 6° comma, D.Lgs. 406/91, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, 6° comma, D.Lgs. 406/91 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12/a, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per le imprese italiane o in Albi ufficiali del paese di residenza per imprese della CE per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà.

Inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

14. Per quanto riguarda le forniture si richiamano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 16 maggio 1996 n. 2357.

15. Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/94 troverà applicazione la Circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382.

16. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione, sarà motivo di esclusione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità europea in data 4 ottobre 1996.

L'affidamento è subordinato tassativamente all'ottenimento del finanziamento F.E.S.R.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Pertanto l'Amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.
C-27389 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara per licitazione privata (accelerata)

1. Autostrade Meridionali - S.p.a. - Via G. Ferraris n. 1 - C.A.P. 80142 - Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051.

2. Lavori di realizzazione svincolo e barriera di Nocera Inferiore per l'importo complessivo di L. 16.192.000.000, di cui L. 13.482.000.000 a corpo e L. 2.710.000.000 a misura. Codice appalto: n. 64.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 Legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla Legge 2 giugno 1996, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dei seguenti importi:

importo lavori a corpo al netto del ribasso offerto;

importo presunti lavori a misura al netto del ribasso offerto sui prezzi di progetto.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Saranno valutate le offerte anomale in conformità all'art. 30, comma 4 della direttiva CEE 93/37.

Saranno considerate anomale tutte le offerte inferiori al limite di anomalia, individuato ai sensi della lettera di invito.

Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4. Si precisa che le categorie costituenti l'appalto sono:

Prevalente:

A.N.C. 6 - Importo L. 11.149.357.961.

Altre:

A.N.C. 19/c - Importo L. 2.014.639.663;

A.N.C. 2 - Importo L. 1.818.781.606;

A.N.C. 7 - Importo L. 730.736.300;

A.N.C. 17 - Importo L. 274.218.394;

A.N.C. 11 - Importo L. 204.266.076.

Per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della Legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 della Legge n. 109/94 - 216/95.

Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30%.

I concorrenti dovranno descrivere, in sede di offerta, i lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: 780 (settecentottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

6. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) polizza C.A.R. (tutti i rischi del costruttore) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 30.000.000.000.

7. Finanziamenti delle opere e pagamenti:

a) opere cofinanziate con fondi F.E.S.R.;

b) pagamenti bimestrali su S.A.L. con trattenuta dello 0,50%, previo accreditamento delle risorse F.E.S.R. da parte dell'Ente erogatore;

c) non verrà concessa anticipazione.

8. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o in consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee, i consorzi e i GEIE concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Possono partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato CE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

9. Termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 100 (cento) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: trattandosi di opere cofinanziate dal F.E.S.R. e dovendo l'aggiudicazione dell'appalto avvenire nei tempi ristretti imposti dalla disciplina relativa all'erogazione del contributo comunitario, si applica la procedura accelerata di cui all'art. 14 dir. CEE 93/37.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi associazione temporanea o consorzio o membri del GEIE, unitamente ai documenti richiesti redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 4 novembre 1996 pena l'esclusione, presso l'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione:

1) una unica dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20 L. 15/68 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, Legge n. 109/94 così come modificata dalla Legge n. 216/95;

b) iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 15.000.000.000, con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le Imprese di Stati CE sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

c) inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con l'Ente appaltante;

d) cifra di affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo posto a base di appalto per la cifra di affari globale, e nella misura non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

e) costo del personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'Albo nazionale costruttori approvato con decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente 6 dell'Albo nazionale costruttori per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di appalto;

g) dovranno altresì essere indicati uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella suddetta categoria, l'importo di tali lavori deve essere inferiore a 0,50 volte quello posto a base di appalto qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con due lavori. I lavori valutabili di cui ai punti f) e g) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte da essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi. Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

h) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle Imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

i) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

2) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito in busta sigillata in data successiva alla pubblicazione del bando;

3) atto costitutivo vigente per i consorzi di cooperative, in copia conforme.

13. In caso di riunione temporanea di Imprese consorzi d'Imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 12) del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentate da tutte le Imprese riunite o consorziate o membri del GEIE. I requisiti richiesti alle voci d), e), f) e g) del citato punto 12) devono essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e, la restante percentuale, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese singole o le imprese riunite in Associazione temporanea ovvero membri del GEIE in possesso dei requisiti di bando potranno associare, ai sensi dell'art. 23, 6° comma, D.Lgs. 406/91, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, 6° comma, D.Lgs. 406/91 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12/a, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per le Imprese italiane o in Albi ufficiali del paese di residenza per imprese della CE per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà.

Inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che eseguirà.

14. Per quanto riguarda le forniture si richiamano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 16 maggio 1996 n. 2357.

15. Nei casi previsti dall'art. 35 Legge n. 109/94 troverà applicazione la Circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382.

16. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione, sarà motivo di esclusione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità europea in data 4 ottobre 1996.

L'affidamento è subordinato tassativamente all'ottenimento del finanziamento F.E.S.R.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Pertanto l'Amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

C-27390 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.A. FINTECNA Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara per licitazione privata accelerata

1. Autostrade Meridionali S.p.A., via G. Ferraris n. 1 - c.a.p. 80142 - tel. 081/5976111 - fax 081/281051.

2. Lavori di realizzazione terza corsia km 22+400÷25+300 e ammodernamento rampe svincolo Scafati per l'importo complessivo di L. 30.301.000.000, di cui L. 27.611.000.000 a corpo e L. 2.690.000.000 a misura.

Codice appalto: n. 065.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dei seguenti importi:
importo lavori a corpo al netto del ribasso offerto;
importo presunto lavori a misura al netto del ribasso offerto sui prezzi di progetto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Saranno valutate le offerte anomale in conformità all'art. 30 comma 4 della direttiva CEE 93/37.

Saranno considerate anomale tutte le offerte inferiori al limite di anomalia, individuato ai sensi della lettera di invito.

Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: province di Napoli e Salerno.

4. Si precisa che le categorie costituenti l'appalto sono:
Prevalente A.N.C. 6 importo L. 23.500.407.591;

Altre:

A.N.C. 7 importo L. 3.863.438.785;

A.N.C. 11 importo L. 903.358.707;

A.N.C. 17 importo L. 222.125.218;

A.N.C. 19/c importo L. 1.811.669.699.

Per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 delle leggi n. 109/94 e n. 216/95.

Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30%.

I concorrenti dovranno descrivere, in sede di offerta, i lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o coistituito, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

6. Cauzioni e garanzie:

- cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;
- garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;
- polizza C.A.R. (tutti i rischi del costruttore) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 50.000.000.000.

7. Finanziamenti delle opere e pagamenti:

- opere cofinanziate con fondi F.E.S.R.;
- pagamenti bimestrali su S.A.L. con ritenuta dello 0,50 %, previo accredito delle risorse F.E.S.R. da parte dell'Ente erogatore;
- non verrà concessa anticipazione.

8. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o in consorzio ovvero in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee, i consorzi e i GEIE concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Possono partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della C.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

9. Termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno rinviarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 100 (cento) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: trattandosi di opere cofinanziate dal F.E.S.R. e dovendo l'aggiudicazione dell'appalto avvenire nei tempi ristretti imposti dalla disciplina relativa all'erogazione del contributo comunitario, si applica la procedura accelerata di cui all'art. 14 Dir. CEE 93/37.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio o membri del GEIE, unitamente ai documenti richiesti redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 4 novembre 1996 pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione:

- una unica dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:
 - l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti, ed in particolare quelle di cui all'art. 8 comma 7, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95;
 - iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per importo illimitato, con l'indicazione dei Direttori tecnici.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le Imprese di Stati CEE sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

c) inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con l'Ente Appaltante;

d) cifra d'affari ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo posto a base di appalto per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

e) costo del personale dipendente, riferito agli ultimi 3 esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'Albo Nazionale Costruttori approvato con decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente 6 dell'Albo Nazionale Costruttori, per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di appalto;

g) dovranno altresì essere indicati uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella suddetta categoria; l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a 0,50 volte quello posto a base di appalto qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui ai punti f) e g) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compresa quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

h) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al Registro delle Imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni.

i) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

2) Reference bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito in busta sigillata in data successiva alla pubblicazione del bando.

3) Atto costitutivo per i consorzi di cooperative, in copia conforme.

13. In caso di Riunione Temporanea di Imprese Consorzi d'Imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 12) del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentate da tutte le imprese riunite o consorziate o membri del GEIE. I requisiti richiesti alle voci d) ed e) del citato punto 12) devono essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e, nella restante percentuale, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese singole o le imprese riunite in Associazione temporanea ovvero membri del GEIE in possesso dei requisiti di bando potranno associare, ai sensi dell'art. 23, sesto comma D.Lgs. n. 406/91, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavoro superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma, D.Lgs. n. 406/91 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12/a, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per le Imprese italiane o in Albi Ufficiali del paese di residenza per imprese della CE per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che intenderà eseguire.

Inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che eseguirà.

14. Per quanto riguarda le forniture si richiamano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 16 maggio 1996 n. 2357.

15. Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/94 troverà applicazione la Circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382.

16. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione, sarà motivo di esclusione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità Europea in data 4 ottobre 1996.

L'affidamento è subordinato tassativamente all'ottenimento del finanziamento F.E.S.R.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

C-27391 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

FINTECA Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara per licitazione privata accelerata

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Ferraris n. 1 - c.a.p. 80142 - tel. 081/5976111 - fax 081/281051.

2. Lavori di realizzazione opere complementari - Svincolo di Torre Annunziata Nord per l'importo complessivo di L. 2.005.000.000 da eseguirsi a corpo.

Codice appalto: n. 066.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Si procederà alla esclusione delle offerte anomale in conformità all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95.

Tale procedura non sarà applicata nel caso di offerte valide inferiori a cinque.

Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Napoli.

4. Si precisa che le categorie costituenti l'appalto sono:

Prevalente A.N.C. 2 importo L. 1.012.712.776;

Altre:

A.N.C. 6 importo L. 417.714.000;

A.N.C. 7 importo L. 411.000.000;

A.N.C. 17 importo L. 86.287.224;

A.N.C. 11 importo L. 77.286.000.

Per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 delle leggi n. 109/94 e n. 216/95.

Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30%.

I concorrenti dovranno descrivere, in sede di offerta, i lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle quietanze relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

6. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% rispetto all'importo a base d'asta, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) polizza C.A.R. (tutti i rischi del costruttore) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000.

7. Finanziamenti delle opere e pagamenti:

a) opera cofinanziata con fondi F.E.S.R.;

b) pagamenti bimestrali su S.A.L. con trattenuta dello 0,50 % previo accreditamento delle risorse F.E.S.R. da parte dell'Ente erogatore;

c) non verrà concessa anticipazione.

8. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o in consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee, i consorzi e i GEIE concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Possono partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

9. Termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 100 (cento) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: trattandosi di opere cofinanziate dal F.E.S.R. e dovendo l'aggiudicazione dell'appalto avvenire nei tempi ristretti imposti dalla disciplina relativa all'erogazione del contributo comunitario, si applica la procedura accelerata di cui all'art. 14 Dir. CEE 93/37.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio o membri del GEIE, unitamente ai documenti richiesti redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 4 novembre 1996, pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione una unica dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'esistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti, ed in particolare quelle di cui all'art. 8 comma 7, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95;

b) iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 con l'indicazione dei Direttori tecnici.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le Imprese di Stati CE sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

c) inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con l'Ente Appaltante;

d) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 1,5 volte l'importo posto a base di appalto;

e) costo del personale dipendente degli ultimi 5 esercizi non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

f) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al Registro delle Imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni.

13. In caso di Riunione Temporanea di Imprese Consorzi d'Imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 12) del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentate da tutte le imprese riunite o consorziate o membri del GEIE. I requisiti richiesti alle voci d) ed e) del citato punto 12) devono essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese singole o le imprese riunite in Associazione temporanea ovvero membri del GEIE in possesso dei requisiti di bando potranno associare, ai sensi dell'art. 23, sesto comma D.Lgs. n. 406/91, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma, D.Lgs. n. 406/91 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'esistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12/a, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per le Imprese italiane o in Albi Ufficiali del paese di residenza per Imprese della CE per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà.

Inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

14. Per quanto riguarda le forniture si richiamano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 16 maggio 1996 n. 2357.

15. Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/94 troverà applicazione la Circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382.

16. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione, sarà motivo di esclusione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità Europea in data 4 ottobre 1996.

L'affidamento è subordinato tassativamente all'ottenimento del finanziamento F.E.S.R.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

C-27392 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.A. FINTECNA Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara per licitazione privata accelerata

1. Autostrade Meridionali S.p.A., via G. Ferraris n. 1 - c.a.p. 80142 - tel. 081/5976111 - fax 081/281051.

2. Lavori di realizzazione opere complementari - Svincolo di Torre del Greco Nord per l'importo complessivo di L. 2.257.000.000 da eseguirsi a corpo.

Codice appalto: n. 067.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Si procederà alla esclusione delle offerte anomale in conformità all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95.

Tale procedura non sarà applicata nel caso di offerte valide inferiori a cinque.

Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Napoli.

4. Si precisa che le categorie costituenti l'appalto sono:
Prevalente A.N.C. 2 importo L. 1.319.451.190;

Altre:

A.N.C. 7 importo L. 1.112.000.000;

A.N.C. 17 importo L. 185.548.810;

A.N.C. 11 importo L. 140.000.000.

Per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 delle leggi n. 109/94 e n. 216/95.

Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30%.

I concorrenti dovranno descrivere, in sede di offerta, i lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

6. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% rispetto all'importo a base d'asta, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) polizza C.A.R. (tutti i rischi del costruttore) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000.

7. Finanziamenti delle opere e pagamenti:

a) opera finanziata con fondi F.E.S.R.;

b) pagamenti bimestrali su S.A.L. con trattenuta dello 0,50 %, previo accreditamento delle risorse F.E.S.R. da parte dell'Ente erogatore;

c) non verrà concessa anticipazione.

8. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o in consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee, i consorzi e i GEIE concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Possono partecipare alla gara Imprese aventi sede in uno Stato della CE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

9. Termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 100 (cento) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: trattandosi di opere finanziarie dal F.E.S.R. e dovendo l'aggiudicazione dell'appalto avvenire nei tempi ristretti imposti dalla disciplina relativa all'erogazione del contributo comunitario, si applica la procedura accelerata di cui all'art. 14 Dir. CEE 93/37.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituire in associazione temporanea o consorzio o membri del GEIE, unitamente ai documenti richiesti redatti in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 4 novembre 1996 pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione una unica dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti, ed in particolare quelle di cui all'art. 8 comma 7, legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95;

b) iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 con l'indicazione dei Direttori tecnici.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le Imprese di Stati CE sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

c) inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con l'Ente Appaltante;

d) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 1,5 volte l'importo posto a base di appalto;

e) costo del personale dipendente degli ultimi 5 esercizi non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

f) l'iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al Registro delle Imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni.

13. In caso di Riunione Temporanea di Imprese Consorzi d'Imprese o GEIE le dichiarazioni di cui al punto 12) del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentate da tutte le imprese riunite o consorziate o membri del GEIE. I requisiti richiesti alle voci d) ed e) del citato punto 12) devono essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese singole e le imprese riunite in Associazione temporanea ovvero membri del GEIE in possesso dei requisiti di bando potranno associare, ai sensi dell'art. 23, stesso comma D.Lgs. n. 406/91, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, stesso comma, D.Lgs. n. 406/91 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12/a, ed in particolare quelle di cui all'art. 8 comma 7, legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per le Imprese italiane o in Albi Ufficiali del paese di residenza per Imprese della CE per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà.

Inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

14. Per quanto riguarda le forniture si richiamano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici dpl 16 maggio 1996 n. 2357.

15. Nei casi previsti dall'art. 35 legge n. 109/94 troverà applicazione la Circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382.

16. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione, sarà motivo di esclusione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta della Comunità Europea in data 4 ottobre 1996.

L'affidamento è subordinato tassativamente all'ottenimento del finanziamento F.E.S.R.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

C-27393 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 8

Asole (Treviso), via Forestuzzo n. 41

Bando di procedura ristretta

1. Azienda U.L.S.S. n. 8, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asole (Treviso), telefono n. 0423/732082, telefax n. 0423/732088.

2. Oggetto dell'appalto:

servizio di gestione conforme art. 1 lettere n), o), p), D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e fornitura combustibili;

gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici, climatizzazione, gas medicali;

sviluppo dei progetti di massima e relativi lavori per adeguamento normativo, ammodernamento tecnologico per l'uso razionale dell'energia afferenti presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e di Montebelluna.

Categoria del servizio: 1, n. CPC 886; 5, n. CPC 752; 12, n. CPC 867; All. 1A, Direttiva CEE 92/50.

Importo presunto complessivo dell'appalto:

servizio gestione e manutenzione L. 12,5 mld.

lavori messa a norma e ammodernamento tecnologico L. 8,5 mld.;

fornitura combustibile L. 17,0 mld.;

forniture in opera e servizi per uso razionale dell'energia L. 4,0 mld.

3. Luogo di esecuzione: territorio ULSS 8 come da capitolato d'oneri.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi art. 6 D.Lgs. n. 157/1995.

5. Appalto regolato dalla Direttiva CEE 92/50 del Consiglio 18 giugno 1992, D.Lgs. 157/1995 e legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Non è ammessa presentazione di offerta per una parte dei servizi in gara.

7. Verranno invitati a presentare offerta tutti i candidati che presentino i requisiti di idoneità richiesti e comunque in numero sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

8. Sono ammesse varianti nei limiti previsti dal capitolato d'oneri.

9. Durata contratto: anni 5.

10. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli articoli 11 del D.Lgs. 157/1995 e 10 del D.Lgs. 358/1992.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre il giorno 7 novembre 1996 in plico chiuso sigillato recante l'indicazione di cui al punto 2), all'indirizzo di cui al punto 1); l'osservanza di detto termine risulta provata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

12. Inviti a presentare le offerte saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando.

13. Al solo aggiudicatario sarà richiesta garanzia fidejussoria del 10% dell'importo del contratto.

14. Nei termini indicati al punto 1) i concorrenti dovranno far pervenire, nello stesso plico, le seguenti dichiarazioni redatte in lingua italiana e sottoscritte con le modalità di cui alla legge 15/1968:

a) dichiarazione mdn non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 358/1992;

b) dichiarazione comprovante i requisiti richiesti all'art. 14 lettere b), c), d), e), del D.Lgs. 157/1995;

c) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli del presente bando effettuati negli ultimi tre anni (1993/1994/1995) con indicazione di importi, date e destinatari. La capacità tecnico economica dei concorrenti si intende provata qualora l'importo globale dei servizi, nel triennio di riferimento, sia uguale o superiore a lire 20.000.000.000, esclusa fornitura combustibili, e quello relativo ai servizi identici sia almeno pari a L. 10.000.000.000, esclusa fornitura combustibili. Gli importi sono da intendersi I.V.A. esclusa;

d) dichiarazione del possesso certificazioni ANC per le seguenti categorie e classifiche: categoria 5 a) classifica 7; categoria 5 a1) classifica 7; categoria 5 c) classifica 7;

e) dichiarazione che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinanti in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C.

15. Il servizio verrà aggiudicato, in unico lotto, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente secondo i seguenti criteri e punteggi meglio descritti nel capitolato d'oneri: prezzo, punti 50; qualità, punti 30; merito tecnico, punti 20.

16. I concorrenti interessati potranno chiedere copia della relazione riassuntiva dell'oggetto del servizio alla U.O. Servizi tecnici e tecnologici c/o ospedale di Castelfranco Veneto (Treviso) via Ospedale n. 18, la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 1 ottobre 1996.

18. Data ricevimento bando: 1 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-27394 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINO
(Provincia di Bergamo)
Bando di gara

Il comune di Albino, provincia di Bergamo, piazza Libertà n. 1, telefono 035/759911, fax 035/754718, 24021 Albino, intende appaltare a seguito di asta pubblica, con il metodo dell'offerta a prezzi unitari - lettera e) - legge n. 14/1973 e art. 21 legge 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/1995 convertito dalla legge 216/1995, i lavori di straordinaria manutenzione della pavimentazione di varie strade comunali in Fiobbio, Comenduno ed Albino capoluogo.

I lavori consistono essenzialmente nelle ricariche e risagomature, messa in quota pozzetti e formazione tappetini d'usura.

L'importo dei lavori è preventivato in L. 240.000.000 di cui L. 183.692.660 per fresature, scarifiche, preparazione piano di posa, risagomature e tappetini d'usura. Per poter partecipare alla gara l'offerente dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 6^a per la classe adeguata all'importo dei lavori.

Il lavoro dovrà svolgersi in giorni centoventi consecutivi. La penale per ogni giorno di ritardo è di L. 100.000.

Poiché l'opera verrà finanziata con mutuo, in via di perfezionamento con la Cassa DD.PP., l'aggiudicazione avverrà una volta intervenuta la formale concessione del finanziamento.

L'amministrazione, nel caso non si perfezioni il contratto di mutuo con la Cassa DD.PP., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori e all'annullamento della gara senza che le ditte offerenti nulla possano pretendere o vantare nei confronti dell'amministrazione comunale. I pagamenti in acconto avverranno ogni qualvolta il credito netto ammonti a L. 100.000.000.

Ogni informazione potrà essere richiesta presso l'Ufficio tecnico comunale, sez. LL.PP., tel. 035/759936 entro il giorno 15 novembre 1996. Entro suddetto termine e sempre presso l'Ufficio tecnico, potrà essere presa visione degli elaborati di progetti dei quali potrà richiedersi copia dietro pagamento della somma di L. 15.000. Sempre presso tale ufficio si potrà ritirare la «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per la realizzazione dei lavori».

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio di protocollo del comune a mezzo raccomandata entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1996. Sul piego esterno, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, contenente la busta dell'offerta (sigillata e firmata anch'essa) e tutti i documenti richiesti, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 22 novembre 1996 relativa ai lavori di manutenzione della pavimentazione di varie strade comunali in Fiobbio, Comenduno ed Albino capoluogo». Indirizzo: «Al comune di Albino, provincia di Bergamo, piazza Libertà, 1».

Saranno autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte, che avverrà il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10,30 presso la sede municipale, il titolare o il legale rappresentante di ciascuna ditta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni e sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 legge 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni. Il subappalto è ammesso purché la ditta presenti richiesta ai sensi dell'art. 34 L. 109/94.

La ditta offerente nel formulare l'offerta dovrà specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta fino al 30 gennaio 1997 e l'asta verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Albino, 27 settembre 1996

Il sindaco: dott. arch. Mario Cugini

Il responsabile del procedimento: ing. Bruno Cirant

C-27395 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda sanitaria locale SA/3
Vallo della Lucania (Salerno)
Avviso di gara: disinfezione, disinfezione e derattizzazione

Questa ASL indice licitazione privata, per l'appalto annuale, del servizio di disinfezione, disinfezione e derattizzazione del territorio dell'ASL SA/3.

La licitazione sarà espletata ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.L.vo n. 157/95.

Le ditte interessate devono far pervenire domanda, in bollo, in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta, entro il termine di giorni trentasette a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.

Possano partecipare anche ditte appositamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

La domanda di invito deve essere corredata di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, concernente:

a) attestazione che l'azienda non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.C.E.E.;

c) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato in data 14 ottobre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-22107 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda sanitaria locale SA/3
Vallo della Lucania (Salerno)
Avviso di gara appalto servizio di tesoreria

Questa ASL indice licitazione privata, procedura accelerata, per l'appalto annuale, del servizio di tesoreria.

La licitazione sarà espletata ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Possano partecipare alla gara le aziende di credito in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 63 del 1980, dal D.M. 5 maggio 1981 e dal D.M. 21 settembre 1981.

Le aziende interessate in possesso dei requisiti di cui sopra, devono far pervenire domanda, in bollo, in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta, entro il termine di giorni quindici a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.

Possano partecipare anche aziende appositamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

La domanda di invito deve essere corredata di dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68 secondo la legislazione dello stato estero di residenza, concernente:

a) attestazione che l'azienda non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'importo dei servizi identici a quelli della gara eseguiti negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato in data 14 ottobre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-22108 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

1. Ente appaltante: Regione Umbria Giunta Regionale - Ufficio Provveditorato, demanio e patrimonio - Settore attività contrattuale via Pieveola n. 15, 06100 Perugia - Tel. 075/5044506 - Telex 662129 Grupop 1 telefax 075/5044417;

2. Categoria di servizio e numero C.P.C. 13 - 871. Realizzazione campagna pubblicitaria, a livello nazionale, per la valorizzazione delle risorse turistiche della Regione Umbria da effettuare tramite stampa e radiofonica, alle condizioni tutte specificate nel capitolato d'oneri. Stanziamento onnicomprensivo previsto, IVA ed altri oneri inclusi, L. 595.000.000. Relativamente alle offerte anormalmente basse sarà applicato il disposto dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata del contratto: anno 1997, con possibilità di riaffidamento, a trattativa privata, per i successivi tre anni;

8.a) Richiesta del Capitolato d'oneri: Ufficio punto 1.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura: legale rappresentante dell'offerente o soggetto munito di delega;

b) data ora e luogo: 11 dicembre 1996 ore c/o ufficio punto 1.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi regionali, statali e CEE (Ob 2 e 5 b). Pagamenti: come da art. 13 del capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti: ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

13. Condizioni minime:

inesistenza cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

fatturato annuo per commissioni di agenzia raggiunto negli anni 1993, 1994 e 1995 non inferiore, per ciascun anno, a L. 2.000.000.000 o corrispondente valore in valuta estera. Nel caso di raggruppamento tale valore di fatturato dovrà essere posseduto per almeno il 60% dell'impresa capogruppo;

realizzazione campagna pubblicitaria a diffusione nazionale tramite stampa e/o radiofonica per un costo degli spazi pubblicitari trattati non inferiore a L. 600.000.000. Nel caso di riunione temporanea di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto da almeno un'impresa riunita;

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'abilitazione a svolgere attività pubblicitaria o, per i concorrenti non aventi sede in Italia, idonea analoga documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995;

14. Periodo di validità dell'offerta: gg. 180;

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del d.lgs. 157/1995 e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi indicati in ordine di importanza decrescente:

a) coerenza con la strategia del committente e rispondenza agli obiettivi della comunicazione;

b) originalità ed efficacia delle proposte creative;

c) efficacia del piano mezzi sotto il profilo della ottimizzazione dell'investimento (adeguatezza del piano di intervento);

d) valutazione della spesa in relazione alla qualità-efficacia delle proposte formulate.

16. Altre informazioni: l'offerta in lingua italiana, corredata dalle dichiarazioni, certificati e elaborati prescritti nel capitolato d'oneri e predisposta con modalità ivi previste, dovrà pervenire all'Ufficio di cui al punto 1, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 10 dicembre 1996.

17.-18. Data spedizione e ricezione bando alla GUCE: 8 ottobre 1996.

Perugia, 8 ottobre 1996

Il presidente: prof. B. Bracalente.

S-22111 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1387 L.G. 3, n. 1520 rep. aut. pubblicata sulla G.U. n. 57 Foglio delle Inserzioni.

Oggetto della gara: rifacimento pavimenti della 1ª Compagnia Allievi Sottufficiali Carabinieri.

Località: Firenze;

Immobile: Caserma "Baldissera";

Importo a base d'asta: 324.909.000 + IVA al 10%;

Imprese partecipanti: Cimas, di Carmine Costruzioni, Massimo Ioli, La General Costruzioni, Cosentino Costruzioni, Impresa Costruzioni Luigi Colombani, Cosman, IM.CO.M., 2 CM, O.I.T., Stacchiotti Impianti, Leonetti Impianti, Pegaso 80, Massimiliano Celletti, I.V.I.R. Impresa Restauri;

Impresa Aggiudicataria: Massimiliano Celletti di Roma, con il prezzo di lire 278.414.523 più I.V.A.

Procedura di scelta del Contraente: Licitazione Privata;

Sistema di Aggiudicazione: D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso).

D'ordine

Il Capo del servizio amministrativo:
tec. col. amm. Auro Mosca

S-22112 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara in ambito nazionale

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 26 novembre 1996, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, telefono 06/44221, intende acquisire, complessivamente, n. 130 apparati ricetrasmittenti portatili operanti nella banda VHF/FM operativa - marina 148 - 163 MHz - per le unità navali del Corpo, nonché, effettuare un corso di addestramento sull'apparato in fornitura per n. 25 radiomontatori del corpo, da svolgersi presso la ditta aggiudicataria, della durata di 5 (cinque) giorni lavorativi.

Il prezzo base d'asta è di L. 250.000.000, non imponibile all'I.V.A. ai sensi dell'art. 8/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, tra l'altro, alla consegna di due apparati quali prototipi, completi dei materiali complementari e supplementari previsti dal disciplinare tecnico, entro gg. 90 decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione e registrazione del contratto nei modi di legge.

Ulteriori elementi di carattere amministrativo saranno indicati nella lettera d'invito.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire entro il 28 ottobre 1996, pena l'esclusione:

documentazione, di data non anteriore a tre mesi, indicata agli articoli 11, lettera a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo lettere a) e b), e 14, comma primo, lettere b), c) ed e) del D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Oltre a tali documenti, le ditte interessate devono presentare dichiarazione di essere abilitate alla custodia, conoscenza e tenuta di materiale classificato.

È prevista la possibilità del raggruppamento d'imprese secondo le modalità dell'art. 10 del D.lvo 24 luglio 1992, n. 358.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini anche sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine del 28 ottobre 1996 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Navale, viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara apparati ricetrasmittenti con scadenza il 28 ottobre 1996».

Lo stipulando contratto conterrà la seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invio saranno spedite entro l'11 novembre 1996 alle ditte ritenute in possesso dei requisiti. Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio amministrativo tel. 06/44223916, informazioni di carattere tecnico al Servizio telecomunicazioni tel. 06/44223661.

Il dirigente superiore: Francesco Grifoni.

S-22120 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - Servizio affari generali - Area attività negoziale - Via Salaria n. 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166399 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: Fornitura ed installazioni.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporti di Roma Fiumicino e Palermo Punta Raisi.

4.a) Natura e quantità della prestazione: fornitura ed installazione di n. 2 ILS in Cat. II ICAO e n. 1 sistema DME/P, revisione generale di n. 1 sistema ILS Mod. FS-37/40 e di n. 1 sistema DME Mod. FSD-30.

b) Divisione in lotti: Lotti 1 e 2 suddivisi in sublotti di fornitura e di installazione. Lotto 3 revisione generale sistemi. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per un solo lotto.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: Sono ammesse varianti ferme restando le caratteristiche indicate nel progetto di massima, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.L.vo 158/95.

7. Deroga: Si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19, comma 6, punto a) D.L.vo 158/95.

8. Termine di esecuzione: 510 giorni.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): Sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 158/95.

Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 novembre 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: Vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «Gara per ammodernamento sistemi ILS aeroporti Roma Fiumicino e Palermo Punta Raisi - Prequalificazione»;

c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: A garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A. In caso di concessione dell'anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione stessa.

13. Modalità di pagamento: Anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Pagamenti al netto dell'anticipazione per la revisione, entro sessanta giorni dalla presentazione delle fatture e nella misura del 30% per le forniture ed il saldo al termine delle installazioni.

14. Condizioni minime: Nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, articoli 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

l'elenco di contratti stipulati nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara con enti nazionali, e/o internazionali preposti al servizio di assistenza al volo relativamente a forniture e/o installazioni di sistemi di radioassistenza per il servizio del controllo del traffico aereo. Tale elenco, composto di importi, date e destinatari, dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

le attrezzature tecniche peculiari (tipo di strumentazione e quantità);

l'organizzazione del sistema controllo di qualità (numero operatori addetti - livello del responsabile non inferiore a quadro);

la descrizione dei principali strumenti utilizzati per ricerca e studio;

il numero degli operatori tecnici e relative qualifiche nell'impresa;

di possedere una struttura in Italia per la formazione del personale, per l'assistenza applicativa e sistemistica e per la manutenzione.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese anche da ciascuna impresa raggruppata, ad eccezione dell'ultima che dovrà essere prodotta dalla sola impresa mandataria.

L'ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), attestante l'attività esercitata nonché il regolamento dei requisiti ai fini della legge 46/90 art. 1 a) e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 447/91, e per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale, Sezione commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal Registro delle imprese di cui all'art. 2188 Codice civile;

per le ditte individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, che attesti che l'impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificato valido, in originale o copia autentica, attestante il possesso di controllo di qualità rispondente alla normativa AQAP-I o UNI-ISO-29001, relativamente agli stabilimenti di produzione dei sistemi oggetto di fornitura. Il certificato AQAP-I dovrà essere rilasciato da ente governativo; il certificato UNI-ISO-29001 dovrà essere rilasciato da organizzazioni riconosciute secondo le norme UNI EN 45000;

certificazione valida, in originale o copia autentica, di omologazione dei sistemi ILS e DME/P rilasciata da ente internazionale e/o nazionale preposto al servizio di assistenza al volo;

descrizione e fotografie dei sistemi ILS e DME/P da fornire con autenticità certificata.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I. dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa raggruppata ad esclusione delle due ultime certificazioni e delle descrizioni e fotografie dei sistemi di fornitura che dovranno essere prodotte dalle sole imprese costruttrici.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615 *ter* e 2616 C.C., dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorzata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consorzio.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicata, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati sopraindicati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

16. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza: prezzo; rispondenza al progetto di massima; qualità del sistema; valore tecnico e sicurezza di approvvigionamento; termine di esecuzione contrattuale; programma e costi dell'attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: segretezza: l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta abilitazione, in caso di R.T.I., dovrà essere posseduta anche da ciascuna impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

p. Il direttore generale: Egidio Palma.

S-22114 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente nazionale di assistenza al volo - Servizio affari generali - Area attività negoziale - Via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166495 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642-06/8166667.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: magazzino centrale dell'ente.

4.a) Natura e quantità della fornitura: fornitura parti di ricambio per sistemi di assistenza al volo dei settori radar, radioassistenze e meteor.

b) divisione in lotti: n. 33 lotti. Possibilità di partecipare per uno o più lotti.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: non vengono accettate varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite dall'ente nel capitolato tecnico.

7. —.

8. Termine per l'esecuzione: centocinquanta giorni.

9. Raggruppamenti di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 158/95. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 novembre 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: all'ente di cui al punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «Clara a licitazione privata per fornitura di parti di ricambio per sistemi A.V.»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: A garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A.

13. Modalità di pagamento: Pagamenti entro sessanta giorni dalla presentazione delle fatture a seguito di collaudo positivo e consegna.

14. Condizioni minime: Nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 articoli 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero dicodice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358, in caso di r.i.i., tali dichiarazioni dovranno essere rese anche da ciascuna impresa raggruppata. L'ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le ditte individuali e le società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 a), attestante l'attività esercitata e per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

o, in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile;

per le ditte individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, della Cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, che attesti che non sono in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

certificazione valida, in originale o copia autentica, da cui risulti che lo stabilimento di produzione del materiale da fornire risponde ai requisiti di controllo di qualità previsti dalla norma UNI-EN ISO-9002 o UNI-EN 29002 rilasciato da organismi di certificazione accreditati dall'EAC o equivalente internazionale e riferito a settori inerenti le telecomunicazioni. In alternativa potrà essere presentato attestato AQAP-120 o AQAP-4 rilasciato da autorità governativa competente sempre riferita a settori inerenti le telecomunicazioni;

elenco dei lotti cui la ditta chiede di essere invitata a partecipare.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa raggruppata. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorzio cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile. È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione

disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'ente. La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati sopra riportati ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta, in caso di R.T.I. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata - Aggiudicazione al prezzo più basso per ciascun lotto.

16. altre informazioni: l'elenco dei lotti può essere richiesto al telefax 06/8166642.

19. data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 7 ottobre 1996.

p. Il direttore generale: Egidio Palma.

S-22115 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

Ente appaltante: E.N.A.V. - Servizio Affari Generali - Area attività negoziale, via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166696 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: CAAV Firenze.

4.a) Natura e quantità della prestazione: fornitura ed installazione per la costruzione di una nuova centrale elettrica in manufatto prefabbricato per alimentazione apparati ILS e impianti ausili visivi luminosi; allestimento della stessa con nuove apparecchiature; adattamento e trasformazione centrale esistente; fornitura ed installazione di tre cabine periferiche per alimentazione apparati radio assistenza; costruzione di una rete elettrica in M.T. ad anello; costruzione di caviddotti e basamento per postazioni ILS; ampliamento impianto ausili visivi;

b) divisione in lotti: lotto 1: fornitura apparecchiature, lotto 2: installazione e Set-Up sistemi pubblicazioni tecniche, assistenza tecnica per l'avvio operativo, smontaggio ed accantonamento dei preesistenti sistemi. Non è ammessa la presentazione di offerta per uno solo dei lotti.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: non sono ammesse.

7. deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) D.L. n. 158/95, bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del d.l. n. 358/92;

l'elenco di contratti stipulati negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, relativi a forniture e/o installazioni di centrali elettriche di alimentazione e riserva, di reti elettriche in M.T., di sistemi di telecomando, telecontrollo, di apparati e sistemi di aiuto luminoso all'atterraggio. Tale elenco dovrà essere corredato dai certificati previsti nell'art. 14 lettera a) d.l. n. 358/92;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

dichiarazione di approvazioni onere gli apparati e i materiali oggetto della gara presso stabilimenti di produzione di ditte in possesso delle certificazioni UNI-EN-ISO 9001 o norma AQAP 110 rilasciate da pubbliche amministrazioni o enti di certificazione abilitati e di.....

8. Termine di esecuzione: trecento giorni oltre i termini per i collaudi e la messa a disposizione del sito.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del d.l. 158/95. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 novembre 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Uff. protocollo, indicando sulla busta «Gara fornitura e installazione centrale elettrica per alimentazione ILS e aiuti visivi - Aeroporto Firenze, prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A.

13. Modalità di pagamento: acconto del 30% al collaudo positivo del lotto 1; saldo al collaudo positivo e consegna del lotto 2.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in sviluppo ed installare i sistemi ed impianti oggetto della gara secondo lo standard di controllo qualità stabilito dalla norma UNI-EN-29001 o norma AQAP 110.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I. dovranno essere rese da ciascuna impresa raggruppata ad eccezione dell'ultima dichiarazione che può essere presentata dalla sola mandataria.

Documenti da allegare alla richiesta:

certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), attestante l'attività esercitata e comprovante il possesso dei requisiti tecnico professionali relativi alla gara in oggetto secondo quanto disposto dalla legge 46/90 e relativo regolamento. Per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le società certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal registro delle imprese (art. 2188 Codice civile);

per le ditte individuali e le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, che attesti che l'impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

reference finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa raggruppata ad eccezione dell'attestazione riportata dal certificato della C.C.I.A.A. relativa al possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/90 che può essere presentata da una sola delle imprese costituenti il R.T.I. Il possesso del suddetto requisito non può essere demandato ad imprese subappaltatrici.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorzata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati sopraindicati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza: prezzo; rispondenza al Capitolato tecnico; qualità del sistema; valore tecnico e sicurezza di approvvigionamento; termine di esecuzione; programma e costi della attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: segretazione l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente le imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'ente prima dell'invio della lettera di invito la suddetta abilitazione, in caso di R.T.I. dovrà essere posseduta anche da ciascuna impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-22119 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma, via Toscana, 12 indice una licitazione privata per la fornitura di n. 45.000 tests di Screening HbsAg, n. 45.000 tests di Screening anti HIV1/2, n. 45.000 tests di Screening anti HCV.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 18 novembre 1996 al seguente indirizzo: Croce Rossa Italiana - Servizio Provveditorato - Via Toscana, 12 - 00187 Roma.

Le domande dovranno altresì essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e), comma 1 art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato, aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

3) documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13 comma 1 lettere a) e c), del D. Lgs. 358/92;

4) documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14 comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs. 358/92.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma di D. Lgs. 358/92, art. 16 comma 1 lettera b sul valore del prezzo, valore tecnico qualitativo.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: Mariapia Garavaglia.

S-22126 (A pagamento).

XI COMUNITÀ MONTANA DEL LAZIO CASTELLI ROMANI E PRENESTINI

Rocca Priora (RM) - Via della Pineta 69

Bando di gara mediante licitazione privata

La XI Comunità Montana del Lazio, con sede legale in Via della Pineta 69 cap. 00040 Rocca Priora, Tel. 9470820-9470944 fax. 9470739, intende appaltare, a mezzo licitazione privata i seguenti lavori di risanamento, consolidamento e restauro delle strutture murarie e bonifica del sito della cosiddetta «Villa di Tiberio» in località «Tuscolo» nel Comune di Grottaferrata.

La licitazione sarà esperimenta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla L. 216/95 con esclusione delle offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione dei lavori è: Loc. Tuscolo in Comune di Grottaferrata.

Caratteristiche generali dell'opera: L'opera consiste in lavori di scavo archeologico e non, rilevati, consolidamenti, massetti, impermeabilizzazione di strutture, realizzazione di opere di drenaggio e smaltimento acque meteoriche, opere in ferro, opere di finitura e collaterali.

Importo a base d'asta L. 262.976.940 (dicisoni duecentosessanta duemilainovecentosettantaseimilainovecentoquaranta).

Iscrizione richiesta per partecipare all'appalto: Albo Nazionale Costruttori con Categoria Prevalente «3A» per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi con penale per ritardata consegna di L. 200.000 giornaliera.

I lavori sono finanziati mediante fondi regionali assegnati all'Ente ed in perenzione Amministrativa.

I pagamenti in acconto saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 50.000.000, come previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 4 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singolarmente, anche associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e 23 del D.L.v. 19 dicembre 1991 n. 406).

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 3 giorni dalla data di esperimento della gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L.v. 406/91.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda stessa su Carta Legale (di valore corrente) al protocollo di questa Comunità Montana entro e non oltre le ore 14 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente sulla Gazzetta Ufficiale, corredata, a pena di esclusione, dal Certificato di iscrizione all'ANC, ovvero da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso da cui risulti l'importo minimo d'iscrizione richiesto.

● La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza previsto.

Il presente Bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, dei Comuni del Comprensorio Montano, nonché per estratto su due quotidiani, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Rocca Priora, 8 ottobre 1996

Il presidente: Maurizio Valdambri

Il segretario generale: dott. Rodolfo Salvatori

S-22136 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Centrale Comando dei servizi e direzione di commissariato Ufficio contratti e contenzioso

Bando di gara - Procedura ristretta

Il Comando dei servizi e direzione di commissariato militare di Roma (Via Slataper n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486), esperimenta due gare per assicurare la fornitura - per l'anno 1997 - di generi integrativi conservabili e precisamente:

voce A) - procedura ristretta con le forme della licitazione privata per l'approvvigionamento dei generi di seguito indicati (giorno gara quindici gennaio 1997 - ore 9):

lotto n. 1: litri 32.000 (trentaduecenti) di aceto di vino, lotto inscindibile;

lotto n. 2: chilogrammi 15.000 (quindicimila) netti di filetti di sgombrò sott'olio di oliva, lotto inscindibile;

lotto n. 3: numero 630.000 (seicentotrentamila) bottiglie di vetro da 125 ml. di nettare, di frutta, lotto inscindibile;

lotto n. 4: chilogrammi 137.000 (centotrentasettemila) netti di sale da cucina, lotto inscindibile;

lotto n. 5: chilogrammi 30.000 (trentamila) netti di burro, lotto inscindibile;

lotto n. 6: chilogrammi 100.000 (centomila) netti di zucchero, lotto inscindibile;

voce B) - procedura ristretta con le forme dell'appalto concorso per l'approvvigionamento dei seguenti generi (giorno di gara quindici gennaio 1997 - h. 11):

lotto n. 1: chilogrammi 28.000 (ventottomila) netti di frutta sciropata, lotto inscindibile;

lotto n. 2: chilogrammi 42.000 (quarantaduecenti) netti di conserva vegetale di cioccolato, lotto inscindibile;

lotto n. 3: chilogrammi 30.000 (trentamila) netti di giardiniera all'aceto di vino, lotto inscindibile.

Saranno accettate offerte per uno o più lotti in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Le gare saranno effettuate secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Le consegne dovranno avvenire presso il Centro Rifornimento di Commissariato, in Roma.

Altri elementi di dettaglio (prezzi base palesi, pezzature e/o confezionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'estraneo delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto (specificando il prodotto per i quali intendono concorrere) e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda - in carta legale qualora formata in Italia - e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa Italiano, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, - entro il ventuno novembre 1996 - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20, lettere a) b) c) e) f); art. 21; art. 22 lettere a), c) art. 23 lettere a), b) della Direttiva 93/36/CEE.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, - entro il ventuno novembre 1996 - la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva.

Le imprese potranno, entro la data del ventuno novembre 1996, preavvisare per telefono, telex, telegiornale o telex, la presentazione delle domande di partecipazione a gara, in tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere depositata improrogabilmente entro il termine sopraindicato. I lotti per i quali saranno presentate meno di due domande di partecipazione valide verranno annullati.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti forniture» che saranno eseguite da singole imprese, specificando i quantitativi delle derrate in provvista che saranno, «prodotti» da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti le derrate in provvista che saranno «approntati» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte di norma, congiuntamente da tutte imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare a gara in raggruppamento, non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e confermare, successivamente, nell'offerta le imprese cui affideranno in subfornitura - le fasi di lavorazione mancanti. Non si darà autorizzazione all'eventuale subfornitura in presenza di cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno ventotto novembre 1996.

Aggiudicazione delle forniture:

per la voce a) lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, nel pieno rispetto del combinato disposto degli articoli 26 e 27 della citata Direttiva;

per la voce b) lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato la combinazione «offerta tecnica» ed «offerta economica» più vantaggiosa per l'A.D. come sarà meglio precisato nella lettera di invito.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data 10 ottobre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:

Col. com. t.SG Giovanni Verna

S-22151 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di gara d'appalto

(art. 7 L. n. 14/73 - art. 7 L. n. 80/87)

Oggetto: gara d'appalto per il servizio lettura, registrazione e contabilità meccanizzata dei misuratori idrici in sottolettura al servizio degli alloggi I.A.C.P. in Napoli e Provincia, periodo 30 dicembre 1996-29 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 201.600.000 finanziati con fondi dell'Istituto.

Si comunica che questo Istituto provvederà allo espletamento di licitazione privata con la procedura di cui ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 ossia al prezzo più basso risultante dalla migliore offerta formulata con percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, per lo appalto per il servizio lettura, registrazione e contabilità meccanizzata dei misuratori idrici in sottolettura al servizio degli alloggi I.A.C.P. in Napoli e Provincia, periodo 30 dicembre 1996-29 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 201.600.000. Finanziati con fondi I.A.C.P. Non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi del D.L. n. 333/92 (Legge 8 agosto 1992 n. 359). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, ossia al prezzo più basso risultante dalla migliore offerta formulata con percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. Sono escluse le offerte in aumento. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal Capitolato Speciale, dal D.P.R. n. 1083/62 e dal R.D. n. 2240/73. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 1° del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con iscrizione da almeno due anni alla Camera di commercio industria, agricoltura ed artigianato, ovvero all'apposito Albo delle imprese artigiane, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 30 ottobre 1996 (la fede il timbro di ricezione) unica istanza in bollo (L. 20.000) che dovrà pervenire a questo Istituto in Napoli via D. Morelli n. 75, allegandovi ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Dichiarazione resa nelle forme prescritte dagli artt. 4-20-26 della L. n. 15/68 attestante quanto segue (art. 14 D.L. n. 157/95):

a) elenco dei principali servizi, della medesima natura di quello indicato nel presente avviso, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari (pubblici o privati) dei servizi stessi;

b) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa;

c) descrizione delle attrezzature utilizzate per la prestazione del servizio.

Originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione alla Camera commercio industria artigianato ed agricoltura, ovvero Albo Imprese Artigiane. Dichiarazione resa dal legale rappresentante nelle forme di cui agli artt. 4-20-26 della L. n. 15 del 1968, con la quale si attesta che alla gara di appalto in cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per continenza in capitale sociale ed in organi di rappresentanza. Le istanze delle imprese non vincolano l'Ente ad inviarle e nelle stesse va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il coordinatore generale: avv. Pietro Loffredo.

S-22159 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434-392252 - Telecop. 0434/392418

Appalto delle forniture di generi alimentari per le mense scolastiche e gli asili nido, anno 1997

Il bando di gara per l'appalto in argomento può essere richiesto fino alle ore 17 del 30 ottobre 1996.

Pordenone, 2 ottobre 1996

Il dirigente del settore finanze e bilancio:
rag. Paola Valentini

S-21186 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - Via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180571 - 55180580 - 55180581 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura ristretta.

b) —;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Farmacia interna - Ospedale San Camillo;

b) natura dei prodotti da fornire: Pace-Makers Elettrocaterteri definitivi e defibrillatori impiantabili con relativi elettrocaterteri. Importo presunto: L. 2.945.000.000 + I.V.A.

Suddivisione nei seguenti lotti:

lotto I - N. 150 Pace-Makers Importo presunto L. 450.000.000 + I.V.A.;

lotto II - N. 50 Pace-Makers Importo presunto L. 140.000.000 + I.V.A.;

lotto III - N. 60 Pace-Makers Importo presunto L. 147.000.000 + I.V.A.;

lotto IV - n. 20 Pace-Makers Importo presunto L. 107.000.000 + I.V.A.;

lotto V - N. 20 Pace-Makers Importo presunto L. 120.000.000 + I.V.A.;

lotto VI - N. 120 Pace-Makers Importo presunto L. 710.000.000 + I.V.A.;

lotto VII - N. 80 Pace-Makers Importo presunto L. 390.000.000 + I.V.A.;

lotto VIII - N. 250 Elettrocaterteri Importo presunto L. 140.000.000 + I.V.A.;

lotto IX - N. 150 Elettrocaterteri Importo presunto L. 80.000.000 + I.V.A.;

lotto X - N. 50 Elettrocaterteri Importo presunto L. 80.000.000 + I.V.A.;

lotto XI - N. 50 Elettrocaterteri Importo presunto L. 20.000.000 + I.V.A.;

lotto XII - N. 90 Elettrocaterteri Importo presunto L. 48.000.000 + I.V.A.;

lotto XIII - N. 90 Elettrocaterteri Importo presunto L. 48.000.000 + I.V.A.;

lotto XIV - N. 10 Defibrillatori Importo presunto L. 310.000.000 + I.V.A.;

lotto XV - N. 5 Defibrillatori Importo presunto L. 155.000.000 + I.V.A.;

c) è data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Durata dell'appalto: mesi 12 con possibilità di proroga tecnica di mesi 3.

Sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 93; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla Capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di cui al successivo punto 9.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 ottobre 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui saranno trasmessi gli inviti a presentare le offerte: conseguentemente all'approvazione della delibera di ammissione/esclusione Imprese.

8 —.

9. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredate da:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6 a) (art. 21 Direttiva CEE 93/36); l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 22, punto I, lett. c) - Direttiva CEE 93/36);

d) dichiarazione del legale rappresentante concernente:

i fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno - art. 22, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore al doppio dell'importo presunto del lotto o dei lotti cui si aspira a concorrere;

i fatturati complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture cui si riferisce il presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari - art. 22, punto I, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore all'importo presunto del lotto o dei lotti cui si aspira a concorrere.

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopra indicati devono comunque essere posseduti in relazione ad uno degli anni di attività.

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di forniture per autorità pubbliche, da certificati, in originale o fotocopia autenticata, rilasciati o controfirmati dall'autorità competente - art. 23, punto 1, lett. a) Direttiva CEE 93/36.

Nel caso di raggruppamento di fornitori i requisiti di cui al punto 9 d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. b) - della Direttiva CEE 93/36: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico valutabile in base ai criteri enunciati nel Capitolato Speciale.

11. 12. —.

13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda la quale escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei, in base ai criteri indicati nel presente avviso, a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

14. —.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 23 settembre 1996.

il direttore amministrativo:
dott. Agostino De Angelis

Il direttore generale:
prof. Domenico Stalteri

S-22140 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180571 - 55180580 - 55180581 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura ristretta.

b).

3.) Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie interne dell'Azienda.

b) Natura dei prodotti da fornire: Siringhe sterili monouso. Importo presunto: L. 550.000.000 + I.V.A.

c) Sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: somministrazione periodica per la durata di un anno a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla Capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di cui al successivo punto 9.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12, del 29 ottobre 1996.

b) Indirizzo: vedi punto 1).

c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui saranno trasmessi gli inviti a presentare le offerte: conseguentemente all'approvazione della delibera di ammissione/esclusione imprese.

8. —.

9. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredate da:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6 a) (art. 21 Direttiva CEE 93/63); l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 22, punto 1, lett. c - Direttiva CEE 93/36);

d) dichiarazione del legale rappresentante concernente:

i) fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno - art. 22, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore a L. 1.100.000.000 al netto d'I.V.A.;

ii) fatturati complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture cui si riferisce il presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore a L. 550.000.000 d'I.V.A.

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopra indicati devono comunque essere posseduti in relazione ad uno degli anni di attività.

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di forniture per autorità pubbliche, da certificati, in originale o fotocopia autenticata, rilasciati o controfirmati dall'autorità competente - art. 23, punto 1, lett. a) Direttiva CEE 93/36.

Nel caso di raggruppamento di fornitori i requisiti di cui al punto 9 d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. b) - della Direttiva CEE 93/36: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico valutabile in base ai criteri enunciati nel Capitolato Speciale.

11. —.

12. —.

13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda la quale escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei, in base ai criteri indicati nel presente avviso, a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

14. —.

15. —. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 23 settembre 1996.

Il direttore amministrativo:
dott. Agostino De Angelis

Il direttore generale:
prof. Domenico Stalteri

S-22141 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180571 - 55180580 - 55180581 - Fax 06/55180585.

2.a) Procedura ristretta.

b).

c) Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie interne dell'Azienda.

b) Natura dei prodotti da fornire: Guanti chirurgici, per esplorazione e medicazione, in polietilene sottile e in PVC. Importo presunto: L. 690.000.000 + I.V.A.

c) È data possibilità di presentare offerta per uno o più articoli;

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita e completata nell'arco di dodici mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla Capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di cui al successivo punto 9.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12, del 29 ottobre 1996.

b) Indirizzo: vedi punto 1).

c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui saranno trasmessi gli inviti a presentare le offerte: conseguentemente all'approvazione della delibera di ammissione/esclusione imprese.

8. —.

9. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredate da:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6 a) (art. 21 Direttiva CEE 93/36); l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 22, punto 1, lett. a) - Direttiva CEE 93/36);

d) dichiarazione del legale rappresentante concernente:

i) fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno - art. 22, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore a L. 1.380.000.000;

ii) fatturati complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture cui si riferisce il presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore a L. 690.000.000.

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopra indicati devono comunque essere posseduti in relazione ad uno degli anni di attività.

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di forniture per autorità pubbliche, da certificati, in originale o fotocopia autenticata, rilasciati o controfirmati dall'autorità competente - art. 23, punto 1, lett. a) Direttiva CEE 93/36.

Nel caso di raggruppamento di fornitori i requisiti di cui al punto 9 d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. b) - della Direttiva CEE 93/36: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico valutabile in base ai criteri enunciati nel Capitolato Speciale.

11. —.

12. —.

13. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda la quale escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei, in base ai criteri indicati nel presente avviso, a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

14. —.

15. —. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 23 settembre 1996.

Il direttore amministrativo:
dott. Agostino De Angelis

Il direttore generale:
prof. Domenico Sualteri

S-22142 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini - Via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180571 - 55180580 - 55180581 - Fax 06/55180585.

2-a) Procedura ristretta.

b) —.

c) Licitazione privata.

3-a) Luogo della consegna: Magazzini dell'Azienda.

b) Generi di consumo:

I Lotto: materiale vario per pulizia - Importo presunto L. 110.000.000 + IVA;

II Lotto - Prodotti per l'igiene personale - Importo presunto L. 40.000.000 + IVA;

III Lotto - Articoli monouso per alimenti - Importo presunto L. 80.000.000 + IVA;

IV Lotto - Materiale vario in carta - Importo presunto L. 150.000.000 + IVA;

V Lotto - Sapone, detersivi, detergenti - Importo presunto L. 140.000.000 + IVA;

VI Lotto - Sacchi in plastica per rifiuti - Importo presunto L. 250.000.000 + IVA;

c) - E' data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti;

4 - Somministrazione periodica per un periodo di mesi 12 con possibilità di proroga tecnica di mesi 3;

5 - Sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 marzo 1993; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla Capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di cui al successivo punto 9.

6.-a) - Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 ottobre 1996.

b) - Indirizzo: vedi punto 1);

c) - Lingua: italiana.

7 - Termine entro cui saranno trasmessi gli inviti a presentare le offerte: conseguentemente all'approvazione della delibera di ammissione/esclusione imprese.

8 -

9 - La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale e nella quale deve essere specificato per quali lotti si intende concorrere, deve essere corredata da:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6 a) (art. 21 Direttiva CEE 93/36); l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 22, punto 1, lett. a) Direttiva CEE 93/36);

d) dichiarazione del legale rappresentante concernente:

i) fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94, 95) distinti per anno - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore, al netto d'IVA, al doppio dell'importo presunto del lotto o dei lotti cui si aspira a concorrere (punto 3.b);

ii) fatturati complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture cui si riferisce il presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94, 95) - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore, al netto d'IVA, all'importo presunto del lotto o dei lotti cui si aspira a concorrere (punto 3.b).

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopra indicati devono comunque essere posseduti in relazione ad uno degli anni di attività.

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di forniture per autorità pubbliche, da certificati, in originale fotocopia autenticata, rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, - art. 23 punto 1, lett. a) Direttiva CEE 93/36.

Nel caso di raggruppamento di fornitori i requisiti di cui al punto 9 d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10 - Aggiudicazione per lotti, frazionabili tra più imprese, secondo i seguenti criteri di cui all'art. 26, punto 1 della Direttiva CEE 93/36:

Lotti I, III, IV e VI lettera b), offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato Speciale;

Lotti II e V lettera a), unicamente al prezzo più basso.

11 -

12 -

13 - Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda la quale escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei, in base ai criteri indicati nel presente avviso, a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

14 -

15 - Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 23 settembre 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Agostino De Angelis

Il direttore generale: prof. Domenico Stalteri

S-22143 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1 - Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini - Via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180571 - 55180580 - 55180581 - Fax 06/55180585.

2.-a) Procedura ristretta.

c) Licitazione privata.

3.-a) Luogo della consegna: Magazzini dell'Azienda.

b) - I Lotti: materiale in T.N.T. non sterile - importo presunto L. 1.300.000.000 + IVA;

II Lotti: pannolini e pannolini - importo presunto L. 190.000.000 + IVA;

c) - Sono ammesse offerte parziali.

4 - Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita e completata nell'arco di dodici mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5 - Sono ammessi raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla Capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti; ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione di successivo punto 9.

6.-a) - Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12,00 del 29 ottobre 1996;

b) - Indirizzo: vedi punto 1).

c) - Lingua: italiana.

7 - Termine entro cui saranno trasmessi gli inviti a presentare le offerte: conseguentemente all'approvazione della delibera di ammissione/esclusione imprese.

8 -

9 - La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale e nella quale deve essere specificato per quali lotti si intende concorrere, deve essere corredata da:

a) - dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) - certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6.a) (art. 21 Direttiva CEE 93/36); l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

c) - idonee dichiarazioni bancarie (art. 22, punto 1, lett. a) - Direttiva CEE 93/36);

d) - dichiarazione del legale rappresentante concernente:

i fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94, 95) distinti per anno - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore al netto d'I.V.A., al doppio, dell'importo presunto del lotto o al doppio della somma degli importi presunti dei lotti cui si aspira a concorrere (punto 3 b);

i fatturati complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture cui si riferisce il presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94, 95) - art. 22, punto 1, lett. c) Direttiva CEE 93/36; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere pari o superiore, al netto d'I.V.A., all'importo presunto del lotto o alla somma degli importi presunti dei lotti cui si aspira a concorrere (punto 3-b);

Nell'ipotesi in cui l'impresa, interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopra indicati devono comunque essere posseduti in relazione ad uno degli anni di attività;

e) - elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di forniture per autorità pubbliche, da certificati, in originale o fotocopia autenticata, rilasciati o controfirmati dall'autorità competente - art. 23, punto 1, lett. a) Direttiva CEE 93/36.

Nel caso di raggruppamento di fornitori i requisiti di cui al punto 9 d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

10 - Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. b) - offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi e parametri indicati nel Capitolato Speciale - della Direttiva CEE 93/36.

11 - —,

12 - —,

13 - Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda la quale escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei, in base ai criteri indicati nel presente avviso, a garantire la perfetta esecuzione della fornitura.

14 - —,

15 - Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 23 settembre 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Agostino De Angelis

Il direttore generale: prof. Domenico Stalteri

S.22144 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della pubblica sicurezza

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza, 135 - 00184 - Roma - I - telefono 06/46536047 - Fax 06/46536092 - Telex 626172.

2.a) Licitazione privata a prezzo palese in ambito CEE/GATT:

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara;

c) Appalto pubblico di forniture ai sensi del D.L. 358/92;

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano, Senigallia;

b) n. 4.500.000 cartucce cal. 9 parabellum con simbolo di intercambiabilità NATO (lotto n. 1); n. 50.000 placche metalliche di riconoscimento (lotto n. 2); n. 50.000 porta placche in pelle (lotto n. 3);

c) 3 lotti. È consentita la partecipazione per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera d'invio.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 29 ottobre 1996 ore 12;

b) vedi punto 1 domande redatte su carta da bollo da L. 20.000;

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro 30 giorni consecutivi dalla data sub. 6-a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte produttrici le documentazioni, non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11 primo comma lett. a), b), d), e); 12, 13 primo comma lett. a), c); 14 primo comma lett. a), b), c) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.L. 358/92.

10. Saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite proprio rappresentante munito di apposito documento di delega.

11. Data di spedizione del bando 8 ottobre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore supplente della divisione:
dott. E. Antonazzo

C-27573 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA Via S. Maria Maggiore n. 4 Bologna

Si rende noto che con atto deliberativo n. 62 del 26 settembre 1996, il Consiglio di amministrazione dell'Acostud ha indetto una gara a mezzo appalto concorso ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, per la acquisizione di arredi presso lo Studentato Marconi (sito in Bologna, via del Pilastro, 15/5, struttura destinata ad abitazione per studenti universitari).

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto del prezzo offerto, della qualità tecnico-funzionale ed estetica del progetto, della qualità dei materiali offerti.

Si darà luogo all'esclusione delle offerte contenenti un importo superiore a L. 145.000.000.

Il capitolato d'appalto è a disposizione degli interessati, i quali potranno rivolgersi all'Ufficio Strutture Abitative dell'Acostud, via Santa Maria Maggiore n. 4 - 40121 Bologna (tel. 051/6436711).

Le singole domande di partecipazione in carta legale, indirizzate all'Ufficio e alla Sede sopra indicati, dovranno pervenire presso questa Azienda entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 ottobre 1996.

La richiesta di invito non è in alcun modo vincolante per questa Azienda.

Il presidente: prof. ing. Francesco Santarelli.

B-1021 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Via S. Maria Maggiore n. 4 Bologna

L'Azienda comunale per il diritto allo Studio Universitario di Bologna indica una gara a mezzo appalto concorso al sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. 358/92 per l'acquisizione di arredi per la sede amministrativa.

Il valore massimo della fornitura è fissato in L. 105.042.000 (IVA esclusa).

Il capitolato d'appalto è disponibile presso la sede, via S. Maria Maggiore n. 4 (BO) - Tel. 051-233013.

La richiesta di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 ottobre 1996.

Il presidente: prof. ing. Francesco Santarelli.

B-1023 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Integrazione bando di gara di appalto

Con riferimento all'appalto n. 162/96 pubblicato nel B.U.R.L. del 2 ottobre 1996, sui quotidiani «Italia Oggi» e «Il Giornale» del 25 settembre 1996 e inviato il 20 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni della G.U.C.E. e pubblicato nella G.U.R.I. n. 230 del 1° ottobre 1996 inserzione M-7982 per l'esecuzione dei lavori di Ristrutturazione della Casa di Riposo di Via dei Cinquecento, 19, si precisa che nel caso di ricorso all'associazione temporanea di imprese del tipo orizzontale le concorrenti devono essere iscritte alle categorie A.N.C. nn. «2» e «5» almeno nella misura indicata nell'art. 23, primo comma del decreto legislativo n. 406/1991.

La data di ricezione delle domande di partecipazione è prorogata all'8 novembre 1996.

M-8357 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011-432.3432 - 432.3009 - fax 011-432.3612

Avviso di integrazione di bando di gara servizio di fornitura di materiale, raccolta ed elaborazione dati per l'espletamento del controllo di qualità interlaboratori delle analisi relative ai settori di coagulazione, chimica-clinica e microbiologia.

In riferimento all'appalto in epigrafe ed all'avviso già pubblicato in data 18 settembre 1996 si precisa quanto segue:

a) quanto al requisito richiesto al punto 11f del bando di gara, per servizi assolutamente analoghi a quello oggetto del presente appalto deve intendersi esclusivamente il servizio di fornitura di materiale, raccolta ed elaborazione dati per l'espletamento del controllo di qualità interlaboratori delle analisi.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di gara già pubblicato.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2175 (A pagamento).

COMUNE DI ARDEA (Provincia di Roma)

IDRO GAS - S.r.l. (già Clorifati II - S.r.l.)

Concessionaria del comune di Ardea per la Costruzione e gestione dei servizi idrici, fognature, depurazione e gas metano

Rettifica bando di gara

Al bando di gara per l'appalto dei lavori di adeguamento ed aggiornamento del progetto esecutivo 2° lotto depuratore di via Bergamo in comune di Ardea (RM), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 227 del 27 settembre 1996, sono apportate le seguenti rettifiche:

in caso di partecipazione di imprese riunite o consorziate, i requisiti richiesti sotto il paragrafo plico n. 1 - Documentazione amministrativa lettera A. n. 9) e 13), debbono essere posseduti per il 60% dall'impresa capogruppo e per il restante 40% dalle altre imprese e da ciascuna di queste per una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente;

deve intendersi annullato il punto 10) sub, lettera A) del paragrafo plico n. 1, Documentazione amministrativa.

Ardea, 8 ottobre 1996

p. Idro Gas S.r.l.

L'amministratore unico: Carmine Miele

S-22110 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Avviso di sospensione gara

Si rende noto che la gara di cui all'avviso S-21082 delle Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte seconda - n. 229 del 30 settembre 1996, alla pag. 89, riguardante la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione dei veicoli e dei natanti, è sospesa.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

S-22128 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Modifica bando di gara - Procedura aperta - Fornitura di coperture, camere d'aria e bollatura fino al 31 dicembre 1997

1. Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino, 1 - 80125 Napoli - teleg. A.N.M. Napoli - telef. 081/7631111 - telefax 081/7632070, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06937950639.

2. Rettifica al bando di gara pubblicato nella Gazzetta europea il 17 settembre 1996 (supplemento 180 - pag. 186), relativa alla fornitura di coperture, camere d'aria e bollatura fino al 31 dicembre 1997.

10.a) Proroga al giorno 28 novembre 1996, entro le ore 11, ora italiana.

11.b) proroga al giorno 29 novembre 1996, ore 9,30, ora italiana, presso gli uffici del servizio approvvigionamenti, via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli.

15.04) Le caratteristiche tecniche, relative all'indice di carico e categorie di velocità, riportate nel bando originario, devono intendersi riferite alla sola misura 305/70-R22.5.

20. Data di spedizione della rettifica al bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 27 settembre 1996.

21. Data di ricezione della modifica al bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 settembre 1996.

Restano invariati tutti gli altri punti già indicati nel bando originario.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.
S-22161 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00422760587

Annuncio di inizio di commercializzazione

Specialità medicinale: ANTIDRASI.

Confezioni:

20 compresse 50 mg: nuovo numero di A.I.C. 015413038 5 f. liof.
mg 75 + 5 f. solv.: nuovo numero di A.I.C. 015413040.

Titolare A.I.C.: Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a.

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia: Pharmec S.r.l.

Inizio commercializzazione: 4 novembre 1996.

Consigliere di amministrazione: dott. Giuliano De Marco.
S-22234 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Settore OO.RR.SS.MM. (Genio Civile) Frosinone

Il dirigente del settore suintestato rende noto, a termini dell'art. 7 del regio decreto n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni, che:

la ditta Marchon Sud S.r.l. (ora Albright & Wilson Patrica S.r.l.), con istanza 10 luglio 1992, ha chiesto di attingere massimi moduli 1,00 (1/s 100) e medi moduli 0,0137 (1/s 1,37) d'acqua, a scopo antincendio, dal fiume Sacco, nella località il Termine del Comune di Patrica;

l'attingimento è in essere per assicurare l'efficienza dell'impianto.

Prot. n. 10387.

Frosinone, 16 agosto 1996

p. Il dirigente del settore ad interim: dott. ing. I. Bergamini

Il dirigente dell'ufficio RR.II.: geom. F. Peronti.

S-21861 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Immobiliare La Commenda (Codice fiscale n. 00657550133) ha presentato in data 15 febbraio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.02 (1/s. 2) di acqua pubblica sotterranea in comune di Aicurzio tramite n. 1 pozzo per uso irrigazione area verde, ubicato sul mappale 80, foglio 2 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 3 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8348 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta soc. Santagata (Codice fiscale n. 00868630153) ha presentato in data 9 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.21 (1/s. 21) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cassina de' Pecchi tramite n. 2 pozzi per uso antincendio, ubicato sui mappali 36-37, foglio 12 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 3 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8355 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Tintoria Tina (Codice fiscale n. 00695260158) ha presentato in data 21 settembre 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.05 (1/s. 5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vanzaghelo tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mappale 111, foglio 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 3 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8364 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Acqua Potabile Bovisio (Codice fiscale n. 00678220153) ha presentato in data 28 dicembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.95 (1/s. 95) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bovisio Masciago tramite n. 5 pozzi per uso potabile, ubicato sui mappali 78-566-4, fogli 11-12-19 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 3 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8368 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Icom S.p.a. (Codice fiscale n. 00828970152) ha presentato in data 2 agosto 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,08 (l/s. 8) di acqua pubblica sotterranea in comune di Concorezzo tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mappale 32, foglio 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 3 ottobre 1996

Il dirigente del servizio; dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8370 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Az. Agr. Clara Nicoletta (Codice fiscale n. 04048900155) ha presentato in data 20 giugno 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,35 (l/s. 35) di acqua pubblica sotterranea in comune di Merlino tramite n. 1 pozzo per uso irriguo, ubicato sul mappale 10, foglio 10 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 3 ottobre 1996

Il dirigente del servizio; dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8372 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Sori S.p.a. (Partita IVA n. 04563470154) ha presentato in data 24 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,1 (l/s. 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di Guardamiglio tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mappale 212, foglio 8 con restituzione nello stesso comune.

Il dirigente del servizio; dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8378 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Tubi Thor S.p.a. (Codice fiscale n. 00755050150) ha presentato in data 26 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,08 (l/s. 8) di acqua pubblica sotterranea in comune di Lesmo tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mappale 88, foglio 14 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 4 ottobre 1996

Il dirigente del servizio; dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8396 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Brixia Finanziaria (Codice fiscale n. 02997950171) ha presentato in data 9 gennaio 1996 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,0001 (l/s. 0,1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cislano tramite n. 1 pozzo per uso igienico-sanitario, ubicato sul mappale 152, foglio 9 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 4 ottobre 1996

Il dirigente del servizio; dott. ing. Angelo Elefanti.
 M-8406 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S. MESSINA CALCIO - S.r.l.	23
A.S.C. LIGURIA - S.r.l.	51
A.S.S.A. - S.p.a.	19
A.W. DISTRIBUZIONE - S.r.l.	35
AC PRO-SESTO - S.r.l.	27
ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.	8
ACQUA MINERALE DI CALIZZANO - S.p.a.	24
ACQUE ALBULE - S.p.a.	19
ADIT - S.p.a.	2
ADRIATICA DISCOUNT - S.r.l.	44
AERONAUTICA MACCHI - S.p.a.	53
AGRICOLA FONDIARIA LIGURE TOSCANA - S.A.F.T. - S.p.a.	52
ALBISETTI - S.p.a.	48
ALESIA - S.p.a.	53
ALITUR INTERNATIONAL - S.p.a.	10
AMIA - S.p.a.	14
ANTEA - S.p.a.	9
B.L. CENTER - S.p.a.	11
BAFIN - S.p.a.	23
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA S.c. per azioni a r.l.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA Soc. Coop. a r.l.	31
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	30
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	31
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.	33
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	30
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE	30

	PAG.		PAG.
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	30	CREDIT LYONNAIS INTERNATIONAL	
BELLELI - S.p.a.	17	ASSET MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.	
BELLELI ELETTRICO STRUMENTALE - S.p.a.	15	in sigla CLIAM ITALIA - S.p.a.	4
BELLELI MONTAGGI - S.p.a.	15	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	32
BFI IBEXSA - S.p.a.	18	CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE	
BORSACONSULT - S.p.a.	1	ED ARTIGIANA DI PALIANO - Soc. Coop. resp.	32
C.B.S. FORNITURE INDUSTRIALI - S.r.l.	39	CREVACOL - S.p.a.	26
C.B.S. ITALIA - S.n.c.		DETROIT LEASING - S.p.a.	47
di Davide, Claudio e Giuliana Sormani	39	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	33
C.M.M. - COMPAGNIA MULTIMEDIALE - S.p.a.	19	DISTRIBUTION SYSTEMS - S.p.a.	29
CADOR - S.r.l.	43	DOTT. RODOLFO STIASI & C. - S.p.a.	35
CALCESTRUZZI - S.p.a.	8	EDIL AURORA	
CALCIO COMO - S.p.a.	2	Società cooperativa di produzione e lavoro	
CALCIO PADOVA - S.p.a.	27	a responsabilità limitata	46
CALZIFICIO NO.RI. - S.r.l.	52	EDIL TECNO	
CAMPING RIVA DI SALVE - S.r.l.	45	Società cooperativa di produzione e lavoro	
CANALE OTTO - S.p.a.	20	a responsabilità limitata	46
CAP GEMINI - S.p.a.	43	EDITRICE IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	11
CAP GEMINI HOLDING - S.p.a.	43	ENEL - Società per azioni	33
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	43	ERAC - S.r.l.	44
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	32	ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA SERVIZI - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	33	ESSELUNGA - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	32	EUROMOBILITA' CENTRO EUROPEO DEL MOBILE	
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE		Società per azioni	43
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		EURORO - S.p.a.	52
Soc. coop. p.a. a resp. lim.	32	F.LLI FRACCHIOLLA & C. - S.n.c.	34
CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.	9	FEDERAL MOGUL - S.p.a.	13
CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.	18	FI.LIND. - S.p.a.	21
CBI ENGINEERING - S.p.a.	47	FIA - S.r.l.	36
CBI ITALIA - S.p.a.	47	FILMAR - S.p.a.	8
CE.I.P.I.		FIME LEASING - S.p.a.	25
Centro Italiano Promozioni Immobiliari - S.r.l.	44	FIN.VEC - S.p.a.	27
CEDIT E.O.S. - S.p.a.	2	FINAN SERVICE - S.p.a.	3
CENTRO COMMERCIALE RAMONDA - S.r.l.	40	FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.	24
CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.	20	FINCISA - S.p.a.	28
CERRETO - S.r.l.	38	FINOCCHIARO COSTRUZIONI - S.p.a.	14
CIA - S.p.a.	14	FINPRO - S.p.a.	13
COFIGI - S.p.a.	47	FLEUR - S.p.a.	20
COFINA - S.p.a.	18	FRAPI - S.p.a.	23
COMPAGNIA ITALIANA GESTIONE FINANZIAMENTI - COGEFIN - S.p.a.	28	FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.	4
COMPAGNIA FINANZIARIA GIROMBELLINI - S.p.a.	47	GALDOCA - S.r.l.	43
CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.	8	GALMA & CORIOF - S.r.l.	52
COSTRUZIONI MODERNE PRIMA - S.r.l.	45	GENOA 1893 - S.p.a.	7
COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a.	26	GESFIL - S.r.l.	51
COMPAGNIE VALDORAINE DU TOURISME - COVALTOUR - S.p.a.	26	GESTIVNETO	
		Società per azioni	39

	PAG.		PAG.
GHIRARDI - S.p.a.	50	McD 2 - S.r.l.	38
GHISALBERTI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	22	MCDONALD'S FRANCHISING AND OPERATIONS COMPANY .	39
GIAMPAOLI CONTRACTOR E PROJECT FINANCING - S.p.a.	18	NOVOLEGGIO - S.p.a.	48
GILFIN - S.p.a.	24	NOVOXIL - S.p.a.	48
GIUDICI & CASALI - S.p.a.	12	NUOVA CAMPARI - S.p.a.	19
GIUSTINA INTERNATIONAL - S.p.a.	13	NUOVA PLOSE - S.p.a.	3
GOLD LINE DI RIZZI VITTORIO & C. - S.n.c.	52	O.E.B. - S.r.l.	45
GS ITALIA - S.p.a.	8	OFT - S.r.l.	
HELLAS VERONA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	21	Onoranze Funerarie Toscana - S.r.l.	38
HOME IMMOBILIARE - S.p.a.	27	ORI MARTIN ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA - S.p.a.	21
IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.	4	PALLACANESTRO TRAPANI - S.p.a.	25
IMPERIA PETROLI - S.p.a.	10	PALLACANESTRO TREVISO - S.p.a.	6
IMPRENDITORIA ALBERGHIERA - S.p.a.	45	PAN EDIT SUD - S.p.a.	34
IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a.	18	PANORAMA - S.p.a.	36
IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.	6	PARTECIPAZIONI GENERALI - S.r.l.	50
INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	31	PETROLVILLA & BORTOLOTTI - S.p.a.	20
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CAPRARÀ - S.p.a.	9	PILA - S.p.a.	25
INVEFI - INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.	4	PLUS ITALIA - S.r.l.	44
IRIDIUM ITALIA - S.p.a.	7	POLETTI & C. - S.p.a.	34
ITALARREDO - S.r.l.	45	POMPEA CALZE - S.p.a.	6
ITEL - Società per azioni .	17	PROMOFINAN FIDUCIARIA - S.p.a.	28
JAEGGLI - S.p.a. già GESMA GESTIONE SVILUPPO MEDIE AZIENDE - S.p.a.	48	QUATTROESSE - S.p.a.	7
JAEGGLI MECCANOTESSILE - S.r.l.	48	R.A.M. - S.p.a.	34
LA CONSORZIALE Società Italiana di Riassicurazione - S.p.a.	18	RACHELLE LABORATORIES ITALIA - S.p.a.	6
LA PREVIDENTE VITA - S.p.a.	11	RADIO ERRE - S.r.l.	51
LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.	20	REGENT MILANO - S.p.a.	29
LATEMAR 2200 - S.p.a.	22	RHODE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a.	29
LE QUERCE - S.r.l.	58	RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	5
M 3 MODA - S.r.l.	49	RISPARMIO VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	13
M.T.S. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.p.a.	25	ROBOTRONIC - S.r.l.	36
MAA ASSICURAZIONI AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.	12	RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI - S.p.a.	27
MAMPIERI NELLO - S.r.l.	48	S. RITA Società cooperativa di produzione e lavoro e responsabilità limitata	45
MARANGONI GOMMA - S.r.l.	37	S.A.I.N. Società Appalti Internazionali - S.p.a.	5
MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.	37	S.A.P. AGROS Società Agricola Produttori Agrumari Rosarnesi - S.p.a.	24
MARMI VERONA - S.p.a.	41	S.A.R. Autolinee Riviera - S.p.a.	9
MARMI VERONA - S.r.l.	41	S.C.A.I. SOCIETÀ CHIRURGIA ADDOMINALE ITALIANA - S.p.a.	17
MAZZI - Impresa Generale Costruzioni - S.p.a.	42	S.E.S.A. - S.p.a. Società Estense Servizi Ambientali	15
MAZZI IMMOBILIARE - S.p.a.	42	S.I.A.T.A. - S.p.a. Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque - Società per azioni	8
METALFER - S.p.a.	42		
MODE CENTER - S.r.l.	41		
MONDIMPRESA Agenzia per la Mondializzazione dell'Impresa Società consortile per azioni	17		

	PAG.		PAG.
S.I.I. - SOCIETÀ IMPRESE INDUSTRIALI - S.p.a.	19	SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a. o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a. già CHEMFIN - S.p.a.	12
S.I.I. - Società di intermediazione mobiliare - S.p.a. in breve S.I.I. SIM - S.p.a.	10	SOCIETÀ FINANZIARIA TRIESTINA - S.p.a.	7
SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.I.P.A. - S.p.a.	11	SOCIETÀ GARDASOL COMPANY - S.p.a.	22
S.I.R.T. - Società Impianti Riscalda Torgnon - S.p.a.	26	SOCIETÀ HOTEL CRISTINA - S.p.a.	22
S.I.S.E. - S.p.a. Società Iniziative Sviluppo Economico per azioni	5	SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	30
SAFFA IMMOBILIARE - S.p.a.	41	SOLUZIONI E PRODOTTI PER LA FINANZA - S.p.a. in breve S.P.F. - S.p.a.	10
SAMANTA - S.p.a. Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato Natura Territorio Ambiente	1	SOTTRICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	35
SASSUOLO GAS - Società per azioni	21	SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.	10
SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.r.l.	53	SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.	25
SEBIFIN - S.p.a.	3	SYLVIE ITALY - S.p.a.	40
SEDES - S.p.a.	2	SYNERGEST Società per azioni	36
SETTAURENSE - S.p.a.	16	TECHAGRI - S.r.l.	35
SFIRS - S.p.a. Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna	24	TECHAGRI M. - S.r.l.	35
SIDIS - Società Immobiliare di sviluppo - S.p.a.	12	TECHNOVA - S.p.a.	3
SIFE - S.r.l. Società Imprese Funebrì Empolesi - S.r.l.	36	TEMPO LIBERO - S.p.a.	9
SILOS CENTRI COMMERCIALI - S.p.a.	36	TERAMO CALCIO - S.p.a.	3
SIMI SISTEMI - S.p.a.	15	TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	29
SIMI'S - S.r.l.	50	TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	16
SIRECO - S.r.l.	51	TORCITURA FIBRE SINTETICHE - S.p.a.	11
SITINDUSTRIE INTERNATIONAL - S.r.l.	53	TRAMETAL - S.r.l.	53
SMALTICERAM - S.p.a.	47	TRAPANI CALCIO - S.p.a.	26
SMIG - S.p.a.	5	TREGI - 3G - Soc. a r.l.	50
SOCIETÀ AGRICOLA GEA - S.r.l.	52	TUBIFICIO LOMBARDO FERROTUBI - S.r.l.	42
SOCIETÀ ALBERGHI DEL GARDA - S.p.a.	23	TV REGGIO 3 - S.r.l.	51
SALOMON BROTHERS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	16	UNICER - S.p.a.	47
		UNIFARM - S.p.a. - Ravenna	29
		VENTANA TURISMO - S.p.a.	13
		VOLLEY TREVISO - S.p.a.	5
		WALON - S.p.a.	15
		YU YI IMPORT EXPORT TRANSIT - S.r.l.	42

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Moro, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Ranzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTÉMURRO
Via delle Beccarie, 58
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COBENZIA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 188/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Mariani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Orsini
- ◇ **ALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ◇ **EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDIFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzarini, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TOPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagnolo, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Cledio,
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 90
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICHI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ARF"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRISONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Carli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Maspali, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calini, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 5
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Allieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLPETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◇ **SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 104
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Garibaldi, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARJIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 94
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galilei, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 38
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- ◇ **LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -gla Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Milite, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macellai, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricassoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 62
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCO
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHEFFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nel caso in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendente come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 380.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 1 0 9 6 *

L. 12.400